

Comune di Loazzo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

BILANCIO DI PREVISIONE EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	300.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	347.031,00 0,00	346.931,00 0,00	346.931,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> - fondo pluriennale vincolato - fondo crediti di dubbia esigibilità	(-)	339.800,00 0,00 2.109,61	339.397,00 0,00 2.109,61	339.078,00 0,00 2.062,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)	7.231,00 0,00 0,00	7.534,00 0,00 0,00	7.853,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE				
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00

R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	212.310,00	105.169,00	105.169,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	212.310,00 0,00	105.169,00 0,00	105.169,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE				
Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE				
W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :

Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Comune di Loazzolo

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	252.723,32	248.169,00	249.404,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	47.177,36	105.265,00	41.083,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	47.935,80	57.393,00	56.544,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		347.836,48	410.827,00	347.031,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	34.783,65	41.082,70	34.703,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	3.977,00	3.674,00	3.355,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		30.806,65	37.408,70	31.348,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	126.598,53	126.598,53	126.598,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		126.598,53	126.598,53	126.598,53
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

Comune di Loazzolo

Allegato g) - Parametri comuni

**TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE
STRUTTURALMENTE DEFICITARIO (Anno 2024-2026)**

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%	<input type="checkbox"/>	No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	<input type="checkbox"/>	No
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0	<input type="checkbox"/>	No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%	<input type="checkbox"/>	No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%	<input type="checkbox"/>	No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	<input type="checkbox"/>	No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%	<input type="checkbox"/>	No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%	<input type="checkbox"/>	No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	<input type="checkbox"/>	No
--	--------------------------	----

Comune di Loazzo

Allegato a) Risultato presunto di amministrazione

TABELLA DIMOSTRATIVA DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO (Anno 2023-2024 per il Bilancio Anno 2024-2026)

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023:		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2023	354.280,94
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2023	74.137,53
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2023	735.076,35
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2023	831.199,67
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2023	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2023 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2024	332.295,15
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2023	2.000,00
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2023	22.000,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2023	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2023	0,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023	312.295,15

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	0,00
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023. (solo per le regioni)	0,00
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	0,00
	Fondo contenzioso	0,00
	Altri accantonamenti	0,00
	B) Totale parte accantonata	0,00
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	0,00
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	0,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	312.295,15
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto ⁽⁶⁾	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare		

3) Utilizzo quote del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2023 previsto nel bilancio:		
Utilizzo quota accantonata (da consuntivo anno precedente o previa verifica di preconsuntivo - salvo l'utilizzo del FAL)		0,00
Utilizzo quota vincolata		0,00
Utilizzo quota destinata agli investimenti (previa approvazione del rendiconto)		0,00
Utilizzo quota disponibile (previa approvazione del rendiconto)		0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

ENTRATE

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
			ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	12.370,47	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	61.767,06	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	83.585,00	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2024	previsioni di cassa	593.285,70	300.000,00		

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TITOLO 1 :	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte tasse e proventi assimilati	27.738,79	previsione di competenza	118.555,00	119.790,00	119.790,00	120.614,00
			previsione di cassa	122.296,27	147.528,79		
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	6.331,92	previsione di competenza	129.614,00	129.614,00	129.614,00	129.614,00
			previsione di cassa	129.679,46	135.945,92		
10000	Totale TITOLO 1 :	34.070,71	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	248.169,00	249.404,00	249.404,00	250.228,00
			previsione di competenza	248.169,00	249.404,00	249.404,00	250.228,00
			previsione di cassa	251.975,73	283.474,71		

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TITOLO 2 :	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	33.030,09	previsione di competenza previsione di cassa	105.265,00 109.088,40	41.083,00 74.113,09	41.083,00	41.083,00
20000	Totale TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	33.030,09	previsione di competenza previsione di cassa	105.265,00 109.088,40	41.083,00 74.113,09	41.083,00	41.083,00

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TITOLO 3 :	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	11.088,32	previsione di competenza previsione di cassa	32.253,00 40.750,34	32.910,00 43.998,32	33.010,00	32.110,00
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	1.300,00 1.300,00	1.300,00 1.300,00	1.300,00	1.300,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	10,00 10,05	10,00 10,00	10,00	10,00
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	114,96	previsione di competenza previsione di cassa	500,00 500,00	500,00 614,96	500,00	500,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	8.223,91	previsione di competenza previsione di cassa	23.330,00 29.497,91	21.824,00 30.047,91	21.624,00	21.700,00
30000	Totale TITOLO 3 : Entrate extratributarie	19.427,19	previsione di competenza previsione di cassa	57.393,00 72.058,30	56.544,00 75.971,19	56.444,00	55.620,00

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TITOLO 4 :	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,00	previsione di competenza	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
			previsione di cassa	1.000,00	1.000,00		
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	304.176,54	previsione di competenza	365.922,23	176.310,00	84.169,00	84.169,00
			previsione di cassa	504.051,43	480.486,54		
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	27.682,39	previsione di competenza	40.433,68	15.000,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	54.846,39	42.682,39		
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	3.011,00	0,00		
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	0,00	previsione di competenza	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
			previsione di cassa	20.000,00	20.000,00		
40000	Totale TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	331.858,93	previsione di competenza	427.355,91	212.310,00	105.169,00	105.169,00
			previsione di cassa	582.908,82	544.168,93		

ENTRATE

TITOLO TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TITOLO 9 :	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	24.900,90	previsione di competenza	112.776,00	112.800,00	112.900,00	112.900,00
			previsione di cassa	112.776,00	137.700,90		
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	268,64	previsione di competenza	34.000,00	34.000,00	34.000,00	34.000,00
			previsione di cassa	34.016,79	34.268,64		
90000	Totale TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	25.169,54	previsione di competenza	146.776,00	146.800,00	146.900,00	146.900,00
			previsione di cassa	146.792,79	171.969,54		
TOTALE TITOLI		443.556,46	previsione di competenza	984.958,91	706.141,00	599.000,00	599.000,00
			previsione di cassa	1.162.824,04	1.149.697,46		
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		443.556,46	previsione di competenza	1.142.681,44	706.141,00	599.000,00	599.000,00
			previsione di cassa	1.756.109,74	1.449.697,46		

Comune di Loazzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2024

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	119.790,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	119.790,00	494,76	494,76	0,41%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.614,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	249.404,00	494,76	494,76	0,20%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.083,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	41.083,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.910,00	661,60	661,60	2,01%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.300,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.824,00	953,25	953,25	4,37%
3000000	TOTALE TITOLO 3	56.544,00	1.614,85	1.614,85	2,86%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	176.310,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	176.310,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	15.000,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	212.310,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	559.341,00	2.109,61	2.109,61	0,38%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	347.031,00	2.109,61	2.109,61	0,61%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	212.310,00	0,00	0,00	0,00%

Comune di Loazzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2025

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	119.790,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	119.790,00	494,76	494,76	0,41%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.614,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	249.404,00	494,76	494,76	0,20%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.083,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	41.083,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	33.010,00	661,60	661,60	2,00%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.300,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.624,00	953,25	953,25	4,41%
3000000	TOTALE TITOLO 3	56.444,00	1.614,85	1.614,85	2,86%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	84.169,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	84.169,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	105.169,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	452.100,00	2.109,61	2.109,61	0,47%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	346.931,00	2.109,61	2.109,61	0,61%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	105.169,00	0,00	0,00	0,00%

Comune di Loazzo

Allegato c) - Fondo crediti di dubbia esigibilità

COMPOSIZIONE DELL'ACCANTONAMENTO AL FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' Esercizio finanziario 2026

TIPOLOGIA	DENOMINAZIONE	STANZIAMENTI DI BILANCIO (a)	ACCANTONAM ENTO OBBLIGATORIO AL FONDO (b)	ACCANTONAM ENTO EFFETTIVO DI BILANCIO (c)	% di stanziamento accantonato al fondo nel rispetto del principio contabile applicato 3.3 (d)=(c/a)
	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA				
1010100	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	120.614,00 0,00			
	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati non accertati per cassa	120.614,00	494,76	494,76	0,41%
1010200	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 102: Tributi destinati al finanziamento della sanità non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010300	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali (solo per le Regioni) di cui accertati per cassa sulla base del principio contabile 3.7	0,00 0,00			
	Tipologia 103: Tributi devoluti e regolati alle autonomie speciali non accertati per cassa	0,00	0,00	0,00	0,00%
1010400	Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00%
1030100	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	129.614,00	0,00	0,00	0,00%
1030200	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per gli Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00%
1000000	TOTALE TITOLO 1	250.228,00	494,76	494,76	0,20%
	TRASFERIMENTI CORRENTI				
2010100	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	41.083,00	-	-	-
2010200	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010300	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010400	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00%
2010500	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo Trasferimenti correnti dall'Unione Europea	0,00 0,00	-	-	-
	Trasferimenti correnti dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00%
2000000	TOTALE TITOLO 2	41.083,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE				
3010000	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	32.110,00	614,10	614,10	1,91%
3020000	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.300,00	0,00	0,00	0,00%
3030000	Tipologia 300: Interessi attivi	10,00	0,00	0,00	0,00%

3040000	Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	500,00	0,00	0,00	0,00%
3050000	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	21.700,00	953,25	953,25	4,39%
3000000	TOTALE TITOLO 3	55.620,00	1.567,35	1.567,35	2,82%
	ENTRATE IN CONTO CAPITALE				
4010000	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	1.000,00	0,00	0,00	0,00%
4020000	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	84.169,00			
	Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	84.169,00	-	-	-
	Contributi agli investimenti da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 200: Contributi agli investimenti al netto dei contributi da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4030000	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00			
	Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	0,00	-	-	-
	Altri trasferimenti in conto capitale da UE	0,00	-	-	-
	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale al netto dei trasferimenti da PA e da UE	0,00	0,00	0,00	0,00%
4040000	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	0,00%
4050000	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	20.000,00	0,00	0,00	0,00%
4000000	TOTALE TITOLO 4	105.169,00	0,00	0,00	0,00%
	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
5010000	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5020000	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5030000	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00%
5040000	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00%
5000000	TOTALE TITOLO 5	0,00	0,00	0,00	0,00%
	TOTALE GENERALE	452.100,00	2.062,11	2.062,11	0,46%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' DI PARTE CORRENTE</i>	346.931,00	2.062,11	2.062,11	0,59%
	<i>DI CUI FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA' IN C/CAPITALE</i>	105.169,00	0,00	0,00	0,00%

SPESE PER FUNZIONI DELEGATE DALLE REGIONI (Anno 2024-2026)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONI		0,00	previsione di competenza	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00	

SITUAZIONE DEBITORIA COMUNE DI LOAZZOLO

2024

Mutui con Cassa DD.PP			1° semestre		2° semestre		anno	
OGGETTO MUTUO	POSIZIONE	CAPITOLC	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
							0	0
							0	0
Acquisto immobile Villa Orazia	4427365	1947/7	1406,17	497,07	1416,59	486,65	2822,76	983,72
Immobilie uso commercio	4545939	1941/4	602,39	1100,51	617,85	1085,05	1220,24	2185,56
	TOTALE		2008,56	1597,58	2034,44	1571,7	4043	3169,28
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale mutui con Cassa DD.PP.			3606,14		3606,14		7212,28	

Altri mutui			1° semestre		2° semestre		anno	
OGGETTO MUTUO	Posizione	Capitolo	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Manut. Straord. Strade Com.li	30101480	1941/1	1569,61	427,3	1617,56	379,35	3187,17	806,65
	TOTALE		1569,61	427,3	1617,56	379,35	3187,17	806,65
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale altri mutui			1996,91		1996,91		3993,82	

RIEPILOGO GENERALE			1° semestre		2° semestre		anno	
			Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Mutui con cassa DD.PP.			2008,56	1597,58	2034,44	1571,7	4043,00	3169,28
Altri mutui			1569,61	427,3	1617,56	379,35	3187,17	806,65
	TOTALE		3578,17	2024,88	3652	1951,05	7230,17	3975,93
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale mutui con Cassa DD.PP e altri mutui			5603,05		5603,05		11206,10	

excel-mutui2023

SITUAZIONE DEBITORIA COMUNE DI LOAZZOLO

2025

Mutui con Cassa DD.PP			1° semestre		2° semestre		anno	
OGGETTO MUTUO	POSIZIONE	CAPITOLC	CAPITALE	INTERESS	CAPITALE	INTERESS	CAPITALE	INTERESS
							0	0
							0	0
Acquisto immobile Villa Orazia	4427365	1947/7	1427,08	476,16	1437,66	465,58	2864,74	941,74
Immobilie uso commercio	4545939	1941/4	633,71	1069,19	649,98	1052,92	1283,69	2122,11
	TOTALE		2060,79	1545,35	2087,64	1518,5	4148,43	3063,85
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale mutui con Cassa DD.PP.			3606,14		3606,14		7212,28	

Altri mutui			1° semestre		2° semestre		anno	
OGGETTO MUTUO	Posizione	Capitolo	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Manut. Straord. Strade Com.li	30101480	1941/1	1666,99	329,92	1717,92	278,99	3384,91	608,91
	TOTALE		1666,99	329,92	1717,92	278,99	3384,91	608,91
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale altri mutui			1996,91		1996,91		3993,82	

RIEPILOGO GENERALE			1° semestre		2° semestre		anno	
			Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Mutui con cassa DD.PP.			2060,79	1545,35	2087,64	1518,5	4148,43	3063,85
Altri mutui			1666,99	329,92	1717,92	278,99	3384,91	608,91
	TOTALE		3727,78	1875,27	3805,56	1797,49	7533,34	3672,76
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale mutui con Cassa DD.PP e altri mutui			5603,05		5603,05		11206,10	

excel-mutui2023

SITUAZIONE DEBITORIA COMUNE DI LOAZZOLO

2026

Mutui con Cassa DD.PP			1° semestre		2° semestre		anno	
OGGETTO MUTUO	POSIZIONE	CAPITOLC	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI	CAPITALE	INTERESSI
							0	0
							0	0
Acquisto immobile Villa Orazia	4427365	1947/7	1448,31	454,93	1459,04	444,2	2907,35	899,13
Immobilie uso commercio	4545939	1941/4	666,66	1036,24	683,77	1019,13	1350,43	2055,37
	TOTALE		2114,97	1491,17	2142,81	1463,33	4257,78	2954,5
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale mutui con Cassa DD.PP.			3606,14		3606,14		7212,28	

Altri mutui			1° semestre		2° semestre		anno	
OGGETTO MUTUO	Posizione	Capitolo	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Manut. Straord. Strade Com.li	30101480	1941/1	1770,42	226,49	1824,51	172,4	3594,93	398,89
	TOTALE		1770,42	226,49	1824,51	172,4	3594,93	398,89
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale altri mutui			1996,91		1996,91		3993,82	

RIEPILOGO GENERALE			1° semestre		2° semestre		anno	
			Capitale	Interessi	Capitale	Interessi	Capitale	Interessi
Mutui con cassa DD.PP.			2114,97	1491,17	2142,81	1463,33	4257,78	2954,5
Altri mutui			1770,42	226,49	1824,51	172,4	3594,93	398,89
	TOTALE		3885,39	1717,66	3967,32	1635,73	7852,71	3353,39
			Totale 1° semestre		Totale 2° semestre		Totale anno	
Totale mutui con Cassa DD.PP e altri mutui			5603,05		5603,05		11206,10	

excel-mutui2023

Comune di Loazzolo

Esercizio 2024

DOCUMENTO

**NOTA INTEGRATIVA AL
BILANCIO DI PREVISIONE
2024/2025/2026**

Quadro normativo di riferimento

I documenti del sistema di bilancio, sottoposti prima all'approvazione della Giunta Comunale come organo proponente e poi in seguito al Consiglio Comunale come organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs.118/11).

L'ente e gli uffici di programmazione operano pertanto secondo questi presupposti, agendo con la diligenza tecnica richiesta, e questo, sia per quanto riguarda il contenuto che la forma dei modelli o relazioni previste dall'importante adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, oppure in assenza di modelli ufficiali di riferimento e vincolanti, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs.126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che a livello di regola generale *le amministrazioni pubbliche conformano la propria gestione ai principi contabili generali di cui al D.Lgs.118/2011*, si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di programmazione è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili secondo il *principio contabile generale n.13 – definito come "Neutralità e imparzialità"*;
- il sistema di bilancio, nato anche per assolvere ad una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini ed ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del bilancio.
- per il motivo sopra esposto i dati e le informazioni riportate nella presente Nota integrativa sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione nel rispetto del *principio n.14 – che riguarda la "Pubblicità" dei dati di bilancio*;
- il bilancio, ed al pari i documenti di programmazione ad esso collegati, sono stati predisposti seguendo criteri di imputazione ed esposizione che hanno privilegiato, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale nel rispetto in questo caso del principio generale *n.18 definito di "Prevalenza della sostanza sulla forma"*.
- Anche gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti, per i quali il principio contabile della programmazione prevede un DUP semplificato, e gli enti locali fino a 2.000 abitanti, per i quali è consentito di redigere il Documento Unico di Programmazione semplificato in forma ulteriormente semplificata, illustrano il programma dell'amministrazione evidenziando i progetti finanziati con il PNRR, la modalità di realizzazione, la sostenibilità del raggiungimento degli obiettivi e il rispetto degli obblighi previsti con particolare riferimento all'adeguatezza della propria struttura
- Le Circolari ministeriali sul PNRR ricordano che per la gestione delle risorse gli enti tenuti al rispetto del titolo I del decreto-legislativo 118 del 2011, in qualità di soggetti attuatori devono osservare il quadro normativo nazionale vigente e la normativa europea applicabile richiamata dalle norme e circolari appositamente emanate per l'attuazione del PNRR Italia. Nello specifico con riferimento alla disciplina contabile sono tenuti al totale rispetto del titolo I del decreto- legislativo n. 118 del 2011 e successive modificazioni correzioni e integrazioni.
- L'aver assunto formalmente l'impegno a rispettare gli obblighi derivanti dall'aver accettato un finanziamento per un progetto del PNRR impone all'ente, in relazione alla propria dimensione di valutare l'opportunità di intervenire sui propri regolamenti e/o circolari destinate ai diversi servizi

interessati o con delibere, nel caso di enti locali di piccole dimensioni, per indirizzare e coordinare le attività gestionali tecnico e amministrativo contabili al fine di dare piena e puntuale attuazione alle progettualità a valere delle risorse del PNRR nel rispetto del cronoprogramma. Ulteriore aspetto è che la verifica deve essere estesa anche alla sostenibilità degli oneri correnti, a regime, necessari alla gestione e manutenzione degli investimenti realizzati con le risorse del PNRR.

Ulteriori premesse relative ai criteri generali di attribuzione dei valori contabili e rispetto dei principi contabili generali

Il bilancio triennale, al pari degli allegati ufficiali, è stato redatto secondo i principi contabili ufficiali che garantiscono, in virtù della loro corretta applicazione, la comparabilità tra le previsioni dei diversi esercizi. In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, seppure prendano in esame un orizzonte temporale di programmazione della durata di un triennio, attribuiscono le previsioni di entrata ed uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare seguendo il rispetto del *principio n.1 – cioè della “Annualità” del bilancio*;
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento ad un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Come conseguenza di ciò, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese nel rispetto del *principio n.2 – cosiddetto dell' “Unità”*;
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, in modo da fornire una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, saranno ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio nel rispetto del cosiddetto *principio n.3 – dell' “Universalità”*;
- tutte le entrate sono state iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri ad esse connesse. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono state riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere ad eventuali compensazioni di partite nel rispetto del *principio n.4 – cosiddetto dell' “Integrità”* purtroppo di difficile assimilazione da parte delle strutture.

Criteri di valutazione utilizzati per formulare le previsioni di bilancio

I Principi contabili definiscono i contenuti minimi della “Nota integrativa” e tra questi, in posizione prevalente del Paragrafo 9.1.1. si fa riferimento ai criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo ritenendo che nella lettura del documento di bilancio sia quanto mai opportuno sottolineare questi punti a dimostrazione della sostenibilità del bilancio di previsione.

Procediamo pertanto ad analizzare in sequenza i criteri di valutazione delle entrate e delle spese ed integrare in seguito la nota con altri elementi di conoscenza e trasparenza delle scelte di programmazione contabile che consentano una lettura del bilancio anche ai non addetti ai lavori.

Criteri di valutazione delle entrate

Stanziamenti di entrata e attendibilità delle previsioni

Le previsioni di bilancio sono state precedute da una rigorosa valutazione dei flussi finanziari e integrate, in casi particolari, anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento cercando di evitare che i criteri di valutazione e di stima potessero portare a sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste (attendibilità). Il dimensionamento degli stanziamenti è stato sostenuto da un'analisi di tipo storico e programmatico oppure, in mancanza di dati sufficienti, da altri parametri obiettivi di riferimento, e ciò al fine di rendere affidabili tutti i documenti così predisposti (attendibilità). La formulazione delle previsioni di bilancio si è concretizzata nel rispetto formale e sostanziale delle norme che disciplinano la redazione dei documenti contabili (correttezza).

I modelli di bilancio espongono i dati adottando una classificazione che ne agevola la consultazione mentre i valori numerici più importanti sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nelle tabelle e nei testi della Nota integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Nell'affrontare questi aspetti si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori finali di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e possiedano, allo stesso tempo, una ragionevole conoscenza sull'attività svolta dall'amministrazione (rispetto del principio n.5 – Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità).

Gli stanziamenti di entrata sono stati valutati anche in base ai rispettivi andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili con il mantenimento nel tempo degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità). Dopo questa doverosa premessa di carattere generale, il prospetto seguente mostra il riepilogo dell'entrata per titoli, in sintonia con quanto riportato nella prima parte del bilancio ufficiale. Le note sviluppate nei successivi argomenti (tributi, trasferimenti c/capitale, riduzione di attività finanziarie, accensione di prestiti e anticipazioni da tesoriere/cassiere) andranno invece ad analizzare i criteri seguiti per quantificare gli importi dei diversi tipi di entrata ed attribuire gli stanziamenti, così ottenuti, ai rispettivi esercizi di competenza.

Imposte, Tasse e Tributi locali

Le risorse di questa natura comprendono le imposte, tasse e tributi similari (Tip.101/E), le compartecipazioni di tributi (Tip.104/E), i fondi perequativi delle amministrazioni centrali (Tip.301/E) o della regione e/o provincia autonoma (Tip.302/E). Per questo tipo di entrate, ma solo in casi particolari, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata all'esercizio in cui il credito diventerà realmente esigibile.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Tributi. I ruoli o liste di carico ordinarie sono stati stanziati nell'esercizio del credito, fermo restando il possibile accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità di una quota percentuale del gettito

stimato; per quest'ultimo aspetto, si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa. Con riferimento ai ruoli emessi prima dell'entrata in vigore dei nuovi principi e nella sola ipotesi in cui l'ente abbia già iniziato a contabilizzare queste entrate per cassa (accertamento sull'incassato invece che per l'intero ammontare del ruolo) ci si può avvalere di una specifica deroga che consente di applicare il precedente criterio di cassa in luogo del nuovo, e questo, fino all'esaurimento delle poste pregresse;

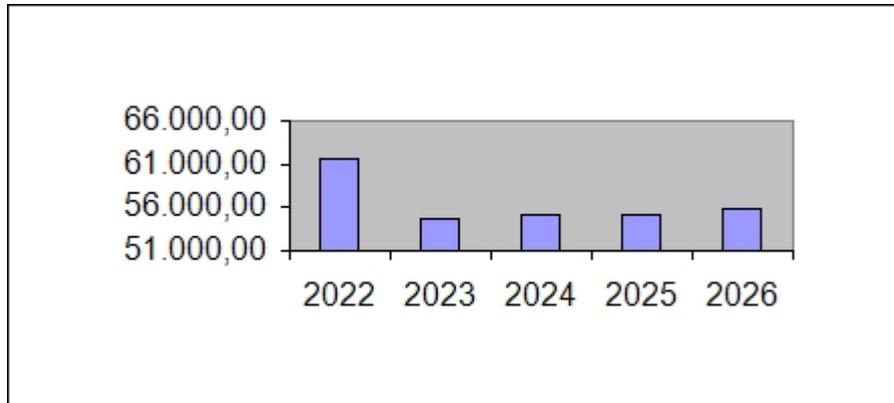
- Sanzioni ed interessi correlati ai ruoli coattivi. Qualunque sia la data della loro effettiva emissione (pregressi o futuri), saranno accertate per cassa per cui la previsione del bilancio tiene conto di questa deroga al principio;
- Tributi riscossi dallo stato o da altra amministrazione pubblica. Saranno accertati nell'esercizio in cui l'ente pubblico erogatore avrà provveduto ad adottare, nel proprio bilancio, l'atto amministrativo di impegno della corrispondente spesa. La previsione, di conseguenza, adotta lo stesso criterio e colloca l'entrata nell'esercizio in cui presumibilmente si verificherà questa condizione;
- Tributi riscossi per autoliquidazione dei contribuenti. Possono essere accertati, e quindi previsti nel documento contabile triennale, sulla base delle riscossioni che si stima saranno effettuate entro la chiusura del rendiconto oppure, in alternativa, sulla base dei presumibili accertamenti effettuati sul rispettivo esercizio di competenza e per un importo non superiore a quello che sarà comunicato dal competente dipartimento delle finanze, od altro organo centrale o periferico del governo. Il prospetto mostra la composizione sintetica delle entrate tributarie mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

Riassumendo nella realtà delle previsioni di bilancio la valutazione delle previsioni di gettito inerenti le entrate tributarie sono state effettuate in funzione della base imponibile storica in possesso dell'ente sia per quanto attiene l' IMU (rendite catastali aggiornate con dati Agenzia del Territorio e dati da PRGC per aree edificabili) che per la TARI rispetto alle superfici occupate dichiarate dai contribuenti e riscontrabili dalla banca dati comunale integrata con i dati anagrafici e delle attività produttive e per l' Addizionale Comunale IRPEF secondo i dati aggiornati delle basi di reddito imponibile 2020 sul Portale dei Comuni ovviamente in applicazione delle aliquote e dei regolamenti comunali vigenti.

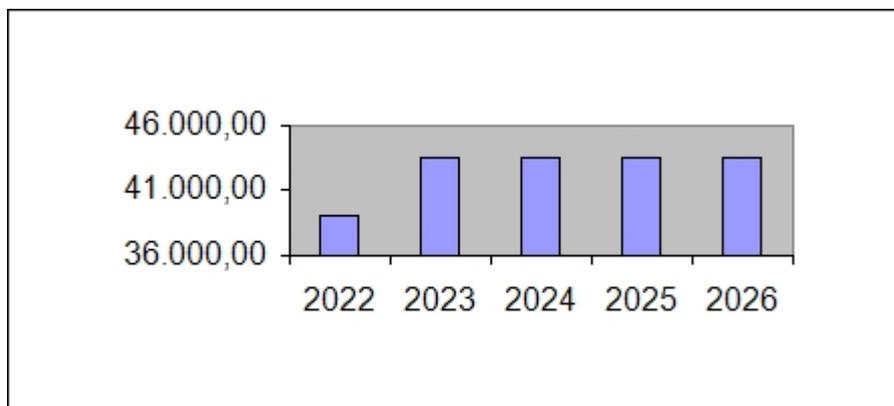
Le tariffe TARI vengono calcolate in base al P.E.F. 2022/2025 predisposto dal C.B.R.A., conforme al metodo tariffario MTR ed ai contenuti degli atti adottati da ARERA. Il piano è stato approvato con DCC n. 11 DEL 31.05.2022. Sulla base di tale documento verranno approvate le tariffe TARI 2024.

Ovviamente l'ente nel formulare le stime di gettito ha contabilizzato e preso in considerazione eventuali riduzioni/esenzioni stabilite autonomamente dall'amministrazione locale o da provvedimenti del Governo a legislazione vigente.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	61.520,89	54.655,00	55.000,00	55.000,00	55.824,00



	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	39.000,00	43.400,00	43.400,00	43.400,00	43.400,00



	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Fondo di solidarietà comunale	130.655,55	129.614,00	129.614,00	129.614,00	129.614,00

Trasferimenti di parte corrente

Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Appartengono a questo genere di entrata i trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche (Tip.101/E), da famiglie (Tip.102/E), da imprese (Tip.103/E), da istituzioni sociali private al servizio delle famiglie (Tip.104/E) ed i trasferimenti dall'unione europea e dal resto del mondo (Tip.105/E). In particolare, ed entrando quindi nello specifico:

- Trasferimenti da PA quali Regione, Città Metropolitana, Consorzi e poi famiglie, imprese, istituzioni private. Sono stati previsti, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente;
- Trasferimenti UE. Questo genere di entrata, suddivisa nella quota a carico dell'unione europea e in quella eventualmente co-finanziata a livello nazionale, sarà accertabile solo nel momento in cui la commissione europea dovesse decidere di approvare il corrispondente intervento. Con questa premessa, lo stanziamento sarà allocato negli esercizi interessati dagli interventi previsti dal corrispondente cronoprogramma.

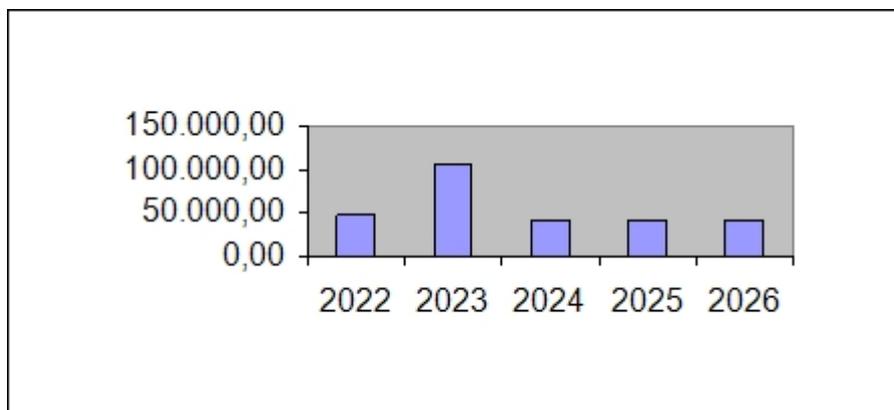
L'eccezione è rappresentata dalla possibile erogazione di acconti rispetto all'effettiva progressione dei lavori, condizione questa che farebbe scattare l'obbligo di prevedere l'entrata, con il relativo accertamento, nell'esercizio di accredito dell'incasso anticipato.

Per quanto concerne, in particolare, i trasferimenti da altre pubbliche amministrazioni, l'esigibilità coincide con l'atto di impegno dell'amministrazione concedente. La previsione di entrata, pertanto, colloca lo stanziamento nell'esercizio in cui si prevede sarà adottato il provvedimento di concessione, compatibilmente con la possibilità di reperire in tempo utile le informazioni necessarie alla corretta imputazione. Il prospetto mostra la composizione sintetica dei trasferimenti correnti mentre il dettaglio è riportato nel bilancio ufficiale (entrate per tipologia) o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia. In ultima analisi i trasferimenti correnti sono stati inseriti a bilancio in funzione dei dati storici in possesso dell'ente ed in funzione degli stanziamenti assegnati o conosciuti al momento di redazione del bilancio coordinati con le disposizioni della vigente Legge di bilancio annuale e/o leggi e provvedimenti regionali di assegnazione di risorse o partecipazioni o ritorsioni di perdite di gettito.

Una nota particolare va fatta per quanto attiene le risorse correnti da PNRR. Trasferimenti da progetti ed interventi PNRR accertati/accertabili ai sensi dell'art. 15 comma 4 del D.L. 77/2021 sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo e con le modalità consentite dalle norme di semplificazione e flessibilità richiamate nella FAQ n.48 di ARCONET.

Un'altra nota particolare va fatta sulle quote di F.S.C. dedicate a risorse per servizi sociali, asili nido e disabili. Il Ministero dell'Interno ad inizio novembre ha fornito un quadro d'insieme organicamente strutturato per servizio delle risorse disponibili e delle relative modalità di impiego, monitoraggio e rendicontazione relativamente alle risorse aggiuntive al F.S.C. finalizzate al miglioramento di alcuni servizi di particolare importanza quali quelli sopra menzionati. L'ente rispetto a queste disponibilità di risorse e rispetto agli obiettivi di servizio ed i LEP (Livelli essenziali delle prestazioni) rilevabili per ogni singolo ente sul sito IFEL dovrà adeguare le scelte strategiche di bilancio.

	Accertamenti 2022	Stanziamenti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
E.2.01.01.01.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	38.059,28	101.271,00	37.089,00	37.089,00	37.089,00
E.2.01.01.02.000 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Locali	9.118,08	3.994,00	3.994,00	3.994,00	3.994,00
E.2.01.01.00.000 - Totale trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche	47.177,36	105.265,00	41.083,00	41.083,00	41.083,00



Entrate extratributarie

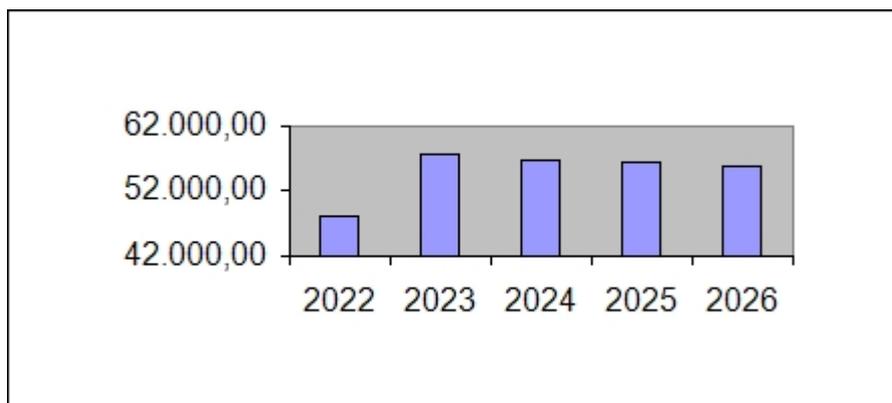
Rientra in questo titolo la cessione di beni e servizi che derivano dalla gestione dei beni (Tip.100/E), i proventi dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità o degli illeciti (Tip.200/E), gli interessi attivi (Tip.300/E), le altre entrate da redditi da capitale (Tip.400/E) ed i rimborsi e altre entrate correnti (Tip.500/E).

Le previsioni di bilancio, con rare eccezioni riportate di seguito in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile.

In buona sostanza le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell'ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi cimiteriali, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l'ente intende attivare per l'utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l'amministrazione ha ritenuto di coprire. Si aggiungono ai proventi da servizi i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) e da quest'anno i proventi del "Canone unico

patrimoniale” che unisce in un unico provento le gestioni della occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni. I proventi di questo canone come al pari le stime sui proventi delle tariffe sono legati a dati storici e fatto salvo che i servizi vengano ampliati va da sé che la previsione è legata ad un fattore numerico di servizi erogati in eguale misura nelle annualità precedenti secondo le tariffe approvate o confermate dalla Giunta Comunale.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.840,22	32.253,00	32.910,00	33.010,00	32.110,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Interessi attivi	0,10	10,00	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	19.095,48	23.330,00	21.824,00	21.624,00	21.700,00
Totale entrate extratributarie	47.935,80	57.393,00	56.544,00	56.444,00	55.620,00



Entrate in conto capitale

Le risorse di questo genere, salvo deroghe espressamente autorizzate dalla legge, sono destinate al finanziamento degli acquisti di beni o servizi durevoli (investimenti), rendendo così effettivo il vincolo di destinazione dell'entrata alla copertura di una spesa della stessa natura. Sono comprese in questo titolo i tributi in conto capitale (Tip.100/E), i contributi agli investimenti (Tip.200/E), i trasferimenti in conto capitale (Tip.300/E), le entrate da alienazione di beni materiali e immateriali (Tip.400/E), a cui va aggiunta la voce residuale delle altre entrate in conto capitale (Tip.500/E). Le previsioni di bilancio, con poche eccezioni riportate di seguito ed in corrispondenza delle singole tipologie, sono state formulate applicando il principio della competenza finanziaria potenziata che richiede, come regola generale, di imputare l'entrata

nell'esercizio in cui l'obbligazione giuridica diventerà esigibile. Questo criterio è stato adottato per ciascun anno del triennio autorizzatorio.

In particolare, ed entrando quindi nello specifico, le entrate che derivano da:

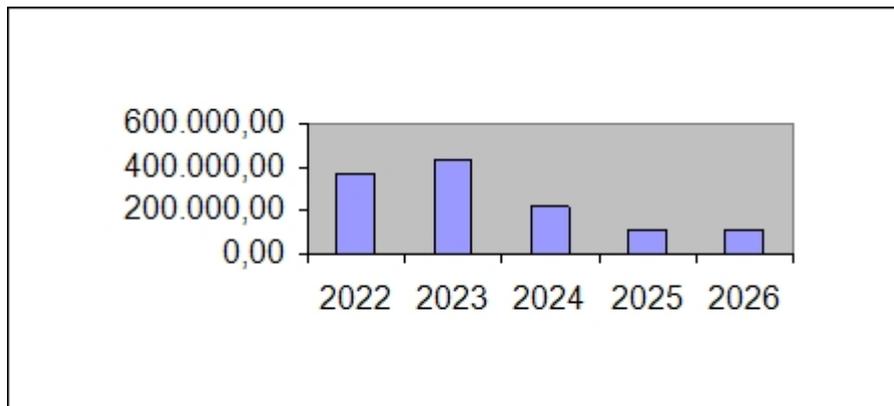
- Trasferimenti in conto capitale. Sono state previste, di norma, negli esercizi in cui si ritiene diventerà esigibile l'obbligazione giuridica posta a carico del soggetto concedente (criterio generale). Nel caso di trasferimenti in conto capitale da altri enti pubblici, è richiesta la concordanza tra l'esercizio di impegno del concedente e l'esercizio di accertamento del ricevente, purché la relativa informazione sia messa a disposizione dell'ente ricevente in tempo utile;
- Alienazioni immobiliari. Il diritto al pagamento del corrispettivo, di importo pari al valore di alienazione del bene stabilito dal contratto di compravendita, si perfeziona nel momento del rogito con la conseguenza che la relativa entrata è stanziabile nell'esercizio in cui si prevede verrà a concretizzarsi questa condizione.
- Permessi di costruire (oneri di urbanizzazione). In questo caso, i criteri applicati cambiano al variare della natura del cespite. L'entrata che ha origine dal rilascio del permesso, essendo di regola immediatamente esigibile, è stata prevista nell'esercizio in cui sarà materialmente rilasciata, ad eccezione delle eventuali rateizzazioni accordate. La seconda quota, collegata invece all'avvenuta ultimazione dell'opera, è imputabile nell'esercizio in cui sarà effettivamente riscossa (applicazione del principio di cassa).
- Risorse PNRR-PNC – Anche in questo caso è opportuno fare riferimento a quanto previsto dalla semplificazione e flessibilità di cui al D.L. 77/2021 e sua conversione nella Legge n. 108/2021 sia per le modalità di contabilizzare le risorse che i vincoli contabili e gestionali che ne derivano (FAQ n.48) ricordando che è necessario adottare le stesse regole contabili e gestionali per tutte le risorse confluite nel PNRR ossia il PNC.

E' utile ricordare che nel PNRR sono confluite le seguenti linee di finanziamento e che necessita individuare tutti i progetti avviati o in corso che sono stati ricompresi nel P.N.R.R con particolare attenzione, in base al decreto 6 agosto 2021 del MEF , il quale approva l'elenco dei progetti e delle risorse confluite nel PNRR a titolo di PNC Pnrr, dando atto che i principali sono:

- I contributi per l'efficientamento energetico e la mobilità sostenibile previsti dalla legge 160/2019 ed assegnati dal 2020 in avanzi (articolo 1, commi 29 e seguenti, legge 160/2019);
- i contributi per la messa in sicurezza degli edifici e del territorio previsti dalla legge 145/2018;
- i contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale (articolo 1, commi 42 e 43, legge 160/2019);
- il Programma innovativo nazionale per la qualità dell'abitare (Pinqu) previsto dall'articolo 1, comma 437, legge 160/2019;
- La progettazione e realizzazione di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina (articolo 1, comma 640, legge 205/2018);
- La messa in sicurezza e riqualificazione delle scuole, i cui fondi sono stati ripartiti su base regionale dal decreto del Miur 343/2021.

	Accertamenti 2022	Stanziameti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Tributi in conto capitale	1.032,46	1.000,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00
Contributi agli investimenti	258.632,81	365.922,23	176.310,00	84.169,00	84.169,00
Altri trasferimenti in conto capitale	56.987,93	40.433,68	15.000,00	0,00	0,00

Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	33.011,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate in conto capitale	17.034,17	20.000,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Totale entrate in conto capitale	366.698,37	427.355,91	212.310,00	105.169,00	105.169,00



Oneri Urbanizzazione -Titoli abilitativi edilizi – utilizzo proventi

Un capitolo a sé stante è da dedicare all' utilizzo degli oneri di urbanizzazione o meglio, dei proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle relative sanzioni, è disciplinato dall'art. 1, comma 460 della L. 232/2016, come modificato dall' art. 1-bis, comma 1, D.L. 148/2017. Tale comma prevede infatti che i suddetti proventi siano destinati esclusivamente e senza vincoli temporali alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria, al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate, a interventi di riuso e di rigenerazione, a interventi di demolizione di costruzioni abusive, all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico, a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico, nonché a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano e a spese di progettazione per opere pubbliche. Con tale norma venivano finalmente superati – una volta per tutte – i limiti percentuali e le differenti tipologie di spese correnti che nel tempo vari provvedimenti normativi avevano individuato come finanziabili. Per individuare le spese relative ad opere di urbanizzazione primaria e secondaria è necessario fare riferimento all'art. 4 della legge 847 del 29/09/1964 che elenca in maniera univoca e puntuale sia le une che le altre.

Le prime sono rappresentate da:

- a) strade residenziali;
- b) spazi di sosta o di parcheggio;
- c) fognature;

- d) rete di distribuzione dell'energia elettrica e del gas;
- e) pubblica illuminazione;
- f) spazi di verde attrezzato;
- g) infrastrutture di reti pubbliche di comunicazione, di cui agli articoli 87 e 88 del codice delle comunicazioni elettroniche, di cui al decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259, e successive modificazioni, e opere di infrastrutturazione per la realizzazione delle reti di comunicazione elettronica ad alta velocità in fibra ottica in grado di fornire servizi di accesso a banda ultra-larga effettuate anche all'interno degli edifici.

Le seconde sono invece costituite da:

- a) asili nido e scuole materne;
- b) scuole dell'obbligo nonché strutture e complessi per l'istruzione superiore all'obbligo;
- c) mercati di quartiere;
- d) delegazioni comunali;
- e) chiese ed altri edifici religiosi;
- f) impianti sportivi di quartiere;
- g) centri sociali e attrezzature culturali e sanitarie;
- h) aree verdi di quartiere.

Sul testo del comma 460 è tuttavia intervenuto il Legislatore in sede di conversione del decreto Legge Milleproroghe (d.l. 162/2019) avvenuta con L. 8/2020 pubblicata sulla G.U. n. 51 del 29/02/2020 e già in vigore dallo scorso 1° marzo. In particolare, nel corso dell'esame alla Camera dei deputati, è stata aggiunta una nuova tipologia di spesa finanziabile con i proventi in oggetto. A farlo è il comma 5-quinquies dell'art. 13 del decreto che prevede testualmente che all'articolo 1, comma 460, della legge 11 dicembre 2016, n. 232, sia infine aggiunto il seguente periodo: **“A decorrere dal 1° aprile 2020** le risorse non utilizzate ai sensi del primo periodo possono essere altresì utilizzate per promuovere la predisposizione di programmi diretti al completamento delle infrastrutture e delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria dei piani di zona esistenti, fermo restando l'obbligo dei comuni di porre in essere tutte le iniziative necessarie per ottenere l'adempimento, anche per equivalente delle obbligazioni assunte nelle apposite convenzioni o atti d'obbligo da parte degli operatori”.

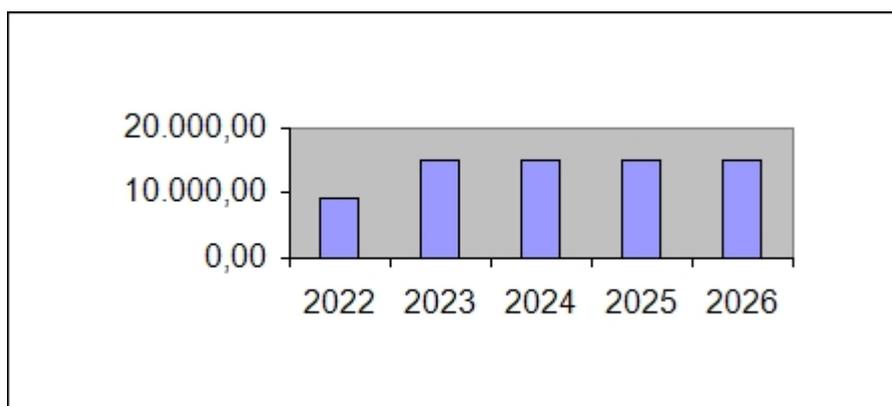
Si evidenzia come l'articolo 13, comma 6, del decreto-legge n. 4/2022, intervenendo sulla formulazione dell'articolo 109, comma 2, del decreto-legge n. 18/2020, come convertito, ha previsto a suo tempo l'estensione al 2022 della vigenza di alcune deroghe contabili, già previste a favore degli enti locali per gli anni 2020 e 2021, volte a consentire a tali enti di fronteggiare le conseguenze finanziarie sfavorevoli dovute all'emergenza Covid-19. Per ora in funzione del 2023 sarà necessario attendere eventuali evoluzioni della normativa in materia. Analogamente la normativa annuale ha esteso il beneficio di utilizzo entrate da Titoli abilitativi edilizi anche per contrastare i maggiori costi energia e elettrica e gas come da art. 37/ter del DL 21/2022.

A ciò si aggiunga come chiarito da Arconet in risposta alla FAQ n. 28 del 19 febbraio 2018, "l'art. 1, comma 460, L. 11 dicembre 2016, n. 232, per le entrate derivanti dai titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, individua un insieme di possibili destinazioni, la cui scelta è rimessa alla discrezionalità dell'ente. Si ritiene pertanto che tale elenco, previsto dalla legge, non rappresenti un vincolo di destinazione specifico ma una generica destinazione ad una categoria di spese".

Secondo la Corte dei conti, in ultima analisi, il Legislatore, differentemente da quanto avvenuto con riferimento e limitatamente all'utilizzo nel 2016 e nel 2017, ha ritenuto di privilegiare nel 2018 e quindi annualità seguenti un utilizzo prevalente per spese in conto capitale delle entrate da oneri di urbanizzazione, e nel disciplinare tale principio ha specificato che tale destinazione debba avvenire "senza vincoli temporali".

In altri termini, dal 2018 i proventi da "oneri di urbanizzazione" cessano di essere entrate con destinazione generica a spese di investimento per divenire entrate vincolate alle determinate categorie di spese ivi comprese le spese correnti, limitatamente agli interventi di manutenzione ordinaria sulle opere di urbanizzazione primaria e secondaria.

	Accertamenti 2022	Stanziameti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
E.4.05.01.01.000 - Permessi di costruire	9.194,17	15.000,00	15.000,00	15.000,00	15.000,00

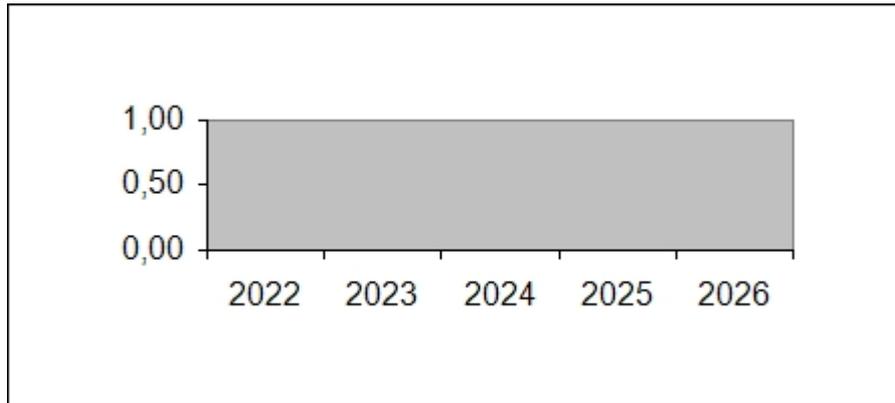


Riduzione di attività finanziarie

Il titolo include l'alienazione di attività finanziarie (Tip.100/E), la riscossione di crediti a breve (Tip.200/E), a medio e lungo termine (Tip. 300/E) oltre la voce residuale (Tip.400/E).

	Accertamenti 2022	Stanziameti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Riscossione di crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

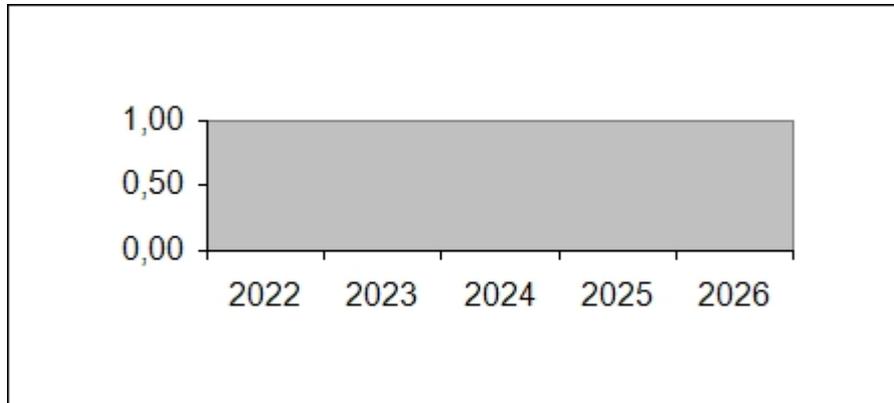
Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Accensione di prestiti

Non sono previste per il triennio 2024/2026 nuove accensioni di prestiti

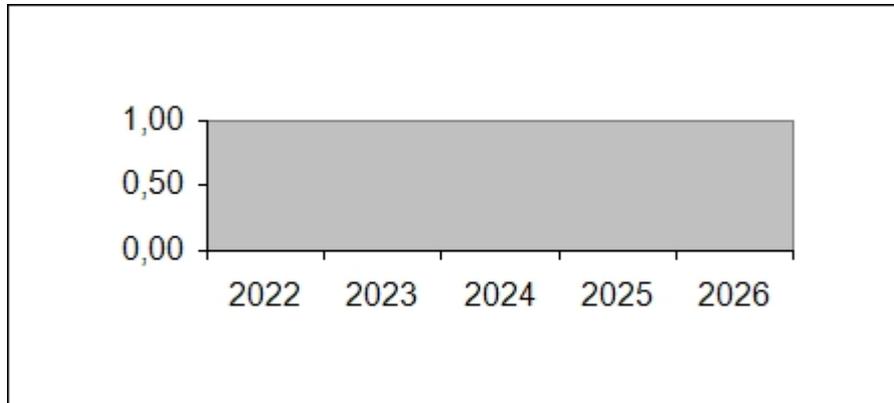
	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Totale entrate per accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Anticipazioni

Questo titolo comprende le sole anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (Tip.100/E). La previsione, ove presente nel corrispondente aggregato, indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere erogate dal tesoriere su specifica richiesta dell'ente, operazioni poi contabilizzate in bilancio.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Stanziamenti di uscita e sostenibilità delle previsioni

Come per le entrate, anche le previsioni sulle uscite sono la conseguenza di una valutazione sui flussi finanziari, talvolta integrata anche da considerazioni di tipo economico. Sono state prese in considerazione solo le operazioni che si svolgeranno nel periodo di riferimento ed evitando, nel contempo, sottovalutazioni e sopravvalutazioni delle singole poste di spesa (attendibilità). Le stime sulle uscite sono state precedute da un'analisi di tipo storico e programmatico ed accompagnate, ove ritenuto necessario, anche da altri parametri obiettivi di riferimento, e questo, al fine di rendere affidabili i documenti così predisposti (attendibilità). Le previsioni sono state formulate rispettando le norme che disciplinano la redazione dei modelli contabili (correttezza) mentre i documenti riportano i dati con una classificazione che ne agevoli la consultazione. I valori numerici più importanti, infine, sono stati corredati da un'informativa supplementare, presente nella Nota Integrativa, che ne facilita la comprensione e l'intelligibilità (comprensibilità). Anche in questo caso, si è partiti dal presupposto che gli utilizzatori di queste informazioni siano già in possesso della normale diligenza richiesta per esaminare i dati contabili di bilancio e posseggano, inoltre, una ragionevole conoscenza dell'attività svolta dall'amministrazione pubblica (rispetto del principio n.5 - Veridicità attendibilità, correttezza e comprensibilità). Gli importi sono stati previsti con un adeguato grado di precisione pur preventivando, durante la gestione futura, il ricorso a possibili adattamenti. Il bilancio, infatti, essendo per sua natura "di previsione" non può essere costruito come un sistema articolato di documenti imm modificabili. Un simile approccio, che negherebbe l'evidente complessità della gestione e produrrebbe una rigidità eccessiva nella gestione, è poco realistico ed è quindi controproducente. Dal punto di vista prettamente contabile, l'esigenza di adattare progressivamente le previsioni alla mutevole realtà ha trovato riscontro nell'avvenuta adozione di uno strumento ordinario, come il fondo di riserva, che garantisce la disponibilità di un certo ammontare di risorse utilizzabili per fronteggiare le spese prodotte da eventi imprevedibili o straordinari (rispetto del principio n.7 - Flessibilità). Le previsioni, con le spiegazioni di metodo e contenuto riportate nei punti che seguono, sono state valutate anche in base agli andamenti storici ed ai riflessi che su di essi assumono gli impegni pluriennali, per cui risultano coerenti con gli obiettivi programmati e sono compatibili

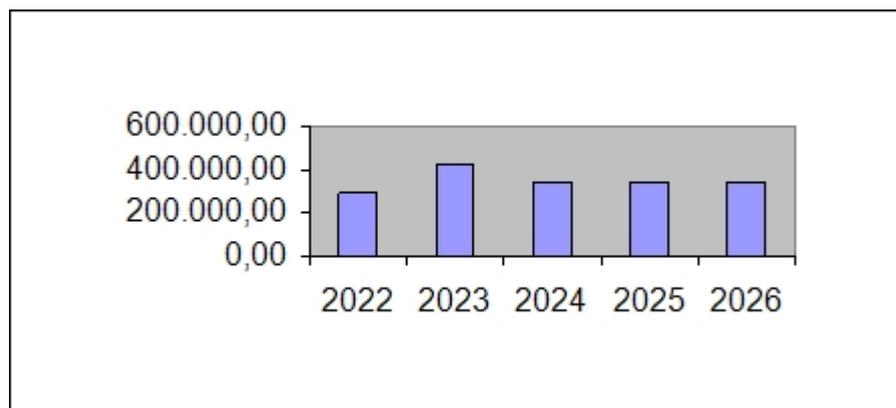
Comune di Loazzolo Pag. 16 di 58 (Nota Integrativa - Modello Siscom)

con il mantenimento degli equilibri di bilancio (rispetto del principio n.8 - Congruità). Il prospetto mostra il riepilogo della spesa per titoli, in sintonia con quanto riportato nella seconda parte del bilancio ufficiale, mentre le note descrittive associate a ciascun argomento, sviluppate di seguito, espongono i criteri adottati per attribuire la spesa ai rispettivi esercizi.

Spese correnti

Le uscite di questa natura comprendono i redditi da lavoro dipendente (Macro.101/U), le imposte e tasse (Macro.102/U), l'acquisto di beni e servizi (Macro.103/U), i trasferimenti correnti (Macro.104/U), gli interessi passivi (Macro.107/U), le spese per redditi da capitale (Macro.108/U), i rimborsi e le poste correttive delle entrate (Macro.109/U) a cui vanno aggiunte, come voce residuale, le altre spese correnti (Macro.110/U). In taluni casi, la norma contabile consente di adottare dei criteri di registrazione, e quindi di previsione, diversi dal principio generale che prescrive l'imputazione dell'obbligazione giuridicamente perfezionata nell'esercizio in cui l'uscita diventerà esigibile.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziameti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Redditi da lavoro dipendente	128.676,41	136.010,63	129.540,00	128.403,00	129.403,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.127,46	11.249,84	10.594,00	10.613,00	10.613,00
Acquisto di beni e servizi	101.048,37	199.404,77	124.950,00	123.668,39	123.415,89
Trasferimenti correnti	39.825,96	46.434,00	55.050,00	57.150,00	56.250,00
Interessi passivi	4.537,23	4.264,97	3.977,00	3.674,00	3.355,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	466,00	10.308,00	750,00	750,00	750,00
Altre spese correnti	5.207,05	16.167,26	14.939,00	15.138,61	15.291,11
Totale spese correnti	289.888,48	423.839,47	339.800,00	339.397,00	339.078,00



Spese in conto capitale

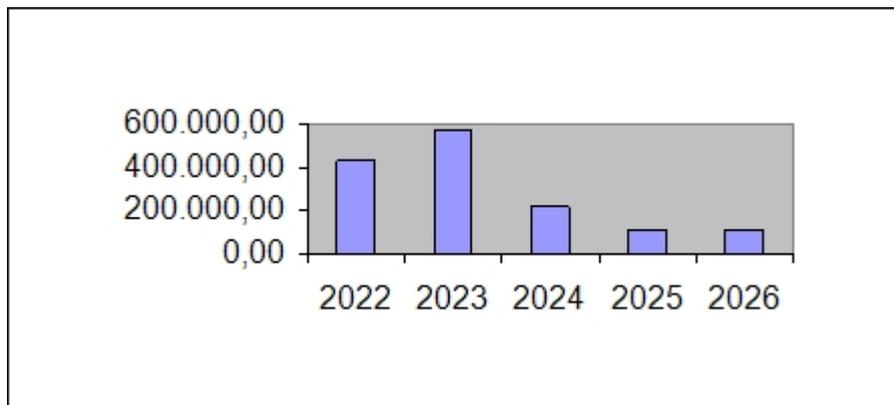
Gli interventi per l'acquisto o la realizzazione di beni e servizi durevoli sono stati previsti negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Per gli interventi che non richiedono la stima dei tempi di realizzazione (crono programma), l'imputazione ai rispettivi esercizi è stata effettuata secondo il principio generale, in corrispondenza della prevista esigibilità della spesa. Rientrano in questo contesto le spese in conto capitale a carico dell'ente (Macro.201/U), gli investimenti fissi lordi (Macro.202/U), i contributi agli investimenti (Macro.203/U), i trasferimenti in conto capitale (Macro.204/U) ed a cui si aggiunge la voce residuale delle altre spese in conto capitale (Macro.205/U). Con riguardo alle problematiche contabili di ampio respiro prese in considerazione durante la stesura del bilancio, si evidenzia quanto segue:

- **Finanziamento dell'opera.** La copertura delle spese d'investimento deve sussistere fin dall'inizio e per l'intero importo della spesa, e questo, anche in presenza di una situazione che preveda l'assunzione degli impegni su più esercizi, secondo il criterio della competenza potenziata. L'eventuale presenza in bilancio di stanziamenti in conto capitale, pertanto, non autorizza di per sé l'assegnazione dei lavori che avverrà solo dopo l'avvenuto e completo accertamento della corrispondente entrata. Per maggiori dettagli su questo aspetto si rinvia allo specifico argomento della Nota integrativa dedicato alle modalità di finanziamento degli investimenti;
- **Adeguamento del crono programma.** L'intervento può essere realizzato nei tempi previsti oppure subire variazioni in corso d'opera dovute al verificarsi di situazioni non previste o preventivabili. Premesso ciò, se durante la gestione dovesse emergere uno scostamento tra la data presunta e quella di effettivo di avanzamento dei lavori, tale da comportare lo slittamento della previsione in un diverso esercizio, il necessario riallineamento contabile formerà oggetto di specifico provvedimento. L'adeguamento delle previsioni con l'andamento effettivo sarà effettuato con una variazione di bilancio che ricollocherà sia le previsioni di spesa che gli impegni eventualmente già assunti, con l'interessamento del fondo pluriennale;
- **Trasferimenti in conto capitale a favore di terzi.** La concessione di contributi di parte investimento, pur essendo collocata tra le spese in conto capitale, non appartiene a questo comparto. Si tratta, infatti, della prevista erogazione di fondi a beneficio di altri soggetti che assume, nell'ottica economica, la natura di un disinvestimento. Anche per questo motivo, queste voci sono collocate negli equilibri di bilancio tra quelle assimilate alle uscite di parte corrente. Gli eventuali stanziamenti di questa natura sono pertanto soggetti agli stessi principi di competenza adottati per i trasferimenti correnti, già analizzati nell'omonimo argomento.
- **Particolare attenzione anche in questo caso è da porre alle opere ed interventi finanziati dal PNRR/PNC** anche sotto l'aspetto dell'esigibilità e di una corretta determinazione dei crono programmi di spesa che intervengono sulla dimensione ed imputazione del F.P.V. nonchè sotto l'aspetto puramente contabile di una corretta definizione della spesa sulla base dei programmi di finanziamento

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese in conto capitale mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
---------------------	------------------------------	----------------------------	----------------------------	----------------------------

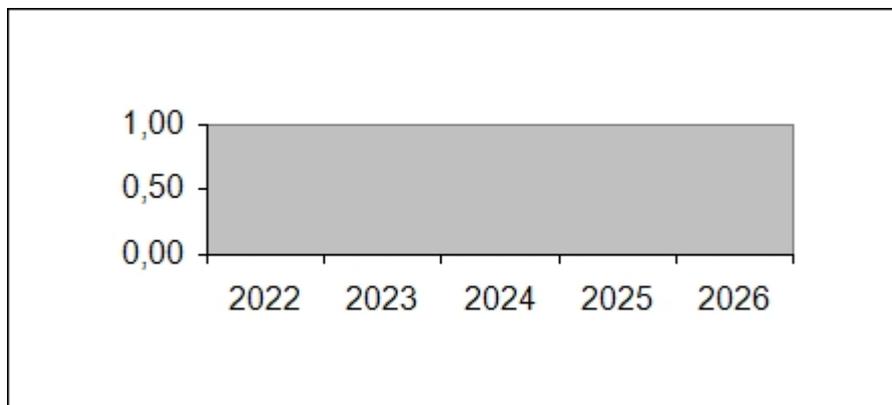
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	318.708,97	441.032,01	169.669,00	104.669,00	104.669,00
Contributi agli investimenti	43.567,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altre spese in conto capitale	65.795,78	124.090,96	42.641,00	500,00	500,00
Totale spese in conto capitale	428.071,75	565.122,97	212.310,00	105.169,00	105.169,00



Incremento di attività finanziarie

Sono comprese nell'aggregato le operazioni riconducibili ad acquisizioni di attività finanziarie (Macro.301/U), concessione crediti a breve termine (Macro.302/U), a medio e lungo termine (Macro.303/U), con l'aggiunta della voce residuale relativa alle altre spese per incremento di attività finanziarie (Macro.304/U). Gli stanziamenti di questa natura sono previsti nel bilancio dell'esercizio in cui viene a scadere l'obbligazione giuridica passiva, rispettando quindi la regola generale che considera, come elemento discriminante, il sussistere dell'esigibilità del credito nell'esercizio in cui la spesa sarà prima prevista e poi imputata.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Totale spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Rimborso di prestiti

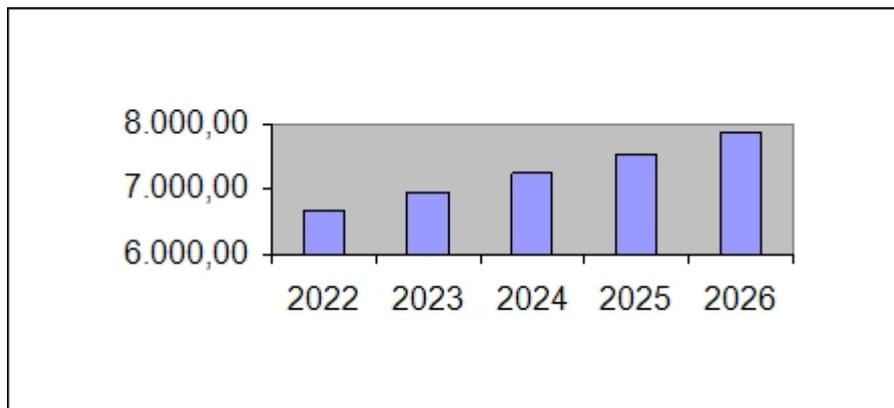
Gli stanziamenti destinati alla restituzione dei prestiti sono stati allocati nell'esercizio in cui verrà a scadere l'obbligazione giuridica passiva e che corrisponde, in termini monetari, alla rata di ammortamento annuale. Appartengono a questa classificazione il rimborso dei titoli obbligazionari (Macro.401/U), dei prestiti a breve termine (Macro.402/U), dei mutui e altri finanziamenti a medio e lungo termine (Macro.403/U) oltre al raggruppamento residuale del rimborso di altre forme di indebitamento (Macro.404/U). Nello specifico, ed entrando così nel merito degli stanziamenti di bilancio, si sottolinea che:

- Quota capitale. Si tratta della restituzione dell'importo originariamente concesso secondo la progressione indicata dal piano di ammortamento, con la tempistica e gli importi ivi riportati. L'imputazione, senza alcuna eccezione, è stata effettuata nel rispetto del principio generale ed è collocata tra i rimborsi di prestiti;
- Quota interessi. È l'importo che è pagato all'istituto concedente, insieme alla restituzione della parte capitale, a titolo di controprestazione economica per l'avvenuta messa a disposizione della somma mutuata. La quota interessi, pur essendo imputata in bilancio con gli stessi criteri della quota capitale, è collocata, diversamente da quest'ultima, tra le spese correnti (Macro.107/U).

Il prospetto mostra la composizione sintetica delle spese per rimborso di prestiti mentre il dettaglio (spesa per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale o nell'eventuale modello che riclassifica gli stessi importi in base al piano dei conti finanziario, a cui pertanto si rinvia.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Rimborso di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

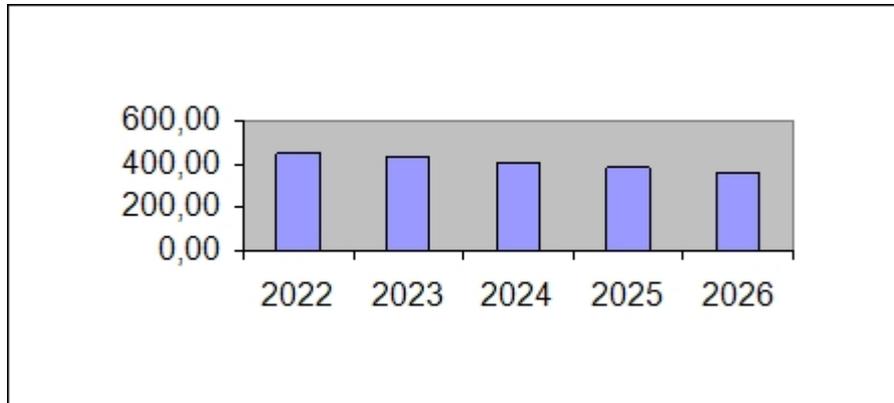
Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	6.668,87	6.943,00	7.231,00	7.534,00	7.853,00
Rimborso di altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondi per rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per rimborso prestiti	6.668,87	6.943,00	7.231,00	7.534,00	7.853,00



	<i>Impegni 2022</i>	<i>Impegni 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Rimborso prestiti a breve termine (F.A.L.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui	6.668,87	6.942,28	7.230,17	7.533,34	7.852,71
Rimborso da estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ampliando la visione complessiva sull'indebitamento risulta utile rappresentare l'evoluzione del debito negli anni ed il modificato peso pro-capite dell'indebitamento come evidenzia la seguente tabella:

<i>Anni di riferimento</i>	<i>Debito residuo e debito pro-capite</i>				
	<i>2022</i>	<i>2023</i>	<i>2024</i>	<i>2025</i>	<i>2026</i>
Debito residuo al 31.12	133.540,81	126.598,53	119.368,36	111.835,02	103.982,31
Abitanti	299,00	295,00	295,00	295,00	295,00
Debito pro-capite	446,62	429,15	404,64	379,10	352,48

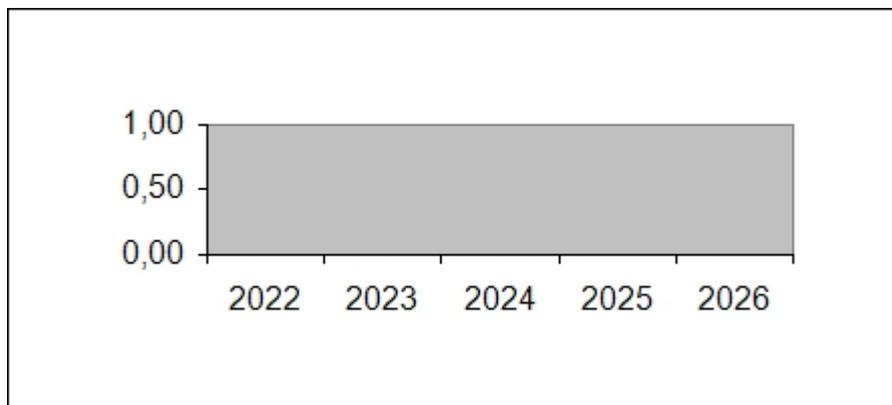


Chiusura delle anticipazioni

Sono associate a questa casistica le operazioni di restituzione delle anticipazioni ricevute dal tesoriere/cassiere (macro aggregato 501/U) che si contrappongono all'analogha voce, presente tra le entrate del medesimo esercizio, destinata a comprendere l'acquisizione di anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere (tipologia 100/E). L'eventuale somma prevista in bilancio indica la dimensione complessiva delle aperture di credito che potrebbero essere richieste al tesoriere (entrate) per poi essere restituite, solo in un secondo tempo, dopo l'avvenuta registrazione contabile dell'operazione nel versante delle spese. Si tratta di movimenti che nella formulazione adottata per la contabilità finanziaria non costituiscono un vero e proprio debito, essendo sorti per

far fronte a temporanee esigenze di liquidità che dovranno essere chiuse entro la fine dello stesso esercizio. Anche in questo caso, in assenza di deroghe al principio di riferimento, si applica la regola generale che impone di prevedere la spesa nell'esercizio in cui l'impegno diventerà effettivamente esigibile. Il prospetto mostra la composizione sintetica relativa alla chiusura delle anticipazioni mentre il dettaglio (spese per macro aggregati) è riportato nel bilancio ufficiale, a cui pertanto si rinvia.

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale spese per chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00



Sintesi dei dati finanziari a consuntivo (o pre-consuntivo)

Il quadro evidenzia il risultato di amministrazione dell'ultimo esercizio disponibile e ne individua l'esito finanziario, prodotto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e da quella dei residui. Il fondo finale di cassa è ottenuto sommando la giacenza iniziale con le riscossioni che si sono verificate nell'esercizio e sottraendo i pagamenti effettuati nello stesso intervallo di tempo.

I dati, nel caso del Comune di LOAZZOLO sono riferiti ad una situazione di pre-consuntivo, situazione che assume in questa fase un primo livello di "ufficialità" dei dati di chiusura dell'esercizio precedente, ancorché ovviamente modificabili dalla successiva fase di ricognizione e riaccertamento dei residui attivi e passivi propedeutica al redigendo Rendiconto di gestione dell'esercizio 2023i cui termini di approvazione sono previsti entro il 30 aprile 2024.

Queste operazioni comprendono i movimenti di denaro che hanno impiegato risorse dell'anno (incassi e pagamenti in C/competenza) o rimanenze di esercizi precedenti (incassi e pagamenti in C/residui). I residui attivi e passivi, infine, individuano le posizioni creditorie e debitorie di fine esercizio mentre la consistenza del fondo pluriennale vincolato (FPV/U), se già costituito nell'esercizio, denota la presenza di impegni di spesa finanziati ma imputati in esercizi futuri.

Partendo da questi dati e delle informazioni al momento disponibili, si può ragionevolmente affermare che il risultato del rendiconto o come dati di pre-consuntivo, come di seguito riportato, non ha prodotto né sta producendo effetti distorsivi tali da alterare il normale processo di pianificazione delle previsioni di entrata e uscita da destinarsi al nuovo bilancio.

L'ente, nel caso in cui questa condizione dovesse venire meno per il sopraggiungere di situazioni di sofferenza dovute al verificarsi di fenomeni riconducibili ad esercizi precedenti, potrà intervenire con urgenza e ricorrere, ove la situazione lo richiedesse, all'operazione di salvaguardia degli equilibri prevista dalla norma.

Risultato di amministrazione presunto al 31.12.2023 (Verbale di chiusura)		
Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio	+	354.280,94
Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio	+	74.137,53
Entrate già accertate nell'esercizio	+	735.076,35
Uscite già impegnate nell'esercizio	-	831.199,67
Riduzioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio	+	0,00
Riduzioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio	+	0,00
Risultato di amministrazione dell'esercizio alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno	=	332.295,15
Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio	+	2.000,00
Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio	-	22.000,00
Riduzione dei residui attivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	-	0,00
Incremento dei residui passivi, presunto per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Riduzione dei residui passivi, presunta per il restante periodo dell'esercizio	+	0,00
Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio	-	0,00
Risultato di amministrazione presunto al 31/12/	=	312.295,15
Composizione del risultato di amministrazione presunto		
Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità al 31 Dicembre		0,00
Fondo anticipazioni liquidità		0,00
Fondo perdite società partecipate		0,00
Fondo Contenzioso		0,00
Altri accantonamenti		0,00
Totale Parte Accantonata		0,00
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili		0,00
Vincoli derivanti da trasferimenti		0,00
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui		0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'Ente		0,00
Altri Vincoli		0,00
Totale Parte Vincolata		0,00
Totale Parte Destinata agli investimenti		0,00
Totale Parte Disponibile		312.295,15

Avanzo applicato in entrata

NON E' STATO APPLICATO AL BILANCIO 2024/2026 L'AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO.

Consistenza patrimoniale

Lo stato patrimoniale fotografa, prendendo in considerazioni i macroaggregati di sintesi, la ricchezza complessiva dell'ente, ottenuta dalla differenza tra il valore delle attività e delle passività. Il prospetto ufficiale si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi in modo più o meno rapido in denaro, applicando concetti di gestione contabile tipici della contabilità economico-patrimoniale privatistica, non sempre così coerenti con la realtà, i fini e la struttura pubblica amministrazione locale.

Per questo motivo risultano indicate, in sequenza, le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie), seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e dai ratei e risconti attivi. Anche il prospetto del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi definite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo, dato che non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa dell'elemento. Per questo motivo sono indicati in progressione il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti e, come voce di chiusura, i ratei ed i risconti passivi. La differenza tra attivo e passivo mostra il patrimonio netto, e quindi la ricchezza netta dell'ente locale. Quest'ultimo importo ha assunto un valore positivo (eccedenza dell'attivo sul passivo) e denota, quindi, una situazione di equilibrio. Il prospetto è stato predisposto considerando i dati l'ultimo rendiconto disponibile.

La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio.

Ulteriori valutazioni d'insieme, con l'adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all'esito del normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<i>Voce di Stampa</i>			<i>2022</i>	<i>2021</i>
		B) IMMOBILIZZAZIONI		
I		Immobilizzazioni immateriali		
	1	costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00
	2	costi di ricerca sviluppo e pubblicità	0,00	0,00
	3	diritti di brevetto ed utilizzazione opere dell'ingegno	0,00	0,00
	4	concessioni, licenze, marchi e diritti simile	4.863,42	4.490,23
	5	Avviamento	0,00	0,00
	6	immobilizzazioni in corso ed acconti	0,00	0,00
	9	Altre	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00
		Immobilizzazioni materiali (3)	4.863,42	4.490,23
II	1	Beni demaniali	299.221,37	308.001,47
	1.1	Terreni	0,00	0,00
	1.2	Fabbricati	221.668,50	227.950,11
	1.3	Infrastrutture	72.301,66	74.575,10
	1.9	Altri beni demaniali	5.251,21	5.476,26
III	2	Altre immobilizzazioni materiali (3)	1.610.470,84	1.562.853,58
	2.1	Terreni	60.615,33	60.615,33
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.2	Fabbricati	648.837,17	656.270,65
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00
	2.3	Impianti e macchinari	4.356,09	6.174,22
	a	di cui in leasing finanziario	0,00	0,00

	2.4	Attrezzature industriali e commerciali	19.790,56	13.778,14
	2.5	Mezzi di trasporto	0,00	0,00
	2.6	Macchine per ufficio e hardware	7.000,43	5.330,26
	2.7	Mobili e arredi	2.458,47	2.828,39
	2.8	Infrastrutture	867.412,79	817.856,59
	2.99	Altri beni materiali	0,00	0,00
	3	Immobilizzazioni in corso ed acconti	61.679,99	0,00
		Totale immobilizzazioni materiali	1.971.372,20	1.870.855,05
IV		Immobilizzazioni Finanziarie (1)		
	1	Partecipazioni in	7.566,17	7.536,11
	a	imprese controllate	0,00	0,00
	b	imprese partecipate	7.566,17	7.536,11
	c	altri soggetti	0,00	0,00
	2	Crediti verso	0,00	0,00
	a	altre amministrazioni pubbliche	0,00	0,00
	b	imprese controllate	0,00	0,00
	c	imprese partecipate	0,00	0,00
	d	altri soggetti	0,00	0,00
	3	Altri titoli	0,00	0,00
		Totale immobilizzazioni finanziarie	7.566,17	7.536,11
		TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	1.983.801,79	1.882.881,39

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit, assolvono al compito di indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale.

Sono “indici” particolari previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Il significato di questi valori è fornire agli organi di governo locale e di controllo un indizio a livello statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell’ente o, per meglio dire, che indichi l’assenza di una condizione di pre-dissesto.

Il prospetto è stato predisposto considerando i dati dell’ultimo rendiconto disponibile. La situazione, come più sotto riportata e sulla base alle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo urgente, tale quindi da alterare il normale processo di programmazione del nuovo bilancio. Ulteriori valutazioni d’insieme, con l’adozione dei possibili provvedimenti migliorativi, saranno riformulate solo in seguito all’esito del normale svolgimento dell’attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Tabella dei parametri obiettivi per i comuni ai fini dell’accertamento delle condizioni di ente strutturalmente deficitario

P1	Indicatore 1.1. - Incidenza spese rigide-ripiano disavanzo-personale e debito su entrate correnti maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 – incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente – minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 – Anticipazioni chiuse solo contabilmente maggiore di 10		NO
P4	Indicatore 10.3 – sostenibilità debiti finanziari maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 – sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell’esercizio maggiore del 1,20%		NO

P6	Indicatore 13.1 – Debiti riconosciuti e finanziati maggiore dell'1%		NO
P7	Indicatore 13.2 – Debiti in corso di riconoscimento + Indicatore 13.3. Debiti riconosciuti ed in corso di finanziamento maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione riferito al totale delle entrate minore del 47%		NO
Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI "identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'art. 242 comma 1 del TUEL			
Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie			NO

Equilibri finanziari e principi contabili

Il sistema articolato del bilancio identifica gli obiettivi, destina le risorse nel rispetto del pareggio generale tra risorse attribuite (entrate) e relativi impieghi (uscite) e separa, infine, la destinazione della spesa in quattro diverse tipologie: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per conto di terzi.

Partendo da queste linee conduttrici di riferimento, i nuovi documenti sono stati predisposti rispettando le norme che impongono il pareggio tra gli stanziamenti complessivi in termini di competenza e cassa, quest'ultima relativa al solo primo anno del triennio. Questa corrispondenza è stata ottenuta attraverso la rigorosa valutazione sia dei principali flussi di risorse in entrata che delle corrispondenti previsioni di spesa nel rispetto del *principio n.15 - Equilibrio di bilancio*.

Gli stanziamenti del bilancio, continuano ad avere carattere autorizzatorio ed identificano il limite per l'assunzione degli impegni durante la gestione, sono stati dimensionati in modo da garantire l'imputazione delle obbligazioni, sia attive che passive, nei rispettivi esercizi. Le corrispondenti previsioni tengono conto del fatto che, per obbligo di legge, le obbligazioni giuridicamente perfezionate devono essere imputate nell'esercizio in cui l'obbligazione andrà poi a scadere nel rispetto del *principio n.16 – della Competenza finanziaria*.

Nel predisporre i documenti non si è ignorato che i prospetti ufficiali esprimono anche la dimensione finanziaria di fatti economici valutati in via preventiva. La scomposizione del bilancio nelle previsioni dei singoli capitoli (Peg), pertanto, sarà formulata in modo da considerare che la rilevazione contabile dei fatti di gestione dovrà poi analizzare anche l'aspetto economico dei movimenti nel rispetto del *principio n.17 – della Competenza economica* gestendo le movimentazioni in base la piano dei conti integrato.

Le previsioni sui primi due anni sono state quantificate, ove possibile, partendo dalle corrispondenti poste già comprese nel secondo e nel terzo anno dell'ultimo documento di programmazione triennale, ripreso nella sua versione più aggiornata, quindi l'assestamento di novembre, e procedendo poi a riformulare gli stanziamenti sulla scorta delle esigenze attuali e secondo le regole contabili in vigore e le modificate esigenze gestionali e di programmazione lasciate alle decisioni delle Posizioni Organizzative e dei responsabili politici.

Per quanto riguarda infine il controllo sulla veridicità delle previsioni di entrata e la compatibilità delle previsioni di spesa avanzate dai servizi, di competenza del responsabile finanziario e finalizzato alla possibile iscrizione di queste poste negli stanziamenti di bilancio, si dà atto che la verifica è stata effettuata tenendo conto delle informazioni al momento disponibili. Questa situazione di iniziale equilibrio tra entrate e uscite sarà poi oggetto di un costante monitoraggio tecnico in modo da garantire che durante la gestione, come nelle variazioni di bilancio, vengano conservati gli equilibri di bilancio e mantenuta la copertura delle spese correnti

e il finanziamento degli investimenti. Il prospetto riporta la situazione complessiva di equilibrio ed evidenzia il pareggio nella competenza.

Composizione ed equilibrio del bilancio corrente

Il bilancio è stato costruito distinguendo la gestione di parte corrente dalla gestione degli investimenti, proprio in considerazione della diversa natura e funzione dei due ambiti d'azione. In particolare, nel configurare il bilancio corrente, composto dalle entrate e uscite destinate a garantire il funzionamento dell'ente, è stata rispettata la regola che impone il pareggio, in termini di competenza, delle spese previste in ciascun anno con altrettante risorse di entrata.

Questo effetto è stato ottenuto senza applicare (oppure applicando) il risultato di amministrazione presunto per casistiche che non fossero riconducibili all'impiego delle quote accantonata o vincolata dello stesso avanzo. Sussiste, infatti, il divieto di utilizzare il risultato presunto per finanziare il bilancio corrente, ipotesi invece ammessa, seppure con restrizioni, solo dopo l'approvazione del rendiconto ed in quest'esercizio si aggiungono le modifiche al sistema contabile dovute al Covid.19.

Per attribuire gli importi ai *rispettivi esercizi* è stato seguito il criterio della *competenza potenziata* il quale prescrive che le entrate e le uscite correnti siano imputate negli esercizi in cui andranno a scadere le singole obbligazioni attive o passive. Partendo da questa premessa, gli stanziamenti sono allocati negli anni in cui si verificherà questa condizione e rispettando, quando le informazioni disponibili sulle uscite lo consentivano, la progressione temporale nell'esecuzione delle forniture oppure, in via generale, i tempi di prevista maturazione dei debiti esigibili. In particolare, i criteri di massima adottati per *imputare* la spesa corrente sono come per le altre annualità stati i seguenti:

- lo stanziamento è collocato nel medesimo esercizio solo se è previsto che l'obbligazione passiva, sorta con il perfezionamento del procedimento amministrativo, diventerà interamente esigibile nello stesso anno;
- per le sole uscite finanziate da entrate a specifica destinazione, se si stima che la prestazione sarà eseguita in un arco di tempo superiore all'esercizio, è stata applicato il principio che richiede di stanziare tra le spese, con la tecnica del *fondo pluriennale vincolato* (FPV/U) e fino all'esercizio che precede il completamento della prestazione, un importo pari alla quota che diventerà esigibile solo in futuro (imputazione in C/esercizi futuri);
- sempre nelle situazioni appena descritte, la parte di spesa che si prevede sarà realizzata in ciascun anno, facendo così nascere per lo stesso importo un'obbligazione esigibile, è attribuita al programma di parte corrente di quello stesso esercizio.
- resta il caso particolare delle spese legate alla gestione del servizio integrato dei rifiuti rispetto al quale si gestisce nell'ambito di competenza la spesa effettiva contabilizzata sotto l'aspetto finanziario ma la corrispondente entrata (TARI) è contabilizzata a finanziamento in base alle risultanze del P.E.F. TARI secondo il metodo ARERA. Motivo per cui il finanziamento delle spese di gestione del servizio rifiuti, qualora eccedenti il PEF avviene con risorse proprie dell'ente di competenza che saranno recuperate nei PEF delle annualità successive.

Per quanto riguarda il conseguimento dell'*equilibrio di parte corrente*, questo è stato raggiunto anche valutando, dove la norma lo consente, l'eventuale applicazione in entrata di una quota dell'avanzo a cui si aggiunge, per effetto della possibile imputazione ad esercizi futuri di spese correnti finanziate da entrate a

specifica destinazione, anche dello stanziamento in entrata del corrispondente fondo pluriennale (FPV/E). Il criterio di imputazione riferito alla gestione corrente è talvolta soggetto a specifiche deroghe previste dalla legge o introdotte dai principi contabili; questi aspetti particolari saranno affrontati nella sezione della Nota che descrive i criteri di valutazione delle entrate e poi, in argomento separato, quelli relativi alle uscite. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio corrente mentre la composizione analitica dello stesso è riportata nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, che di seguito viene nuovamente riproposto:

Equilibrio economico finanziario e vincoli pareggio di bilancio		2024	2025	2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300.000,00	0,00	0,00
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	347.031,00	346.931,00	346.931,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00- Spese correnti	(-)	339.800,00	339.397,00	339.078,00
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		2.109,61	2.109,61	2.062,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	7.231,00	7.534,00	7.853,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		0,00	0,00	0,00
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00

Composizione ed equilibrio del bilancio investimenti

Anche le poste del bilancio degli investimenti sono state separate da quelle di parte corrente, e ciò al fine di garantire l'autonomo finanziamento di queste due sezioni, così diverse per natura d'origine e finalità. Il bilancio degli interventi in conto capitale si compone dalle entrate e uscite destinate a finanziare l'acquisto, la fornitura o la costruzione di beni o servizi di natura durevole. In tale ambito, è stata rispettata la regola che impone la completa *copertura*, in termini di stanziamento, delle spese previste con altrettante risorse in entrata.

Le spese di investimento, una volta ottenuto il finanziamento, saranno poi registrate negli anni in cui andranno a scadere le singole obbligazioni passive derivanti dal rispettivo contratto o convenzione. Le uscite in conto capitale, di norma, diventano impegnabili solo nell'esercizio in cui è esigibile la corrispondente spesa (principio della competenza potenziata).

Per quanto riguarda quindi il conseguimento dell'equilibrio di parte investimenti, questo è stato raggiunto senza applicare una quota dell'avanzo di amministrazione in entrata. Il prospetto mostra le poste che compongono l'equilibrio in C/capitale.

<i>Equilibrio economico finanziario spese d'investimento</i>		2024	2025	2026
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	212.310,00	105.169,00	105.169,00
C) Entrate Titolo 4.02 06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	212.310,00	105.169,00	105.169,00
<i>di cui Fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		0,00	0,00	0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte capitale (Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizione di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio finale (W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00

Previsioni di cassa

Il documento contabile è stato redatto in termini di competenza e di cassa solo per il primo anno del triennio, come previsto dai principi contabili, mentre le previsioni dei due esercizi successivi hanno interessato la sola competenza.

Particolare attenzione è da porre ai vincoli di cassa sui fondi PNRR. Gli enti locali devono registrare la cassa vincolata relativamente alle entrate/investimenti ammessi al finanziamento del Pnrr e applicano il Decreto 11 ottobre 2021 rubricato «Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178» che all'articolo 3 ha stabilito che le entrate rivenienti dai fondi Pnrr devono essere incassate su apposite contabilità speciali aperta in Tesoreria unica (per gli enti assoggettati alla legge 29 ottobre 1984 n.720) e devono considerarsi appunto entrate vincolate anche di cassa.

La circolare Mef-RgS n. 29/2022 sulle procedure finanziarie Pnrr stabilisce che gli enti destinatari (soggetti attuatori) di risorse Pnrr devono garantire la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l'utilizzo delle suddette risorse e provvedono a conservare tutti gli atti e la documentazione giustificativa su supporti informativi adeguati, rendendoli disponibili per lo svolgimento delle attività di controllo e di audit da parte degli organi competenti;

Per quanto riguarda gli importi effettivamente stanziati, le previsioni sui flussi monetari sono state stimate considerando l'andamento prevedibile degli incassi e dei pagamenti basandosi sull'andamento storico dei flussi ove disponibile sufficiente storicità di riferimento ed in funzione dei crono programmi di spesa.

Il prospetto che segue riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

FONDO CASSA 2024	
Fondo di cassa iniziale (+)	300.000,00
Previsioni Pagamenti (-)	1.364.878,43
Previsioni Riscossioni (+)	1.149.697,46
Fondo di cassa finale presunto	84.819,03

Ad evidenziare la migliorata gestione dei flussi di cassa si evidenzia la giacenza al 31.12 dei fondi di cassa delle annualità precedenti:

Fondo cassa annualità precedenti	
Esercizio 2023	547.476,12
Esercizio 2022	593.285,70
Esercizio 2021	447.038,41
Esercizio 2020	350.859,17
Esercizio 2019	382.137,93

Spesa per il personale

Anche nella pubblica amministrazione locale, l'individuazione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica (Giunta Comunale e Consiglio Comunale nelle diverse funzioni), mentre i dirigenti ed i responsabili dei servizi si occupano della gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'ente verso l'esterno.

Dal punto di vista operativo, l'attività è invece svolta da una struttura articolata e composta da personale di diversa qualifica e specializzazione.

Una tale organizzazione delle risorse umane, comune a tutte le aziende che operano nel ramo dei servizi, evidenzia come il costo del fattore umano sia generalmente prevalente rispetto all'acquisto degli altri mezzi di produzione o comunque proporzionalmente significativo al punto di condizionare la struttura di bilancio e la necessità di risorse.

La spesa per il personale, infatti, con la sua dimensione finanziaria consistente, è forse il principale fattore di rigidità del bilancio corrente dato che il margine di manovra nella gestione ordinaria si riduce quando il valore di questo parametro tende a crescere.

La situazione, sulla base delle informazioni al momento disponibili, non rispetta i vincoli sulla spesa pubblica imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e richiede alcuni interventi correttivi. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove e ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

La programmazione del fabbisogno di personale deve ispirarsi a criteri di efficienza, economicità, trasparenza ed imparzialità, indispensabili per una corretta programmazione delle politiche di reclutamento e sviluppo delle risorse umane. Dal 2022 questa fase è confluita nel P.I.A.O. Nell'assorbire i diversi Piani già esistenti, il DPR 81/2022 non li ha disapplicati o soppressi ma li ha fatti confluire a livello di adempimento nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO).

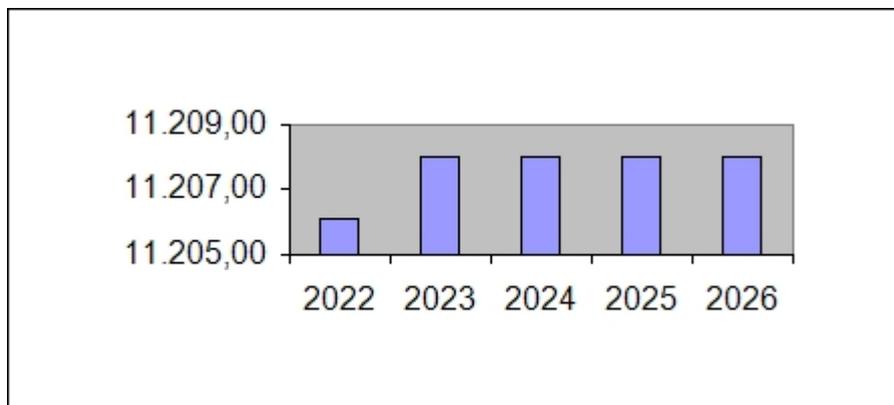
Per quanto riguarda le previsioni di spesa, tramite il D.M. 25 luglio 2023 viene aggiornata la disciplina del DUP alla disciplina del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) introdotto dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 già sommariamente anticipata con la FAQ N. 51 pubblicata sul sito ARCONET della Ragioneria Generale dello Stato. In occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce; La Parte 2 della Sezione Operativa del DUP (SeO) definisce, per ciascuno degli esercizi previsti nel DUP, le risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale, determinate sulla base della spesa per il personale in servizio e nei limiti delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente, tenendo conto delle esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi

Livello di indebitamento

La contrazione dei mutui, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, comporta il pagamento delle quote annuali per interesse ed il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente da finanziare con altrettante risorse. L'equilibrio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extratributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso di prestiti). Trattandosi di un onere che non può essere più modificato, salvo il ricorso a complesse e onerose operazioni di rinegoziazione del prestito, la relativa spesa genera un aumento nel tempo del grado di rigidità del bilancio. Ne consegue che la politica del ricorso al credito, come modalità di possibile finanziamento delle opere pubbliche previste in bilancio, è stata attentamente ponderata nei suoi risvolti finanziari e contabili, e questo, anche in presenza di una residua disponibilità sul limite massimo degli interessi passivi per mutui e prestiti pagabili dall'ente. Questa analisi ha considerato sia la prospettiva di una possibile espansione futura del ricorso al credito che la valutazione dell'indebitamento in essere sull'attuale equilibrio di bilancio.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni disponibili, non richiede interventi correttivi con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi saranno ponderati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione. La gestione attiva dell'indebitamento ha permesso nel corso degli ultimi anni di ridurre i piani di ammortamento di mutui non completamente utilizzati, sia attraverso l'applicazione dell'istituto contrattuale della "riduzione" che del "diverso utilizzo". Parimenti sono previste, in presenza di risorse straordinarie, operazioni di estinzione anticipata tese a ridurre l'impatto dell'indebitamento sulla spesa corrente. Come in passato verranno valutate le opportunità del mercato rispetto ad operazioni di rinegoziazione e ristrutturazione. In prospettiva si è ritenuto opportuno beneficiare di strumenti di indebitamento anche attraverso istituti diversi dalla Cassa Depositi e Prestiti Spa rispetto a particolari finanziamenti dell'Istituto del Credito Sportivo ed a livello locale con la Banca CRASTI. Il bilancio attuale applica anche l'istituto del "Prestito flessibile" quanto mai opportuno a dare copertura finanziaria a spese di investimento che ritenute prioritarie dal programma politico possono non avere in tempo utile la copertura finanziaria necessaria che si realizzerà con un grado di certezza significativo solo in tempi successivi (avanzo di amministrazione disponibile – assegnazione di contributi esterni)

	<i>Andamento delle quote capitale e interessi</i>				
	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziameti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Quota Interessi	4.537,23	4.264,97	3.977,00	3.674,00	3.355,00
Quota Capitale	6.668,87	6.943,00	7.231,00	7.534,00	7.853,00
Totale	11.206,10	11.207,97	11.208,00	11.208,00	11.208,00



Esposizione per interessi passivi

Il livello di indebitamento è una componente importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse correnti. L'ente può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento disponibili sul mercato del credito solo se rispetta, in via preventiva, i limiti massimi imposti dal legislatore. L'importo annuale degli interessi passivi, sommato a quello dei mutui, dei prestiti obbligazionari e delle garanzie prestate, infatti, non può superare un determinato valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto relativo al penultimo anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione dei nuovi prestiti.

L'ammontare degli interessi passivi è conteggiato al netto dei corrispondenti contributi in conto interessi eventualmente ottenuti, dato che queste entrate riducono il peso dei nuovi interessi passivi sul corrispondente esercizio (costo economico netto). Anche in questo caso, come per l'indebitamento, l'approfondimento contabile che ha preceduto la stesura definitiva del bilancio ha considerato sia gli effetti di una possibile espansione del ricorso al credito che il peso degli interessi passivi netti sull'equilibrio finanziario.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>					
	<i>Imp./Acc. 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Quota Interessi	4.537,23	4.264,97	3.977,00	3.674,00	3.355,00
(*) Entrate Correnti stimate	319.208,72	325.403,11	347.836,48	410.827,00	347.031,00
% su Entrate Correnti	1,42	1,31	1,14	0,89	0,97
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

Partecipazioni in società

Il Comune di Loazzolo, con:

-deliberazione del C.C. n. 25 del 28.12.2022, è stata approvata la revisione periodica delle partecipazioni – piano operativo delle Società Partecipate.

Dalla ricognizione effettuata, si evince quanto segue:

Denominazione	Sede	% di partecipazione	Azioni possedute	Valore €.
G.A.I.A. spa – Gestione Ambientale Integrata dell’Astigiano	Via Brofferio n. 48 – 14100 Asti – c.f. 01356080059	0,04	7	2.170,00
A.M.A.G. spa – Azienda Multiutility Acqua e Gas s.p.a.	Via Damiano Chiesa n. 18 – 15100 ALESSANDRIA c.f. 01830160063	0,000006	1	5,00
G.A.L. BORBA ALTO MONFERRATO	Via Roma n. 8 15010 Ponzone c.f. 02253110064	0,57		

tutti partecipati e nessuno controllato.

Il Comune di Loazzolo aderisce inoltre alle seguenti partecipazioni:

c.f.	denominazione	sede	Forma giurica	Quota partecipazione	Quota partecipazione

				diretta	indiretta
90008060056	Consorzio B.I.M. Fiume Bormida	Via Cortemilia 1 – 14051 Bubbio	Consorzio	5,88%	0%
00238630067	C.B.R.A.	Via Brofferio 83 – 14100 ASTI	Ente Pubblico non Economico	0,208%	0%
01177050059	C.I.S.A.	Via Gozzelini 56 – 14049 NIZZA M.TO	Ente Pubblico non Economico	0,69%	0%
01186120059	Consorzio costruzione e gestione Canile	Piazza Martiri di Alessandria 19 – NIZZA M.TO	Consorzio	0,64%	0%

Gestione dei servizi a domanda individuale

PESO PUBBLICO

Servizio	Riepilogo tasso di copertura servizi a domanda individuale			Entrate	Percentuale
	Spese				
	Personale	Altre spese	Totale		
Peso Comunale	200,00	1.000,00	1.200,00	600,00	50,00%

Servizi ad I.V.A.

Nel Comune di LOAZZOLO i servizi ad IVA rilevati sono i seguenti:

Elenco servizi commerciali (servizi ad iva) attivi nel 2024
REGISTRO UNICO – PESO COMUNALE

Gestione contabile del fondo pluriennale vincolato

Gli impegni finanziati da entrate a specifica destinazione, di parte corrente o investimenti, sono imputati negli esercizi in cui l'obbligazione diventerà esigibile. Questo comporta che lo stanziamento di spesa riconducibile

all'originario finanziamento può essere ripartito pro-quota in più esercizi, situazione questa, che se non gestita con una soluzione contabile adeguata, porterebbe alla formazione di una componente di avanzo nell'anno in cui nasce il finanziamento (mancata imputazione dell'impegno) e di disavanzo (assenza del finanziamento della spesa) in quelli immediatamente successivi; e questo, fino alla completa imputazione dell'originaria previsione di spesa. Si tratta di una situazione a cui il legislatore ha cercato di porvi rimedio con una soluzione originale. La tecnica, che prevede l'impiego del fondo pluriennale vincolato, ha proprio lo scopo di fare convivere l'imputazione della spesa secondo questo principio (competenza potenziata) con l'esigenza di evitare la formazione di componenti di avanzo o disavanzo artificiose, e questo, a partire dalla nascita del finanziamento e fino all'esercizio in cui la prestazione connessa con l'obbligazione passiva avrà termine. La normativa in materia contabile estende l'impiego della tecnica del fondo pluriennale anche a casistiche diverse da quelle connesse con spese finanziate da entrate a specifica destinazione, ma solo per limitati casi e circostanze particolari espressamente previste dalla legge. Non si tratta, pertanto, di un criterio generalizzato applicabile a tutte le casistiche di assunzione dell'impegno ma solo ad una cerchia ristretta di situazioni, tutte codificate dalla legge o espressamente regolamentate dai principi contabili, a cui l'ente deve fare riferimento. Nelle situazioni come quella prospettata, lo stanziamento di spesa di ciascun anno è composto dalla quota di impegno che si prevede formerà oggetto di liquidazione (spesa esigibile nell'esercizio) e di quella la cui liquidazione maturerà solo nel futuro (spesa esigibile in uno qualsiasi degli esercizi successivi), con poche eccezioni richiamate dalla legge. Il legislatore ha quindi voluto evitare sul nascere la formazione di residui passivi che, nella nuova ottica, hanno origine solo da debiti effettivamente liquidi ed esigibili sorti nello stesso esercizio di imputazione contabile. Il fenomeno dell'accumulo progressivo di residui attivi e passivi di incerta esito e collocazione temporale, pertanto, non trova più spazio nel nuovo ordinamento degli enti locali. La soluzione indicata, però, non è esente da difficoltà di gestione.

Venendo ai criteri adottati per la stesura del documento contabile, la quota dell'originario impegno che si prevede sarà liquidata nell'esercizio è stata prevista nella normale posta di bilancio delle spese mentre quella che non si tradurrà in debito esigibile in quello stesso esercizio (quota imputabile in C/esercizi futuri) è stata invece collocata nella voce delle uscite denominata fondo pluriennale vincolato. L'importo complessivo di questo fondo (FPV/U), dato dalla somma di tutte le voci riconducibili a questa casistica, è stato poi ripreso tra le entrate del bilancio immediatamente successivo (FPV/E) in modo da garantire, sul nuovo esercizio, la copertura della parte dell'originario impegno rinviata al futuro. Viene così ad essere mantenuto in tutti gli anni del bilancio il pareggio tra l'entrata (finanziamento originario oppure fondo pluriennale vincolato in entrata) e la spesa complessiva dell'intervento previsto (somma dell'impegno imputato nell'esercizio di competenza e della parte rinviata al futuro; quest'ultima, collocata nelle poste riconducibili al fondo pluriennale di uscita). Lo stanziamento complessivo delle voci riconducibili al fondo pluriennale in uscita (FPV/U) indica, pertanto, quella parte dell'impegno originario in cui l'esecuzione dell'obbligazione passiva è rinviata, secondo il piano di lavoro previsto (crono programma per gli investimenti o previsione di liquidazione per le spese correnti finanziate da entrate a specifica destinazione) ad esercizi successivi. Per quanto riguarda invece la dimensione complessiva assunta del fondo, questo importo è originato sia dai procedimenti di spesa sorti in esercizi precedenti (componente pregressa del FPV/U) che dalle previsioni di uscita riconducibili all'attuale bilancio (componente nuova del FPV/U). La somma delle due distinte quote indica il valore complessivo del fondo pluriennale al 31/12 di ciascun esercizio. Il prospetto seguente mostra i criteri di formazione del fondo pluriennale vincolato con i conseguenti effetti sugli stanziamenti del primo esercizio, sia in entrata che in uscita, seguito poi dalla dimostrazione dell'avvenuto mantenimento degli equilibri di bilancio conseguenti alla tecnica contabile adottata. Questo secondo aspetto (equilibri interni al FPV), visibile nella seconda parte del prospetto, è molto importante perchè identifica come, e in quale misura, la tecnica del fondo pluriennale vincolato va ad interagire con gli stanziamenti del bilancio, sia in termini di entrata (finanziamento originario della spesa con entrate a specifica destinazione a cui va a sommarsi la copertura della spesa reimputata tramite l'applicazione in entrata del FPV/E) che di uscita (spesa stanziata sotto forma di FPV/U a cui va a sommarsi

l'uscita imputata in modo definitivo sotto forma di impegni di chiusura del procedimento di spesa). Questa situazione, esposta nel prospetto relativamente al solo primo anno del triennio, dal punto di vista della logica contabile, è valida anche per gli esercizi successivi al primo.

A tale ultimo riguardo, la Corte dei conti (Sezione regionale della Corte dei conti per la Lombardia con la delibera n. 155/2022.) ha rimarcato che alla luce dell'allegato n. 4/2 al Dlgs 118/2011, in particolare di cui al punto 5.4.9, e in seguito all'aggiornamento del prezzario previsto dall'articolo 26, comma 1 del Dl 50/2022 (convertito dalla legge 91/2022), come «l'Ente potrà avere un quadro economico progettuale finanziato in parte da FPV ed in parte da risorse dell'esercizio. L'Amministrazione, comunque, al fine del mantenimento dell'imputazione della spesa complessiva, comprensiva dell'obbligazione sopravvenuta, al fondo pluriennale vincolato, deve verificare che sussistano tutte le condizioni previste dal sopra citato principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria». È sempre la Corte a precisare che, la funzione che i principi contabili attribuiscono al Fpv non esclude, anche in presenza di un Fpv su cui è stata imputata la spesa, che l'Ente alla luce di un fatto sopravvenuto, come nel caso dell'aggiornamento dei prezzari ai sensi dell'articolo 26, comma 1 del Dl 50/2022 (convertito dalla legge 91/2022), debba assumere una nuova e/o maggiore obbligazione a cui normativamente deve essere data adeguata copertura finanziaria. Tale copertura può pertanto essere garantita esclusivamente al momento in cui tale obbligo si perfeziona e quindi non poteva già trovare imputazione nel fondo pluriennale vincolato.

Composizione del fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario originato da risorse accertate in anni precedenti ma destinate a finanziare obbligazioni passive che diventeranno esigibili solo in esercizi successivi a quello in cui era sorto l'originario finanziamento. I criteri adottati per individuare le voci che alimentano il fondo sono quelli prescritti dal principio applicato alla contabilità finanziaria potenziata. In particolare, dove le informazioni disponibili lo hanno consentito, si è operata la stima dei tempi di realizzazione dell'intervento di investimento (crono programma) o di parte corrente (previsione di evasione degli ordini o di esecuzione della fornitura di beni o servizi), entrambi finanziati da entrate a specifica destinazione. La spesa la cui esecuzione è attribuibile ad altro esercizio è stata poi ripartita e imputata pro-quota nell'anno in cui si ritiene andrà a maturare la

corrispondente obbligazione passiva. In conseguenza di ciò, la quota di spesa che si ritiene non sarà imputata nell'anno di perfezionamento del finanziamento (imputazione rinviata ad esercizi futuri) è stata riportata sia nelle uscite di quell'esercizio, alla voce riconducibile al fondo pluriennale vincolato (FPV/U) che, per esigenze di quadratura contabile, anche nella corrispondente voce di entrata (FPV/E) del bilancio immediatamente successivo. Questo approccio è stato riproposto in tutti gli anni successivi a quello di origine del finanziamento e fino all'ultimazione della prestazione (completa imputazione dell'originario impegno). La situazione iniziale, come descritta, non è statica ma potrà subire degli aggiornamenti nel corso del tempo. Questo si verificherà, ad esempio, quando si dovesse procedere ad una variazione del crono programma (investimenti) con l'anticipazione o il differimento della spesa in esercizi diversi a quelli previsti in origine. Detta modifica, se confermata, sarà recepita e poi formalizzata con una variazione di bilancio, soggetta ad esplicita approvazione dell'organo deliberante, che porterà a ricollocare gli stanziamenti negli anni interessati dall'aggiornamento, con conseguente interessamento anche delle previsioni in uscita (FPV/U) e di entrata (FPV/E) riconducibili al fondo pluriennale vincolato. La composizione del fondo, determinata a bilancio sulla scorta delle informazioni e delle stime di tempistica (previsione di imputazione della spesa) al momento disponibili, sarà poi soggetta ad un'attenta verifica in sede

di riaccertamento a rendiconto, dove ogni posta interessata dal fondo pluriennale sarà attentamente ponderata per arrivare, dopo le eventuali operazioni di cancellazione (economia) e reimputazione (riallocazione temporale della spesa) alla configurazione definitiva. Come ogni altra posta di bilancio, infatti, anche i capitoli interessati dal fondo pluriennale sono soggetti alle normali operazioni di riaccertamento che precedono la stesura del conto consuntivo, e questo, sia in termini di entrata (FPV/E) che di uscita (FPV/U). Il prospetto mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio è riportato nel corrispondente allegato obbligatorio al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

<i>Fondo pluriennale vincolato di parte corrente in spesa</i>				
<i>Tipologia Spesa</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	
Redditi da lavoro dipendente	0,00	0,00	0,00	
Imposte e tasse a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	
Acquisto di beni e servizi	0,00	0,00	0,00	
Trasferimenti correnti	0,00	0,00	0,00	
Interessi passivi	0,00	0,00	0,00	
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	
Rimborsi e poste correttive delle entrate	0,00	0,00	0,00	
Altre spese correnti	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	

<i>Fondo pluriennale vincolato di spesa in conto capitale</i>				
<i>Tipologia Spesa</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>	
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00	0,00	
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	0,00	0,00	0,00	
Contributi agli investimenti	0,00	0,00	0,00	
Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Altre spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00	
Totale	0,00	0,00	0,00	

Fondo pluriennale vincolato stanziato in entrata

Il fondo pluriennale vincolato è soggetto alla medesima suddivisione adottata per il bilancio ufficiale, con la riclassificazione degli interventi tra parte corrente e investimenti, in modo da conservare la stessa destinazione che era stata attribuita all'originario finanziamento. Questa distinzione nelle due componenti interessa sia il fondo applicato in entrata (FPV/E) che quello stanziato in spesa (FPV/U). Per quanto riguarda quest'ultimo, inoltre, l'importo complessivo è ripartito, come ogni altra spesa, nei vari programmi in cui si articola il bilancio. Altrettanto importante è la suddivisione del fondo collocato in entrata tra le componenti destinate a coprire i corrispondenti stanziamenti di spesa corrente o investimento, riproponendo così la stessa metodologia già utilizzata per evidenziare, nella prima parte del bilancio ufficiale, l'eventuale quota di avanzo di amministrazione applicata al singolo esercizio. Nella sostanza, il fondo pluriennale vincolato riportato tra le entrate contribuisce al pareggio di bilancio nella stessa misura e con la stessa metodologia contabile seguita per stanziare a bilancio il risultato di amministrazione positivo.

Il prospetto mostra la destinazione sintetica del fondo in entrata, suddiviso nella componente corrente ed investimenti, come riportato nel modello ufficiale del bilancio, a cui pertanto si rinvia.

	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Fondo Pluriennale Vincolato per Spese Correnti	0,00	0,00	0,00

Fondo Pluriennale Vincolato per Spese in Conto Capitale	0,00	0,00	0,00
---	------	------	------

Fondi ed accantonamenti

Rispetto alla richiesta di maggiori informazioni circa la “valutazione dei criteri di formulazione delle previsioni” prevista dai principi contabili necessita di porre particolare attenzione agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo e anche in funzione delle nuove esigenze rappresentate dall'obbligo di accantonare risorse al fondo garanzia debiti commerciali qualora non risultino correttamente rispettati i vincoli di riduzione dello stock di debito commerciale rispetto al 31.12. a.p. e riportati i tempi medi di pagamento nel rispetto del termine massimo di 30 gg. ricezione fattura.

Consistenza del fondo crediti di dubbia esigibilità

Il fondo è costituito per neutralizzare, o quanto meno ridurre, l'impatto negativo sugli equilibri di bilancio generati dalla presenza di situazioni di sofferenza nelle obbligazioni attive. In questo contesto, i crediti di dubbia esigibilità possono essere definiti come “posizioni creditorie per le quali esistono ragionevoli elementi che fanno presupporre un difficile realizzo dovuto al simultaneo verificarsi di due distinte circostanze: incapacità di riscuotere e termini di prescrizione non ancora maturati”.

La dimensione iniziale del fondo crediti dubbi è data dalla somma dell'eventuale componente accantonata con l'ultimo rendiconto che consiste in una quota di avanzo già vincolato per il finanziamento dei crediti di dubbia esigibilità. Via via nei bilanci, rispetto alle annualità di competenza, si procede a strutturare un'ulteriore quota stanziata con l'attuale bilancio, non soggetta poi ad impegno di spesa, costituendo di fatto un risparmio forzoso per l'ente.

L'obiettivo è pertanto, quello di coprire con adeguate risorse sia l'ammontare dei vecchi crediti in sofferenza (residui attivi di rendiconto o comunque riferibili ad esercizi precedenti) che i crediti in corso di formazione con l'esercizio entrate (previsioni di entrata del nuovo bilancio).

La dimensione definitiva del fondo sarà calcolata solo a rendiconto, una volta disponibili i conteggi finali, e comporterà il congelamento di una quota dell'avanzo di pari importo determinando una quota di avanzo a destinazione vincolata. Nella sostanza, si andrà a costituire uno specifico stanziamento di spesa assimilabile ad un fondo rischi con una tecnica che non consente di spendere la quota di avanzo corrispondente all'entità del fondo così costituito.

Venendo all'attuale bilancio, al fine di favorire la formazione di una quota di avanzo adeguata a tale scopo si è provveduto ad iscrivere tra le uscite una posta non soggetta ad impegno, creando così una componente positiva nel futuro calcolo del risultato di amministrazione (risparmio forzoso). In questo modo, l'eventuale formazione di nuovi residui attivi di dubbia esigibilità (accertamenti dell'esercizio in corso) non produrrà effetti distorsivi sugli equilibri finanziari oppure, in ogni caso, tenderà ad attenuarli.

L'ammontare della voce “Accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità” dipende dalla dimensione

degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, dalla loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi esercizi (media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Va inoltre sottolineato che le modalità di costruzione degli addendi del rapporto su cui poi è calcolata la media, come anche l'individuazione del quinquennio storico preso in considerazione dalla media, variano a seconda dell'anno in cui l'ente ha adottato per la prima volta i nuovi principi contabili e dall'esistenza, o meno, dei dati definitivi di rendiconto utilizzando i dati da consuntivo approvato o in corso di approvazione. Per quanto riguarda il primo aspetto (addendi della media) gli incassi considerati nel rapporto sono calcolati:

- negli anni del quinquennio che precede l'adozione dei principi, come somma della competenza e dei residui;
- negli anni che vanno dal primo al quinto anno di adozione dei principi, come incassi di competenza (primo metodo) o come somma degli incassi di competenza e di quelli incassati nell'esercizio successivo su accertamenti dell'esercizio precedente (secondo metodo);
- a partire dal sesto anno, e cioè a regime, come incassi di sola competenza.

Per quanto riguarda invece il secondo aspetto (individuazione del quinquennio storico) l'intervallo è il seguente:

- in presenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia dall'anno che precede quello di bilancio e prosegue poi a ritroso nel tempo, fino a raggiungere il quinto anno;
- in assenza dei dati del rendiconto, il quinquennio inizia invece dal secondo anno precedente a quello del bilancio, e prosegue poi a ritroso fino al quinto anno.

Un'ulteriore variabile è costituita dall'eventuale adozione, da parte dell'ente, del secondo metodo di calcolo degli incassi, situazione questa che fa slittare all'indietro il quinquennio storico di un ulteriore anno.

Riguardo al tipo di credito oggetto di accantonamento, la norma lascia libertà di scelta delle tipologie oggetto di accantonamento, che possono essere costituite da aggregati omogenei come da singole posizioni creditorie. Venendo quindi ai criteri effettivamente adottati per la formazione del fondo di questo bilancio, l'importo relativo alla componente stanziata è stata quantificata dopo avere:

- individuato le categorie di entrate che possono dare luogo alla formazione di ulteriori crediti dubbi;
- calcolato, per ciascuna categoria, la media tra incassi in competenza e accertamenti degli ultimi cinque esercizi nei tre tipi di procedimento ammesso, e cioè media semplice, rapporto tra la sommatoria ponderata degli incassi rispetto alla somma degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi e, infine, media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno;
- scelto, tra le tre possibilità ammesse, la modalità di calcolo della media utilizzata per ciascuna tipologia di entrata oppure, indistintamente, per tutte le tipologie.
- determinata la media, ove ammesso, con i due metodi di quantificazione degli incassi previsti dalla norma (riscossioni di competenza o incassi di competenza sommati agli incassi dell'esercizio successivo effettuati su accertamenti dell'anno precedente).

Per le entrate che negli esercizi precedenti all'adozione dei nuovi principi erano state accertate per cassa, si è invece valutata la possibilità di derogare al principio generale, come per altro ammesso, calcolando il fondo sulla base di dati extra-contabili in luogo dei criteri normali.

In questo caso, infatti, gli accertamenti iscritti in contabilità negli anni del quinquennio considerati per il

calcolo della media non riportano tutti i crediti verso i debitori ma solo la quota effettivamente incassata in quell'esercizio. In altri termini, con il procedimento extra contabile si va a ricostruire l'entità effettiva dei crediti che erano sorti in ciascun anno, includendo nei rispettivi conteggi, oltre al movimento di cassa, anche la quota che non era stata incassata pur costituendo un credito verso terzi, determinando una ricostruzione extra contabile dell'ammontare effettivo del credito verso terzi di ciascun esercizio. Il quadro di riepilogo mostra la composizione sintetica del fondo mentre il dettaglio costituito dalla suddivisione del fondo per titoli e tipologie è riportata nel corrispondente allegato al bilancio, a cui pertanto si rinvia.

La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Ora nel 2021 in applicazione dell'art. 107-bis. DL 18/2020 – (Scaglionamento di avvisi di pagamento e norme sulle entrate locali) è possibile per gli enti locali, a decorrere dal rendiconto 2020 e dal bilancio di previsione 2021 calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate dei titoli 1 e 3 accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020.

L'emergenza sanitaria (ed economica) causata dal diffondersi del COVID-19 ha contribuito a ridurre in maniera significativa le entrate degli enti locali (e non solo). Non solo minori accertamenti ma di certo anche minori incassi, legati appunto al blocco delle attività previsti dai decreti emergenziali. Per evitare che questa situazione penalizzi oltre misura le amministrazioni, l'art. 107-bis del DL 18/2020 ha introdotto una norma, che ci accompagnerà per i prossimi anni, che consente di sterilizzare nel calcolo della media i dati del 2020, sostituendoli con quelli del 2019. In applicazione di tale disposizione, ogni qual volta gli enti dovranno considerare nel calcolo i dati relativi all'esercizio 2020, potranno sostituirli con quelli del 2019, così da non trovarsi penalizzati. Ovviamente si tratta di una facoltà e non di un obbligo. L'Ente ha adottato questo metodo di calcolo.

	<i>Stanziameti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	1.814,26	2.109,61	2.109,61	2.062,11
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Accantonamento fondo spese ed oneri futuri

Con l'entrata a regime del nuovo ordinamento contabile l'accantonamento ai Fondi ha assunto dimensioni e rilievo di estrema importanza nella contabilità, e quindi nella gestione, degli Enti Locali. Se il Fondo crediti di dubbia esigibilità è sicuramente la forma di accantonamento più importante e rilevante, (tanto da scardinare i risultati di competenza e di amministrazione in molti Enti Locali alle prese con forti sofferenze di insoluto relative alle proprie entrate tributarie ed extratributarie) non sono poste contabili di secondaria importanza gli accantonamenti ad oneri futuri.

In questo ambito risultano in incremento le attenzioni da parte della magistratura contabile anche sul fondo

oneri futuri. I più comuni sono il Fondo rinnovo contratti di lavoro, il Fondo per il trattamento di fine mandato del Sindaco ed altri fondi che l'ente, nell'ambito degli oneri futuri certi nella loro manifestazione contabile futura ma incerti nella loro entità, richiedono prudenzialmente di essere strutturati a bilancio.

Accantonamenti in fondi rischi

La tecnica del risparmio forzoso, ottenuta con l'inserimento nel bilancio di specifiche poste non soggette poi ad impegno, produce una componente positiva nel calcolo del risultato di amministrazione del medesimo esercizio. Questo importo, qualificato come "componente accantonata", può essere destinato a formare altri tipi di fondi rischi destinati a coprire eventi la cui tempistica e dimensione finanziaria non è sempre ben definita, come nel caso delle spese per cause legali pendenti, contenziosi legali e sentenze non ancora esecutive o all'indennità di fine mandato.

Per quanto riguarda il primo aspetto, è stata fatta una ricognizione complessiva sul contenzioso legale tuttora in essere, quantificato l'onere presunto di chiusura per poi provvedere, ove la soluzione è stata ritenuta necessaria ed i fondi già accantonati non adeguati o sufficienti al fabbisogno stimato, a stanziare in spesa ulteriori risorse non impegnabili. In casistiche come questa, la norma consente di accantonare il presunto fabbisogno di spesa in un unico esercizio o di ripartirlo in due o più annualità, e ciò al fine di attenuare l'iniziale impatto finanziario.

Relativamente alla seconda casistica, è stata valutata l'opportunità di creare un fondo rischi per fronteggiare eventuali spese per indennità di fine mandato, con possibile imputazione su uno o più esercizi del bilancio, compreso quello di chiusura del percorso amministrativo. Il quadro di riepilogo è stato predisposto prendendo in considerazione i dati contabili ed extra contabili più aggiornati al momento disponibili. La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni reperibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Nello specifico per quanto attiene il rischio di soccombenza cause, il D.Lgs. n. 118 del 2011, nel disciplinare l'armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, all'allegato n. 4/2, avente ad oggetto "Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria", prevede al punto 5.2, lettera h) che *"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi [...omissis...]. In presenza di contenzioso di importo particolarmente rilevante, l'accantonamento annuale può essere ripartito, in quote uguali, tra gli esercizi considerati nel bilancio di previsione o a*

prudente valutazione dell'ente. Gli stanziamenti riguardanti il fondo rischi spese legali accantonato nella spesa degli esercizi successivi al primo, sono destinati ad essere incrementati in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione successivo, per tenere conto del nuovo contenzioso formatosi alla data dell'approvazione del bilancio. [...omissis...]. L'organo di revisione dell'ente provvede a verificare la congruità degli accantonamenti”.

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo rischi di soccombenza	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo garanzia debiti commerciali

L'adempimento di cui stiamo parlando avrebbe dovuto interessare gli enti già a far decorso dall'esercizio 2020, con la Legge di bilancio 2020 si è tuttavia assistito a un suo rinvio applicativo che lo ha spostato all'esercizio 2021. A questo proposito richiamiamo quanto previsto dalla legge di bilancio 2020: “All'articolo 1 della legge 30 dicembre 2018, n. 145, sono apportate le seguenti modificazioni:

- al comma 859, le parole: «A partire dall'anno 2020» sono sostituite dalle seguenti: «A partire dall'anno 2021»;
- al comma 861, le parole: «Limitatamente all'esercizio 2019, gli indicatori di cui al comma 859 possono essere elaborati sulla base delle informazioni presenti nelle registrazioni contabili dell'ente con le modalità fissate dal presente comma. Gli enti che si avvalgono di tale facoltà effettuano la comunicazione di cui al comma 867 con riferimento all'esercizio 2019 anche se hanno adottato SIOPE+» sono soppresse;
- al comma 868, le parole: «A decorrere dal 2020» sono sostituite dalle seguenti: «A decorrere dal 2021».”

Il comma 854 della legge di bilancio per il 2020 ha spostato quindi dal 2020 al 2021 la decorrenza dell'obbligo di costituzione del Fondo di garanzia per i debiti commerciali (FGDC).

Ora entro il 28 febbraio 2021, gli enti il cui debito al 31 dicembre 2020, così come rilevato dalla PCC, risulti superiore al 5% del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio, devono ridurre il debito relativo alla medesima data del 10% rispetto a quello registrato al 31/12/2019. La mancata riduzione comporta l'applicazione delle misure di cui al c. 862 della Legge 30 dicembre 2018, n.145, ossia stanziando nella parte corrente del proprio bilancio un accantonamento denominato fondo di garanzia debiti commerciali.

Su quest'accantonamento, che non riguarda gli stanziamenti coperti da entrate con specifico vincolo di destinazione, non è possibile disporre impegni e pagamenti, a fine esercizio questo confluirà nella quota libera del risultato di amministrazione, per un importo pari:

- al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

- al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;
- all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.
- Riduzione del 3 per cento dei costi di competenza per consumi intermedi dell'anno in corso (anno T) rispetto a quelli registrati nell'anno precedente (anno T – 1)

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo garanzia debiti commerciali	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondo perdite società ed organismi partecipati

Nel caso in cui una partecipazione detenuta dall'ente locale presenti uno o più esercizi di gestione chiusi con risultato negativo, oppure che le condizioni di bilancio evidenzino particolari criticità, come per altro sostenuto dalla delibera Corte dei conti Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte si ritiene che prudenzialmente l'ente locali effettui l'accantonamento obbligatorio ex art. 21 del d.lgs. n. 175/2016, secondo cui *“Nel caso in cui società partecipate dalle pubbliche amministrazioni locali comprese nell'elenco di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, presentino un risultato di esercizio negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti, che adottano la contabilità finanziaria, accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura alla quota di partecipazione”*, accantonamento calcolato in relazione alle perdite di bilancio future.

La Corte rileva come quanto previsto dall'art. 21 crei una relazione diretta tra le perdite registrate dagli organismi partecipati e la conseguenziale contrazione degli spazi di spesa effettiva disponibili per gli enti proprietari a preventivo con la conseguenziale maggiore responsabilizzazione degli enti locali nel perseguimento della sana gestione degli organismi partecipati. In presenza di questa situazione l'ente determina accantonamento proporzionale alla perdita ed alla % di partecipazione posseduta

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo perdite società ed organismi partecipati	0,00	0,00	0,00	0,00

Altri fondi strutturati dall'ente

Il Comune di LOAZZOLO a fronte delle esigenze di bilancio pluriennali ha ritenuto opportuno prudenzialmente accantonare le seguenti risorse nel bilancio di previsione 2024/2026.

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo Indennità di fine mandato	1.273,00	1.449,00	1.449,00	1.449,00
Fondo oneri contributivi amministratori	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali EE.LL.	4.000,00	3.000,00	3.200,00	3.400,00
Fondo morosità incolpevole	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri gestione ATC	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo 10% proventi alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

L'accantonamento delle **indennità di fine mandato** è un obbligo da normativa ed è proporzionale all'indennità di carica del Sindaco.

Fondo di riserva

In base a quanto stabilito dall'art. 166 del DLgs 267/2000 e s.m.i. gli enti locali stanziavano nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti. Inoltre la metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione.

Solo nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio e tale limite risulta rispettato.

	Stanziamenti 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo di riserva	2.000,00	1.600,39	1.600,00	1.600,00
Fondo di riserva di cassa	8.087,26	8.159,00		

Valutazione prudente di fenomeni ad impatto differito

Il bilancio è stato predisposto iscrivendo tra le entrate le componenti positive che ragionevolmente si renderanno disponibili nel periodo amministrativo considerato. Le componenti negative sono state invece limitate alle sole voci che comporteranno l'assunzione di impegni di spesa realmente sostenibili, in quanto finanziati dalle risorse previste. Per quanto riguarda l'importo dei singoli stanziamenti, questi sono stati dimensionati evitando la sottostima delle entrate come delle uscite (rispetto del principio n.9 - Prudenza). L'approccio prudente alla politica di bilancio ha quindi creato le condizioni affinché i successivi atti di gestione possano poggiare su basi finanziarie solide. Questa affermazione è sicuramente valida per gli eventi che presentano caratteristiche di normalità e semplicità operativa; situazioni, quindi, prive di rischio

significativo. Ma nel medesimo intervallo di tempo si potranno anche manifestare fenomeni che non offrono lo stesso grado di prevedibilità e facilità di intervento, aspetti su cui è opportuno concentrare le dovute attenzioni. Nel predisporre questo bilancio, ad esempio, è stata posta particolare attenzione nel valutare l'impatto di alcuni particolari fenomeni, come la consistenza e le possibili implicazioni prodotte dalla modalità di finanziamento degli investimenti, il tipo e quantità delle garanzie prestate a terzi, gli eventuali impieghi di risorse in strumenti derivati, oltre alla presenza di situazioni in corso di definizione che possono portare alla formazione debiti fuori bilancio. Si tratta di fatti e circostanze che devono essere oggetto di particolari cautele e, come tali, affrontate in modo separato nei successivi punti della Nota integrativa.

Modalità di finanziamento degli investimenti

Le fonti a cui l'ente può accedere per reperire beni o servizi di natura durevole sono le entrate correnti destinate per legge a tale scopo, l'eccedenza corrente di bilancio (risparmio), l'alienazione di beni e diritti patrimoniali, i proventi dei permessi di costruire (oneri di urbanizzazione), i trasferimenti in conto capitale, le accensioni di prestiti e l'avanzo di amministrazione (eccedenza di esercizi pregressi). L'eventuale fondo pluriennale vincolato applicato (FPV/E), pur essendo collocato tra le entrate, è solo la riproposizione in bilancio, per esigenze di quadratura contabile dovute all'adozione del criterio di competenza finanziaria potenziata, di entrate in prevalenza a specifica destinazione che sono già state contabilizzate ed accertate in esercizi precedenti. Il FPV stanziato in entrata, in definitiva, può essere paragonato al finanziamento delle spese di bilancio ottenuto applicando in entrata con la parte vincolata dell'avanzo di amministrazione. Si tratta di due modalità che hanno origine diversa ma simile natura contabile. Si tratta, per la quasi totalità delle risorse attivabili nei diversi esercizi, di entrate con il vincolo, più o meno elevato, della "specifica destinazione". Questo significa che la decisione di finanziare un investimento con fonti di questa natura può essere modificata, anche in presenza di future economie di spesa, solo con l'adozione di particolari procedimenti contabili, sempre adeguatamente motivati. Per quanto riguarda le spese in conto capitale, gli effetti indotti dall'espansione degli investimenti sono per taluni versi sicuramente positivi, come il beneficio immediato prodotto sull'economia locale (maggiore disponibilità di lavoro) e sulla qualità dei servizi resi (disponibilità di infrastrutture migliori) ma ci possono essere anche conseguenze negative, come l'impatto che può derivare dal rimborso del prestito (quota capitale e interessi) in presenza di un'opera finanziata con il ricorso al credito oneroso di terzi. Le considerazioni tecniche su quest'ultimo fenomeno, come la necessaria cautela che deve portare alla scelta della forma di finanziamento, sono già state formulate nei corrispondenti argomenti della Nota integrativa (livello di indebitamento ed esposizione per interessi passivi). Per quanto riguarda invece gli aspetti prettamente contabili, relativi alle modalità di finanziamento e di imputazione contabile delle entrate di parte investimento previste e stanziate in questo bilancio, si sottolinea quanto segue:

- Grado di copertura. Ciascuna spesa è stata associata alla corrispondente fonte di entrata. Si da atto, inoltre, che la successiva attivazione dell'opera, con l'assegnazione delle prestazioni di natura tecnica o intellettuale, avrà luogo solo dopo il completo reperimento del finanziamento previsto. L'intervento, infatti, deve essere coperto da opportune risorse fin dall'inizio, e questo, a prescindere dallo sviluppo temporale dei lavori (crono programma) e dai tempi di assunzione dei relativi impegni;
- Criterio d'imputazione. Il finanziamento effettivo di ciascun investimento potrà derivare sia da poste accertate e interamente imputate nello stesso esercizio che da entrate accertate nell'esercizio ma imputate in esercizi successivi. Ciò premesso, costituiranno idonea copertura finanziaria, nel primo caso, le risorse accertate e imputate nello stesso esercizio, compreso l'avanzo di amministrazione deliberato a rendiconto e poi applicato a bilancio, mentre nel secondo, le entrate accertate nello stesso

esercizio ma imputate negli anni successivi purché l'esigibilità dell'incasso dipenda dalla semplice manifestazione unilaterale dell'ente o da quella conclamata degli enti pubblici concedenti;

- **Finanziamento con avanzo effettivo.** Il risultato positivo accertato con l'approvazione del rendiconto sarà destinabile al finanziamento di investimenti solo se non sussiste l'esigenza di coprire altre spese con un grado di priorità più elevato, come il finanziamento dei debiti fuori bilancio, il riequilibrio della gestione corrente, il fabbisogno per l'accantonamento di passività potenziali (fondo crediti di dubbia esigibilità) o l'estinzione anticipata di prestiti;
- **Permessi a costruire.** L'eventuale copertura della spesa con gli introiti di questa natura (oneri urbanizzazione) sarà effettuato con i soli crediti accertati e imputati nel medesimo esercizio, come previsto dal corrispondente principio contabile applicato. La situazione, come riportata nel prospetto successivo ed avendo soprattutto riguardo al possibile ricorso all'indebitamento, anche non assistito da eventuali contributi in conto interessi, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Principali investimenti previsti nel triennio

La concreta attivazione di un investimento, con la relativa assegnazione del progetto o il successivo inizio effettivo dei lavori, può avvenire solo in seguito all'avvenuto perfezionamento del relativo finanziamento. Premesso ciò, il prospetto che segue ripreso dal DUP, elenca i principali investimenti che si prevede saranno attivati nell'intervallo di tempo considerato ed omette gli interventi di minore, secondaria o trascurabile importanza. Il riscontro sull'impatto economico dell'intervento in conto capitale, infatti, va concentrato sui fenomeni che potrebbero avere una qualche rilevanza significativa sugli equilibri complessivi di bilancio. Questi ultimi possono essere considerati in modo statico (situazione attuale) oppure visti anche in un'ottica dinamica di più ampio periodo (prospettiva triennale o di medio termine). La situazione, come riportata nel prospetto e sulla base delle informazioni al momento disponibili, non richiede alcun intervento correttivo con carattere d'urgenza. I possibili provvedimenti migliorativi e/o correttivi, frutto di nuove ed ulteriori valutazioni d'insieme, saranno ponderati ed eventualmente adottati solo in seguito al normale svolgimento dell'attività di monitoraggio e controllo sulla gestione.

Elenco dei principali investimenti previsti Investimenti

Tipologia spesa	Codice	Cap. Uscita	Cap. Entrata - Finanziamento	2024	2025	2026
<i>SPESE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE</i>	01.11.2	3005/99	Cap. 4035 -Proventi per OO.UU.	16.000,00	16.000,00	16.000,00
<i>ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE</i>	01.05.2	3054/99	Cap. 4006/99 -Proventi per concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>FONDI ACCORDI BONARI</i>	01.11.2	3004/99	Cap. 4006/99 -proventi per concessioni cimiteriali	500,00	500,00	500,00
<i>MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI COM.LI</i>	01.01.2	3010/99	Cap. 4006/99 - proventi per concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI</i>	10.05.2	3478/99	Cap. 4006/99 - proventi per concessioni cimiteriali	1.500,00	1.500,00	1.500,00

Nota integrativa al bilancio di previsione 2024-2025-2026

SISTEMAZIONE STRADE COM.LI VARIE	10.05.2	3479/99	Cap. 4006/99 -Proventi per concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
PNRR – CONTRIBUTI COMUNI SINO A 5000 AB. – MESSA IN SICUREZZA ED. PUBBLICI CUP: B43C22001200006	01.06.2	3055/9	Cap. 4041/9 PNRR contributo comuni sino a 5000 ab.	50.0000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE PIAZZA TORINO	10.05.2	3476/5	Cap. 4041/11 – Contributo Comuni sino a 1000 ab.	84.169,00	0,00	0,00
INVESTIMENTI E MESSA IN SICUREZZA	01.06.2	3055/11	Cap. 4041/12 – Contributo Comuni sino a 1000 ab.	0,00	84.169,00	0,00
INVEST. E MESSA IN SICUREZZA	01.06.2	3055/12	Cap. 4041/14 Contributo Comuni sino a 1000 ab.	0,00	0,00	84.169,00
LAVORI ASS. IDROGEOLOGICO – FONDI AATO6 – ANNUALITA' 2022	10.05.2	3482/9	Cap. 4037/8 – Trasf. Unione Montana Fondo AATO6 annualità 2022	15.000,00	0,00	0,00
SISTEMAZIONE STRADE VARIE	10.05.2	3479/2	Cap. 4026/4 – Contributo Regione	42.141,00	0,00	0,00
TOTALE				212.310,00	105.169,00	105.169,00

Monitoraggio opere PNRR/PNC

P.N.R.R SERVIZI PADIGITALE 2026

OPERA	CUP	IMPORTO €.	ENTRATA	SPESA	FASE ATTUAZIO NE	N. interno
P.N.R.R MISURA 1.4.1 – M1C1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO	B41F22004060006	79.922,00	Cap. 4042/1 Cod. 4.0200	Voce 8230 Cap. 3477/1 Cod. 01.08.2	AFFIDAM ENTO SERVIZIO ALLA DITTA SISCOM SPA	05
P.N.R.R. MISURA 1.2 – M1C1 – ABILITAZIONE AL CLOUD	B41C22001600006	47.427,00	Cap. 2012/1 Cod. 2.0101	Voce 800 Cap. 1049/1 Cod. 01.08.1	AFFIDAM ENTO SERVIZIO ALLA DITTA SISCOM SPA	20
P.N.R.R. MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	B51F22009430006	10.172,00	Cap. 4041/13 Cod. 4.0200	Voce 8230 Cap. 3477/6 Cod. 01.08.2	AFFIDAM ENTO FORNITUR A DITTA SISCOM	23

PICCOLE MEDIE OPERE P.N.R.R

OPERA	CUP	IMPORTO €.	ENTRATA	SPESA	FASE ATTUAZIONE	N. interno
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2021 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA PALAZZO COM,LE E SCUOLE	B45F21001020001	50.000,00	Cap. 4041/2 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/5 Cod. 01.06.2	STATO FINALE LAVORI	06
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2022 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA VILLA ORAZIA	B49I22001250006	50.000,00	Cap. 4041/7 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/3 Cod. 01.06.2	AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA ROVETA	03
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2020 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA CENTRO POLIFUNZIONALE	B44E20001940001	50.000,00	Cap. 4041/7 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/3 Cod. 01.06.2	OPERA CHIUSA	
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2021 – LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTI CENTRO POLIFUNZIONALE	B44E21005900001	50.000,00	Cap. 4041/2 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/6 Cod. 01.06.2	STATO FINALE LAVORI	07
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2023 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA VILLA ORAZIA	B44H22001100006	50.000,00	Cap. 4041/8 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/8 Cod. 01.06.2	AFFIDAMENTO LAVORI DITTA DANIELLI	21

P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2024 – LAVORI RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VILLA ORAZIA	B43C22001200006	50.000,00	Cap. 4041/9 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/9 Cod. 01.06.2	NULLA	22
P.N.R.R. M2C3 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE EDIFICI ANNO 2023 – PROGETTAZIONE E ADEMPIMENTI CONNESSI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	B46J22000260006	17.070,06	Cap. 2011/99 Cod. 2.0101	Voce 580 Cap. 1086/1 Cod. 01.06.1	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'	25

Garanzie prestate

L'amministrazione NON HA PREVISTO di concedere delle garanzie, principali o sussidiarie, a favore di altri.

Individuazione ed utilizzo entrate non ricorrenti e loro destinazione a spesa non ricorrente

La classificazione di una spesa nella categoria delle "spese correnti a carattere non permanente" di cui all'art. 187, comma 2, lett. d), TUEL determina effetti sulla struttura di bilancio e, sugli equilibri di bilancio .

Di tali spese, già definite altresì nella previgente formulazione del D.Lgs. 267/2000 "spese di funzionamento non ripetitive", piuttosto che "spese correnti una tantum", si occupa l'allegato 7 al D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, il quale indica al punto 1, lett. g), la distinzione tra entrata e spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi; il successivo punto 5 dell'allegato 7 elenca quali sono «in ogni caso» le tipologie di entrate e di spese da considerarsi "non ricorrenti"; in particolare, sono, in ogni caso, da considerarsi non ricorrenti, le spese riguardanti:

- a) le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- b) i ripiani disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capitale;
- c) gli eventi calamitosi;
- d) le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- e) gli investimenti diretti;
- f) i contributi agli investimenti.

Appurata la mancanza di una definizione normativa specifica, esaminando il quesito il giudice contabile interpellato in più occasioni, nella delibera 30 luglio 2019, n. 83 della Corte si afferma, quanto all'individuazione del ricorrere della caratteristica di "non permanenza" della spesa, che ci si deve chiedere in che termini questa debba essere valutata e, cioè, se basti ad escluderla la sua astratta riconducibilità ex lege alle funzioni istituzionali dell'Ente, ovvero si debba procedere all'esame in concreto dei termini e delle condizioni al cui ricorrere l'Ente è chiamato a sostenerla. Più nello specifico, per la Corte è necessario che detta spesa:

- presenti gli stessi connotati di estemporaneità e imprevedibilità quali fattori qualificanti delle spese elencate all'art. 187, comma 2, TUEL, per la cui copertura il legislatore ammette l'utilizzazione di una voce di entrata altrettanto estemporanea quale è l'avanzo libero di amministrazione;
- non possa mai essere fissa e costante
- manchi del carattere di continuità e certezza nel tempo che dovrebbe implicarne la natura di "permanenza";
- sia priva del carattere di certezza anche sotto l'aspetto quantitativo, ovvero sia esclusa dalla disponibilità valutativa del Comune.

Dal punto di vista dell'entrata sono considerate per definizione dai nuovi principi contabili come non ricorrenti, in particolare l'allegato 7 al d.lgs. 118/2011 precisa la distinzione tra entrata ricorrente e non ricorrente, a seconda se l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e della spesa ricorrente e non ricorrente, a seconda se la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi (vedi punto 1 lett.g). A prescindere dall'entrata o dalla spesa a regime, il successivo punto 5 del citato allegato precisa che:

Sono in ogni caso da considerare non ricorrenti le entrate riguardanti:

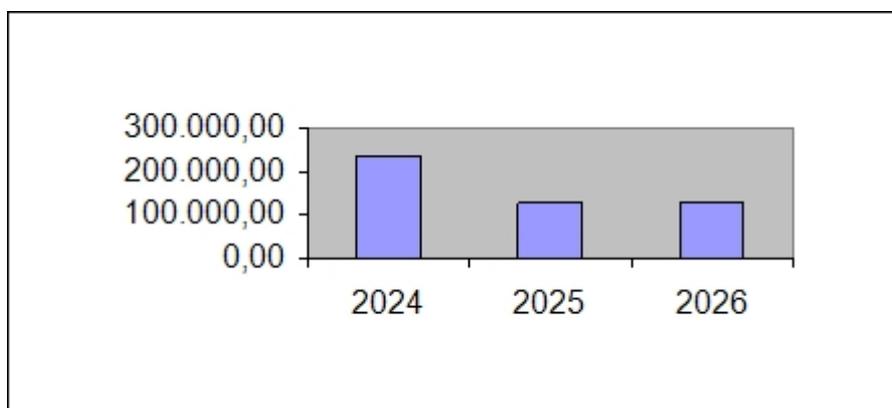
- a) donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- b) condoni;
- c) gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- d) entrate per eventi calamitosi;
- e) alienazione di immobilizzazioni;
- f) le accensioni di prestiti;
- g) i contributi agli investimenti, a meno che non siano espressamente definitivi "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

L'evoluzione dei principi e le posizioni Arconet si sono evolute ed al pari la giurisprudenza contabile, che partendo dalle valutazioni sui proventi derivanti dalla lotta all'evasione tributaria, espressamente considerata dal principio contabile citato, con certezza, quale entrata non ricorrente, ci è posti il problema su una loro diversa imputazione destinazione contabile. Una diversa considerazione è da farsi nel caso in cui un eventuale programma di lotta all'evasione che assicuri costantemente le entrate all'ente e che sia tale da poterlo considerare una componente di carattere ricorrente, ciò anche al fine di definire correttamente il perimetro del possibile finanziamento degli investimenti, ormai ridotti dal pareggio di bilancio alle sole entrate accertate dall'amministrazione a specifica destinazione. E parimenti medesima considerazione e valutazione può essere adottata su qualsiasi entrata che seppure non ricorrente per natura lo diventi se riproposta a livello pluriennale con continuità.

Le entrate non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Entrate non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.000,00	7.000,00	7.824,00
101 - Imposte tasse e proventi assimilati	7.000,00	7.000,00	7.824,00
106 - Imposta municipale propria	7.000,00	7.000,00	7.824,00
2 - Trasferimenti correnti	9.000,00	9.000,00	9.000,00
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	9.000,00	9.000,00	9.000,00

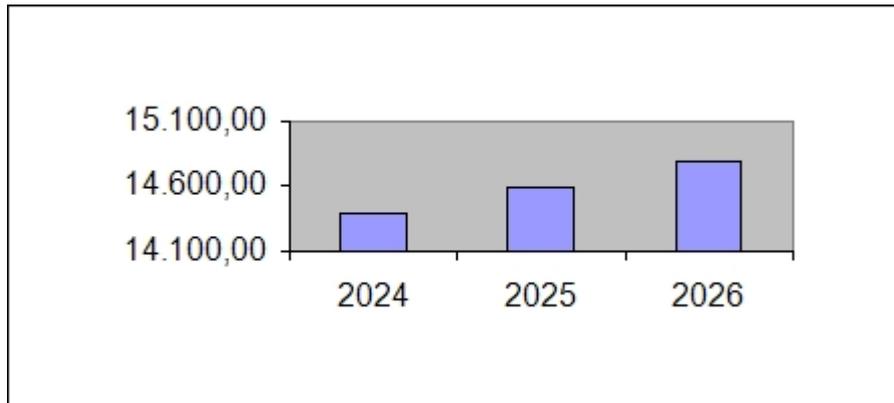
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni Centrali	9.000,00	9.000,00	9.000,00
3 - Entrate extratributarie	3.960,00	3.960,00	3.960,00
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.160,00	3.160,00	3.160,00
300 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni	3.160,00	3.160,00	3.160,00
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	300,00	300,00
100 - Entrate da amministrazioni pubbliche derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	300,00	300,00	300,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale	500,00	500,00	500,00
300 - Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzzi	500,00	500,00	500,00
4 - Entrate in conto capitale	212.310,00	105.169,00	105.169,00
100 - Tributi in conto capitale	1.000,00	1.000,00	1.000,00
100 - Imposte da sanatorie e condoni	1.000,00	1.000,00	1.000,00
200 - Contributi agli investimenti	176.310,00	84.169,00	84.169,00
100 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche	176.310,00	84.169,00	84.169,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	15.000,00	0,00	0,00
1000 - Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	15.000,00	0,00	0,00
500 - Altre entrate in conto capitale	20.000,00	20.000,00	20.000,00
100 - Permessi di costruire	15.000,00	15.000,00	15.000,00
400 - Altre entrate in conto capitale n.a.c.	5.000,00	5.000,00	5.000,00
Totale entrate non ricorrenti	232.270,00	125.129,00	125.953,00



Le spese correnti non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

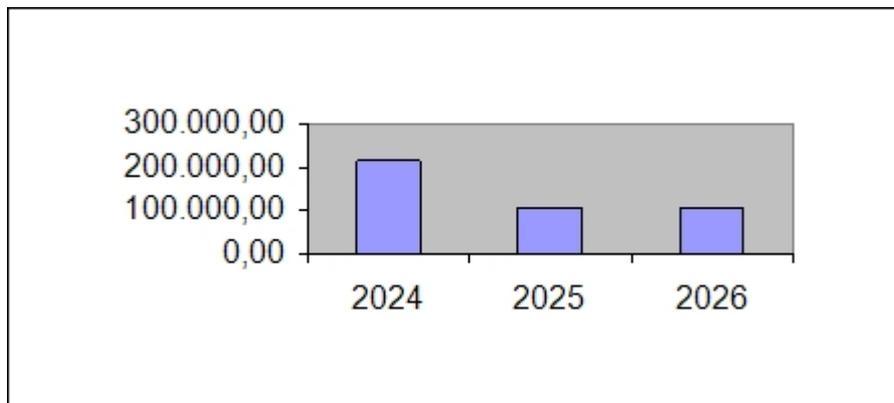
<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
1 - Spese correnti	14.390,00	14.590,00	14.790,00
101 - Redditi da lavoro dipendente	6.200,00	6.200,00	6.200,00

102 - Imposte e tasse a carico dell'ente	425,00	425,00	425,00
103 - Acquisto di beni e servizi	2.685,00	2.685,00	2.685,00
104 - Trasferimenti correnti	500,00	500,00	500,00
110 - Altre spese correnti	4.580,00	4.780,00	4.980,00
Totale spese correnti non ricorrenti	14.390,00	14.590,00	14.790,00



Le spese in conto capitale non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

<i>Spese non ricorrenti</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
2 - Spese in conto capitale	212.310,00	105.169,00	105.169,00
202 - Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	169.669,00	104.669,00	104.669,00
205 - Altre spese in conto capitale	42.641,00	500,00	500,00
Totale spese in conto capitale non ricorrenti	212.310,00	105.169,00	105.169,00

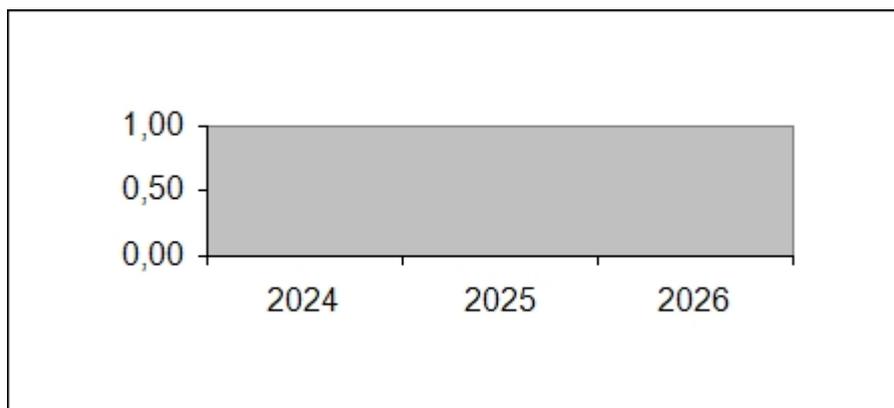


La corrispondenza tra le spese in conto capitale e la lettera degli equilibri di bilancio L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili viene qui riportata:

	2024	2025	2026
Totale spese in conto capitale straordinarie	212.310,00	105.169,00	105.169,00
Equilibri di Bilancio:			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	0,00	0,00	0,00

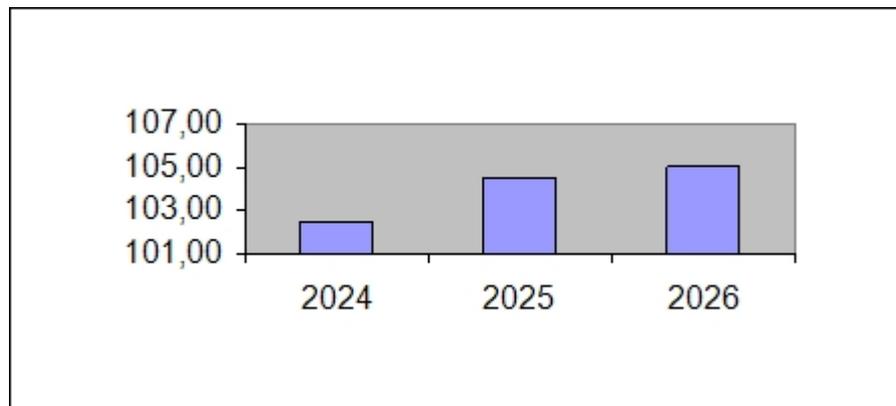
Le spese (altri titoli) non ricorrenti dell'ente sono le seguenti:

Spese non ricorrenti	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
----------------------	-----------------	-----------------	-----------------



L'eccedenza spese non ricorrenti su entrate non ricorrenti è riportata qui di seguito:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Totale entrate straordinarie	232.270,00	125.129,00	125.953,00
Totale spese straordinarie	226.700,00	119.759,00	119.959,00
Eccedenza spese non ripetitive su entrate non ripetitive	102,46	104,48	105,00



Considerazioni finali e conclusioni

I documenti contabili sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dalla normativa in vigore e sono coerenti con le “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio” (D.Lgs.n.118/11), applicabili a questo esercizio. In particolare, il bilancio complessivo è in equilibrio e la scomposizione dello stesso nelle singole componenti rispecchia le prescrizioni di legge. Gli stanziamenti di entrata, nel loro totale complessivo, corrispondono a quelli di spesa per l’intero triennio oggetto di programmazione, mentre è stato valutato con la dovuta attenzione anche il fabbisogno complessivo di cassa, con i relativi flussi previsti in entrata (incassi) e in uscita (pagamenti). I criteri di attribuzione delle entrate e delle uscite rispecchiano il principio della “competenza finanziaria potenziata” mentre risulta correttamente calcolato, ed eventualmente stanziato a bilancio, sia il risultato di amministrazione che il fondo pluriennale vincolato. I crediti verso terzi sono stati attentamente valutati come il possibile accantonamento del rispettivo fondo svalutazione. I fenomeni con andamento pluriennale che potevano avere effetti distorsivi sull’attuale strategia di bilancio sono stati descritti ed analizzati, in ogni loro aspetto, fornendo inoltre le opportune considerazioni. Dove la norma dava adito a interpretazioni controverse e non ancora consolidate, è stata scelta una soluzione che andasse a privilegiare la sostanza invece che il puro e semplice rispetto della forma, come previsto dal rispettivo principio. Le informazioni di natura contabile richieste dalla legge, e non già riportate nel documento di programmazione principale, sono state riprese e sviluppate nella presente Nota integrativa, fornendo quindi una chiave di lettura tecnica al quadro finanziario ed economico complessivo. I fenomeni analizzati in questa relazione, infine, sono stati descritti con un approccio che li rendesse più comprensibili agli interlocutori, pubblici o privati, in possesso di una conoscenza, anche solo generica, sulla complessa realtà economica e finanziaria dell’ente locale.

Le maggiori incertezze sul bilancio di previsione 2024/2025/2026 sono costituite dal peso finanziario degli aumenti costi energia elettrica e gas che seppure in riduzione rispetto al picco del 2022 continuano a rappresentare un problema per i bilanci enti locali e dall’aumento costi materie prime che in generale hanno provocato tensioni inflazionistiche sui prezzi anche relativi ad acquisto beni e servizi generici necessari all’ordinario funzionamento dell’ente e dai rinnovi contrattuali CCNL Funzioni Locali ed in prospettiva Segretari Comunali.

Come noto, il fenomeno dell'aumento dei prezzi ha avuto inizio nei mesi precedenti alla crisi russo/ucraina e ha comportato, già dal 2021, interventi del governo nazionale e di quelli regionali tesi a consentire un adeguamento sia delle somme da corrispondere alle imprese aggiudicatrici, per non interrompere l'esecuzione delle opere avviate, sia dei prezzi a base d'asta da parte delle stazioni appaltanti, così da non disincentivare la partecipazione delle imprese alle gare e l'avvio dei nuovi lavori.

Tuttavia, l'implementazione di queste misure è stata particolarmente difficoltosa, rendendole di fatto poco efficaci, soprattutto all'acuirsi della tensione sui prezzi registrata nel 2022. Già nel maggio 2021 il Decreto Sostegni-bis (DL 73/2021, L106/2021), poi prorogato al secondo semestre 2021 (L. Bilancio 2022 e Decreti MIMS del 4-5 Aprile 2022) aveva introdotto un meccanismo straordinario di compensazione dei prezzi per i contratti in corso di esecuzione al 25 Luglio 2021, basato sulle rilevazioni MIMS2 di variazioni dei prezzi (in aumento o diminuzione) significative, cioè superiori all'8%, nel primo semestre dell'anno. A questo scopo è stato costituito un apposito Fondo per l'adeguamento dei prezzi, cui accedono le imprese (per variazioni in aumento) e le stazioni appaltanti (per variazioni in diminuzione).

Il meccanismo originario di accesso al fondo prevedeva che le imprese presentassero istanza di compensazione al MIMS3, a seguito dell'accoglimento della quale, le risorse del Fondo venivano assegnate alle stazioni appaltanti, che a loro volta procedevano a erogarle alle imprese. Il Ministero, dunque, si faceva garante del rimborso delle risorse rendicontate dalle aziende, sulle quali ricadeva l'onere procedurale della richiesta e l'alea dell'effettiva copertura da parte dell'amministrazione centrale. Questo ha naturalmente suscitato proteste da parte delle imprese, oltre a lasciare adito alla possibilità di gare deserte. Per ovviare a queste frizioni nel sistema, con il Decreto Sostegni-ter (DL 4/2022 del 27/1, L 25/2022 del 28/3), è stato modificato il meccanismo di compensazione, a valere sui contratti con procedura di affidamento avviata successivamente alla data di entrata in vigore del decreto e fino al 31 dicembre 2023 (i nuovi lavori). Questa norma prevede che l'onere della compensazione venga affidata alle stazioni appaltanti che dovranno successivamente rivalersi sul Ministero. Tale meccanismo è stato poi ripreso dal c.d. Decreto 2 Ministero delle Infrastrutture e Mobilità Sostenibili. 3 Un primo rimborso alle imprese veniva effettuato a valere sulle risorse accantonate dalle stazioni appaltanti per imprevisti nel quadro economico di ogni intervento, entro il limite massimo del 50% di tali risorse accantonate.

Costruzione di edifici non residenziali, Costruzione di strade e autostrade, Costruzione di ponti e gallerie 5 Aiuti (DL 50/2022 del 17 Maggio convertito in L. 91/2022, 15 Luglio) che introduce nuove misure volte a (i) accelerare il processo di rilevazione dell'aumento dei prezzi (viene prescritto alle regioni, per il 2022, di procedere a un aggiornamento infra-annuale dei prezzari regionali) e (ii) favorire il reperimento di risorse al proprio interno da parte delle stazioni appaltanti, da destinare alla copertura degli incrementi di costo (oltre all'utilizzo dei risparmi derivanti dai ribassi d'asta e dagli accantonamenti per imprevisti, le stazioni appaltanti possono rimodulare le somme indicate nel quadro economico per l'affidamento dell'intervento e quelle relative ad altri interventi ultimati). Gli enti dovranno, quindi, sebbene con un maggiore margine di azione sulle proprie disponibilità, fare fronte all'aumento dei prezzi in primo luogo attraverso i propri bilanci, rivalendosi solo successivamente sull'amministrazione centrale finanziatrice ed assumendosi quindi il rischio della copertura delle risorse. Tuttavia, le risorse così individuabili potrebbero non coprire, o almeno non in maniera tempestiva, le necessità delle amministrazioni. L'ammontare dei ribassi si è infatti ridotto proprio a causa della tensione sui prezzi delle materie prime e l'accertamento delle economie su altri interventi può rivelarsi particolarmente difficoltoso per ragioni tecniche. Nell'ottica di porre rimedio alle criticità che

derivano dall'insufficienza di risorse proprie delle amministrazioni, il Decreto Aiuti (comma 7) ha previsto l'istituzione di un ulteriore Fondo per l'avvio delle opere indifferibili costituito presso il MEF, destinato in via prioritaria agli interventi del PNRR e, in seconda battuta, a quelli del PNC o affidati ai Commissari straordinari dettagliati nello stesso comma. Il fondo rende disponibili complessivamente 7,5 miliardi fino al 2026 di cui 1.500 M€ per il 2022. Per i soli interventi PNRR e opere straordinarie, le cui procedure vengono avviate tra il 18 maggio 2022 e il 31 dicembre 2022 (DPCM del 28/7/2022), si prevede, in particolare, una procedura semplificata che riconosce un incremento automatico delle risorse erogate alle amministrazioni comunali. Per questi interventi non si procede, dunque, in via preventiva alla valutazione delle disponibilità di risorse da parte della stazione appaltante, ma questo controllo viene rinviato ex-post e verrà messo in atto da parte di ciascuna amministrazione finanziatrice (MIMS, MEF, etc.), man mano che le procedure di affidamento sono avviate. In conclusione, le ultime evoluzioni della normativa, in particolare a partire dal Decreto Sostegni-ter del 27 gennaio, possono aver avuto, unitamente al rapido impennarsi dei prezzi delle materie prime e dei costi delle lavorazioni, un effetto di disincentivo all'avvio delle procedure di lavori pubblici da parte delle stazioni appaltanti. La logica della revisione del meccanismo di compensazione introdotta dal Decreto Sostegni-ter e dal Decreto Aiuti è quella di garantire una più rapida liquidazione delle somme relative ai rincari alle imprese costruttrici, in modo da non interrompere le lavorazioni e da non disincentivare la loro partecipazione ai nuovi bandi. Tuttavia, assieme all'attesa di un'ulteriore accelerazione della dinamica al rialzo dei prezzi, a rallentare l'avvio delle nuove procedure potrebbe aver giocato il fatto che la maggior parte degli incrementi dei costi debbano, allo stato attuale, essere sostenuti in prima battuta dalle stesse stazioni appaltanti. I prossimi mesi diranno se le misure intraprese con il Decreto Aiuti, che ha introdotto elementi di maggior flessibilità e previsto lo stanziamento eccezionale del Fondo per l'avvio delle opere indifferibili, siano o meno efficaci, in un momento molto delicato per la fase di avvio dell'imponente massa di investimenti del PNRR.

Comune di Loazzolo

PROGRAMMA OPERATIVO DEGLI INTERVENTI PUBBLICI (ART. 37 BIS DELLA L.R. 56/77 E s.m.i.)

OPERE PUBBLICHE ED INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PREVISTI PER IL TRIENNIO 2024/2026

Tipologia spesa	Codice	Cap. Uscita	Cap. Entrata -Finanziamento	2024	2025	2026
<i>SPESE PER OPERE DI URBANIZZAZIONE</i>	01.11.2	3005/99	Cap. 4035 -Proventi per OO.UU.	16.000,00	16.000,00	16.000,00
<i>ACQUISTO STRAORDINARIO ATTREZZATURE</i>	01.05.2	3054/99	Cap. 4006/99 -Proventi per concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>FONDI ACCORDI BONARI</i>	01.11.2	3004/99	Cap. 4006/99 -proventi per concessioni cimiteriali	500,00	500,00	500,00
<i>MANUTENZIONE STRAORD. EDIFICI COM.LI</i>	01.01.2	3010/99	Cap. 4006/99 - proventi per concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>MANUTENZIONE STRAORDINARIA AUTOMEZZI</i>	10.05.2	3478/99	Cap. 4006/99 - proventi per concessioni cimiteriali	1.500,00	1.500,00	1.500,00
<i>SISTEMAZIONE STRADE COM.LI VARIE</i>	10.05.2	3479/99	Cap. 4006/99 -Proventi per concessioni cimiteriali	1.000,00	1.000,00	1.000,00
<i>PNRR – CONTRIBUTI COMUNI SINO A 5000 AB. – MESSA IN SICUREZZA ED. PUBBLICI CUP: B43C22001200006</i>	01.06.2	3055/9	Cap. 4041/9 PNRR contributo comuni sino a 5000 ab.	50.0000,00	0,00	0,00
<i>SISTEMAZIONE PIAZZA TORINO</i>	10.05.2	3476/5	Cap. 4041/11 – Contributo Comuni sino a 1000 ab.	84.169,00	0,00	0,00
<i>INVESTIMENTI E MESSA IN SICUREZZA</i>	01.06.2	3055/11	Cap. 4041/12 – Contributo Comuni sino a 1000 ab.	0,00	84.169,00	0,00
<i>INVEST. E MESSA IN SICUREZZA</i>	01.06.2	3055/12	Cap. 4041/14 Contributo Comuni sino a 1000 ab.	0,00	0,00	84.169,00
<i>LAVORI ASS. IDROGEOLOGICO – FONDI AATO6 – ANNUALITA' 2022</i>	10.05.2	3482/9	Cap. 4037/8 – Trasf. Unione Montana Fondo AATO6 annualità 2022	15.000,00	0,00	0,00
<i>SISTEMAZIONE STRADE VARIE</i>	10.05.2	3479/2	Cap. 4026/4 – Contributo Regione	42.141,00	0,00	0,00
TOTALE				212.310,00	105.169,00	105.169,00

LOAZZOLO, Li 28.12.2023

Il Vice Segretario Com.le
F.TO BLENGIO SUSANNA

Il Responsabile del Servizio Finanziario
F.TO DAGNA VALTER

Il Sindaco
F.TO DEMARIA CLAUDIA



Firmato digitalmente da:
Macario Luisa
Firmato il 19/12/2023 10:33
Seriale Certificato: 3054005
Valido dal 04/12/2023 al 04/12/2026
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

Comune di Loazzolo

COMUNE DI LOAZZOLO

Provincia di ASTI

**Parere dell'Organo di revisione sulla proposta di
BILANCIO DI PREVISIONE 2024 - 2026
e documenti allegati**

L'ORGANO DI REVISIONE

Verbale n.18. del 11/12/2023

PARERE SULLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

Premesso che l'Organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2024-2026, unitamente agli allegati di legge;
- visto il Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali» (TUEL);
- visto il Decreto legislativo del 23 giugno 2011 n.118 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, del Comune di Loazzolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li 11/12/2023

L'ORGANO DI REVISIONE

Luisa Dott.ssa Macario

SOMMARIO

PREMESSA	4
DOMANDE PRELIMINARI	4
NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE	5
LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022	Errore. Il segnalibro non è definito.
BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026	7
VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI	Errore. Il segnalibro non è definito.
VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI ANNO 2024-2026	13
SPESE IN CONTO CAPITALE	16
FONDI E ACCANTONAMENTI	16
INDEBITAMENTO	18
ORGANISMI PARTECIPATI	20
PNRR	21
OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI	23
CONCLUSIONI	24

PREMESSA

La sottoscritta dott.ssa Luisa Macario, revisore nominata con D.C.C. n. 01 del 23.02.2023, per il periodo 01.03.2023 – 28.02.2026

Premesso

- che l'Ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del D.lgs. 267/2000 (di seguito anche TUEL), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio di cui all'allegato 9 al D.lgs. 118/2011.
- che è stato ricevuto in data 1 dicembre 2023 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2024-2026, completo degli allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo e della delibera di Giunta n. 77 del 29/11/2023;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il TUEL;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'Organo di revisione;
- visto lo Statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;

Visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del D.lgs. n. 267/2000, in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2024-2026;

L'Organo di revisione ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti.

DOMANDE PRELIMINARI

4

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente con deliberazione di Giunta n.77 in data 29.11.2023 ha approvato lo schema di nota di Aggiornamento del Dups 2024-2026 e lo schema del Bilancio di previsione 2024-2026.

L'Organo di revisione ha verificato che al bilancio di previsione **sono stati allegati** tutti i documenti di cui all'art. 11, co. 3, del D.lgs. n. 118/2011; al punto 9.3 del principio contabile applicato 4/1, lett. g) e lett. h); all'art. 172 TUEL, anche se non risultano compilati come il prospetto di previsione del Fondo Pluriennale Vincolata ed il prospetto per l'utilizzo di contributi da parte di organismi comunitari.

L'Organo di revisione attesta che l'Ente **ha rispettato** i termini di legge per l'adozione del bilancio di previsione 2024-2026, in base a quanto previsto dal principio contabile All. 4/1 a seguito dell'aggiornamento disposto con il Decreto interministeriale del 25.7.2023.

Con riferimento alla verifica della coerenza delle previsioni l'Organo di revisione sul Documento Unico di programmazione semplificato (DUPS), approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n. 77 del 29/11/2023 ha espresso parere con verbale n 17 del 02/12/2023 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, prima dell'approvazione in Consiglio Comunale, abbia effettuato il pre-caricamento sulla banca dati BDAP senza rilievi e/o errori bloccanti.

L'Ente è adempiente all'inserimento dei relativi dati e documenti in BDAP (Banca Dati delle Amministrazioni Pubbliche).

L'Organo di revisione è **iscritto** alla BDAP.

L'Organo di revisione ha verificato, sulla base degli appositi parametri, che l'Ente **non risulta** strutturalmente deficitario.

NOTIZIE GENERALI SULL'ENTE

Il Comune di Loazzolo registra una popolazione al 31.12.2022, di n 295 abitanti.

-l'Ente **non** è in disavanzo.

-l'Ente **non** è in piano di riequilibrio finanziario.

-l'Ente **non** è in dissesto finanziario.

LA GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2022

L'Organo consiliare ha approvato con delibera n. 10 del 28/04/2023 il rendiconto per l'esercizio 2022.

L'Organo di revisione ha formulato la propria relazione al rendiconto 2022 in data 18/04/2023 con verbale n 6.

La gestione dell'anno 2022 si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2022 per euro 354.280 ,94 così distinto ai sensi dell'art.187 del TUEL:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022 :	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	5.091,39
Accantonamento residui perenti al 31/12/2022 (solo per le regioni)	0,00
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	14.135,01
Totale parte accantonata (B)	19.226,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.989,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	24.606,38
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	27.596,31
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	40.405,04
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	267.053,19

Con delibera consiliare n. 17 del 31.07.2023 il CC ha preso atto della variazione agli allegati al Rendiconto di Gestione 2022, a seguito DRF n. 28 del 13.07.2023, sulla quale è stato espresso parere della sottoscritta con verbale n. 11 del 10.07.2023;

A seguito della variazione apportata con DRF n. 28/2023, con presa d'atto da parte del CC con deliberazione n. 17/2023 il PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE (Anno 2022) risulta:

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio 2022				447.038,41
RISCOSSIONI	(+)	35.196,92	634.595,46	669.792,38
PAGAMENTI	(-)	38.446,38	485.098,71	523.545,09
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			593.285,70
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2022	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2022	(=)			593.285,70
RESIDUI ATTIVI	(+)	7.941,70	169.923,43	177.865,13
di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze				0,00
RESIDUI PASSIVI	(-)	13.217,93	329.514,43	342.732,36
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI	(-)			12.370,47
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE	(-)			61.767,06
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2022 (A)	(=)			354.280,94

Va rilevato che il risultato di amministrazione al 31.12.2022 va distinto nelle sue componenti come definite dal D.lgs. 118/2011 nelle seguenti risultanze:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2022:	
Parte accantonata	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2022	5.091,39
Fondo anticipazioni liquidità	0,00
Fondo perdite società partecipate	0,00
Fondo contenzioso	0,00
Altri accantonamenti	14.135,01
Totale parte accantonata (B)	19.226,40
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	2.989,93
Vincoli derivanti da trasferimenti	22.040,71
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	0,00
Totale parte vincolata (C)	25.030,64
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	40.405,04

Totale parte disponibile(E=A-B-C-D)	269.618,86
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare	

L'Ente ha successivamente provveduto al relativo caricamento dei dati aggiornati in BDAP.

Debiti fuori bilancio

L'Organo di revisione ha verificato che **non è stata rilevata**, anche mediante l'acquisizione delle attestazioni dei responsabili dei servizi entro una data utile per la formulazione delle previsioni di bilancio, la sussistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

BILANCIO DI PREVISIONE 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato che il bilancio di previsione proposto **rispetta** il pareggio finanziario complessivo di competenza e gli equilibri di parte corrente e in conto capitale, ai sensi dell'articolo 162 del Tuel:

- le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019;
- previsioni di competenza **rispettano** il principio generale n.16 e i principi contabili e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

Le previsioni di competenza per gli anni 2024, 2025 e 2026 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2023 sono così formulate:

ENTRATA

TITOLO	2023	2024	2025	2026
	Prev. Def.			
F.P.V.	74.137,53	0,00	0,00	0,00
Avanzo	83.585,00	0,00	0,00	0,00
1°	248.169,00	249.404,00	249.404,00	250.228,00

2°	105.265,00	41.083,00	41.083,00	41.083,00
3°	57.393,00	56.544,00	56.444,00	55.620,00
4°	427.355,91	212.310,00	105.169,00	105.169,00
6°	0,00	0,00	0,00	0,00
9°	146.776,00	146.800,00	146.900,00	146.900,00
TOTALE	1.142.681,44	706.141,00	599.000,00	599.000,00

USCITA

TITOLO	2023 Prev. Def.	2024	2025	2026
1°	423.839,47	339.800,00	339.397,00	339.078,00
2°	565.122,97	212.310,00	105.169,00	105.169,00
3°	0,00	0,00	0,00	0,00
4°	6.943,00	7.231,00	7.534,00	7.853,00
5°	0,00	0,00	0,00	0,00
7°	146.776,00	146.800,00	146.900,00	146.900,00
TOTALE	1.142.681,44	706.141,00	599.000,00	599.000,00

Previsione di Cassa 2024:

ENTRATA	€.1.449.697,46
SPESA	€. 1.364.878,43

Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Al fine di garantire il migliore utilizzo delle risorse finanziarie destinate a spese di investimento nella costituzione del FPV al 1° gennaio 2023, l'Organo di revisione ha verificato che **sia stato applicato** correttamente il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria, avuto riguardo in particolare ai punti 5.4.8 (spese di progettazione) e 5.4.9 (spese non ancora impegnate per appalti pubblici di lavori).

L'Organo di revisione ha il compito di verificare che la re-imputazione degli impegni di spesa sia correlata con la costituzione del FPV da iscrivere in entrata nel bilancio di previsione 2024-2026, nonché con gli impegni pluriennali, al fine di:

- verificare la corretta elaborazione e gestione dei cronoprogrammi
- evidenziare i ritardi nella realizzazione delle spese di investimento per mancata osservanza del cronoprogramma.

A tal fine evidenzia che non risultano per ora spese di investimento che incidano sul F.P.V..

Verifica degli equilibri anni 2024-2026

L'Organo di revisione ha verificato:

- che le previsioni di bilancio - in ossequio ai principi di veridicità ed attendibilità - sono suffragate da analisi e/o studi dei responsabili dei servizi competenti, nel rispetto dell'art. 162, co. 5, TUEL e del postulato n. 5 di cui all'allegato 1 del D.lgs. n. 118/2011;
- che l'impostazione del bilancio di previsione 2024-2026 è tale **da garantire** il rispetto del saldo di competenza d'esercizio non negativo ai sensi art. 1, comma 821, legge n. 145/2018 con riferimento ai prospetti degli equilibri modificati dal DM 1° agosto 2019.

Si evidenzia a tal fine come sia il D.U.P. che la nota integrativa al bilancio evidenzino con sufficiente dettaglio le modalità di raggiungimento e mantenimento degli equilibri pluriennali di bilancio.

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del TUEL sono così assicurati:

Comune di Loazzolo

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

**BILANCIO DI PREVISIONE
EQUILIBRI DI BILANCIO (Anno 2024-2026)**

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		300.000,00			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		347.031,00 0,00	346.931,00 0,00	346.931,00 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui:</i> <i>- fondo pluriennale vincolato</i> <i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		339.800,00 0,00 2.109,61	339.397,00 0,00 2.109,61	339.078,00 0,00 2.062,11
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		7.231,00 0,00 0,00	7.534,00 0,00 0,00	7.853,00 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			0,00	0,00	0,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI					
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE O=G+H+I-L+M			0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento	(+)		0,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)		212.310,00	105.169,00	105.169,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		212.310,00 0,00	105.169,00 0,00	105.169,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali :					
Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti			0,00	0,00	0,00

Parere dell'Organo di Revisione sul bilancio di previsione 2024-2026

L'equilibrio finale è **pari** a zero

L'Organo di revisione ha verificato che nel bilancio di previsione 2024-2026 **non è stata prevista** l'applicazione di avanzo vincolato presunto.

FAL – Fondo anticipazione liquidità

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha richiesto** anticipazioni di liquidità con restituzione entro ed oltre l'esercizio e che il redigendo Piano di riequilibrio **non prevede l' utilizzo del Fondo di rotazione**

Previsione di cassa

Il prospetto che segue riporta la situazione complessiva che evidenzia il pareggio obbligatorio relativo alle previsioni di competenza ed integrato con l'indicazione dei flussi di cassa previsti (incassi e pagamenti).

<i>FONDO CASSA 2024</i>	
Fondo di cassa iniziale (+)	300.000,00
Previsioni Pagamenti (-)	1.364.878,43
Previsioni Riscossioni (+)	1.149.697,46
Fondo di cassa finale presunto	84.819,03

11

Ad evidenziare la migliorata gestione dei flussi di cassa si evidenzia la giacenza al 31.12 dei fondi di cassa delle annualità precedenti:

<i>Fondo cassa annualità precedenti</i>	
Esercizio 2023	547.476,12
Esercizio 2022	593.285,70
Esercizio 2021	447.038,41
Esercizio 2020	350.859,17

L'Organo di revisione ha verificato che:

- l'Ente **si è** dotato di scritture contabili atte a determinare in ogni momento l'entità della giacenza della cassa vincolata per rendere possibile la conciliazione con la cassa vincolata del tesoriere;
- il saldo di cassa non negativo **garantisce** il rispetto del comma 6 dell'art.162 del TUEL;
- le entrate rimosse dagli addetti alla riscossione vengono versate presso il conto di tesoreria dell'Ente con la periodicità prevista dalla normativa o dai regolamenti;
- la previsione di cassa relativa all'entrata è **effettuata** tenendo conto del *trend* della riscossione nonché di quanto accantonato al Fondo Crediti dubbia esigibilità di competenza e in sede di rendiconto per le relative entrate;
- gli stanziamenti di cassa **comprendono** le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili;

- i singoli dirigenti o responsabili dei servizi **hanno partecipato** all'elaborazione delle proposte di previsione autorizzatorie di cassa e al programma dei pagamenti al fine di evitare che nell'adozione dei provvedimenti che comportano impegni di spesa vengano causati ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi nonché la maturazione di interessi moratori con conseguente responsabilità disciplinare e amministrativa;
- le previsioni di cassa per la spesa corrente, per il rimborso di prestiti e per le altre spese correnti o di investimento finanziate con applicazione dell'avanzo libero o con il margine differenziale di competenza **sono state** determinate sulla base della sommatoria delle entrate correnti che si presume di riscuotere e della giacenza iniziale di cassa libera.
- le previsioni di cassa per la spesa del titolo **Il tengono conto** dei cronoprogrammi dei singoli interventi e delle correlate imputazioni agli esercizi successivi.

- le previsioni di cassa per le entrate da contributi in conto capitale e da ricorso all'indebitamento **sono coerenti** con le previsioni delle correlate spese del titolo II finanziate dalle medesime entrate senza generare fittizio surplus di entrata vincolata con il conseguente incremento delle previsioni di cassa della spesa corrente.

L'Organo di revisione ritiene che:

- le previsioni di cassa **rispecchiano** gli effettivi andamenti delle entrate e delle spese;
- non sono state effettuate sovrastime nella previsione della riscossione di entrate con il rischio di consentire autorizzazioni di spesa per le quali si genereranno ritardi nei pagamenti e formazione di debiti pregressi in violazione dell'art. 183, co. 8, del TUEL.

Utilizzo proventi alienazioni

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di cui al co. 866, art. 1, legge n. 205/2017, così come modificato dall'art. 11-*bis*, comma 4, d.l. 14 dicembre 2018, n. 135.

Risorse derivanti da rinegoziazione mutui

L'Organo di revisione ha verificato che Ente **non si è avvalso** della facoltà di utilizzare le economie di risorse derivanti da operazioni di rinegoziazione mutui e prestiti per finanziare, in deroga, spese di parte corrente ai sensi dell'art. 7 comma 2 del D.L. 78/2015.

Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha correttamente** codificato ai fini della transazione elementare le entrate e le spese ricorrenti e non ricorrenti.

L'Organo di revisione ha verificato che, ai fini degli equilibri di bilancio, vi è un coerente rapporto tra entrate e spese non ricorrenti.

L'eccedenza spese non ricorrenti su entrate non ricorrenti è riportata qui di seguito:

	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Totale entrate straordinarie	232.270,00	125.129,00	125.953,00
Totale spese straordinarie	226.700,00	119.759,00	119.959,00
Eccedenza spese non ripetitive su entrate non ripetitive	102,46	104,48	105,00

Nota integrativa

L'Organo di revisione ha verificato che la nota integrativa allegata al bilancio di previsione **riporta** le informazioni previste dal comma 5 dell'art.11 del D.lgs. 23/6/2011 n.118 e dal punto 9.11.1 del principio 4/1.

**VERIFICA ATTENDIBILITÀ E CONGRUITÀ DELLE PREVISIONI
ANNO 2024-2026**
A) ENTRATE

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2024-2026, alla luce della manovra disposta dall'ente, l'Organo di revisione ha analizzato in particolare le voci di bilancio di seguito riportate.

Entrate da fiscalità locale**Addizionale Comunale all'Irpef**

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ha applicato, ai sensi dell'art. 1 del D. lgs. n. 360/1998, l'addizionale all'IRPEF, fissandone l'aliquota in misura del 7 per mille.

L'Organo di revisione ha verificato che le previsioni di gettito **sono coerenti** a quanto disposto dal punto 3.7.5 del principio 4/2 del D. Lgs 118/2011 e che in ossequio alle nuove disposizioni della giurisprudenza contabile, gestendo l' addizionale IRPEF per competenza e non per cassa.

13

IMU

L'ente nel formulare le stime di gettito per l'Imposta Municipale Propria ha contabilizzato e preso in considerazione eventuali riduzioni/esenzioni stabilite autonomamente dall'amministrazione locale o da provvedimenti del Governo a legislazione vigente:

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanzamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Cat.1010106 - Imposta municipale propria	61.520,89	54.655,00	55.000,00	55.000,00	55.824,00

TARI

Il gettito stimato per la TARI ordinaria è il seguente:

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanzamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Categoria 1010151 - Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	39.000,00	43.400,00	43.400,00	43.400,00	43.400,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** approvato il Piano Economico Finanziario 2022-2025 secondo le prescrizioni contenute nelle delibere dell'Autorità di Regolazione per l'Energia, Reti e Ambiente (ARERA), con delibera CC n. 11 del.31.05.2022

L'Organo di revisione evidenzia pertanto la necessità che:

- tra le componenti di costo siano considerati crediti risultati inesigibili (comma 654-bis);
- la modalità di commisurazione sia effettuata sulla base del criterio medio- ordinario (ovvero in base alla quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie in relazione agli usi e alla tipologia di attività svolte) e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti;
- la disciplina dell'applicazione del tributo sia stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale;

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Accertamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Fondo di solidarietà comunale	130.655,55	129.614,00	129.614,00	129.614,00	129.614,00

Oltre all'addizionale comunale all'IRPEF, all'IMU e alla TARI, il comune non ha istituito altri tributi.

Entrate extratributarie

Le entrate extra-tributarie rappresentano la quota di risorse dell'ente determinata in base alle attività e servizi (servizi scolastici, servizi cimiteriali, servizi amministrativi, servizi commerciali) che l'ente intende attivare per l'utenza, secondo le tariffe applicate e secondo le percentuali di copertura di costo che l'amministrazione ha ritenuto di coprire. Si aggiungono ai proventi da servizi i proventi derivanti dalla gestione attiva del proprio patrimonio (affitti e canoni) e da quest'anno i proventi del "Canone unico patrimoniale" che unisce in un unico provento le gestioni della occupazione di suolo pubblico, delle iniziative pubblicitarie sul territorio e del servizio pubbliche affissioni. I proventi di questo canone come al pari le stime sui proventi delle tariffe sono legati a dati storici e fatto salvo che i servizi vengano ampliati va da sé che la previsione è legata ad un fattore numerico di servizi erogati in eguale misura nelle annualità precedenti secondo le tariffe approvate o confermate dalla Giunta Comunale.

	<i>Accertamenti 2022</i>	<i>Stanzamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	28.840,22	32.253,00	32.910,00	33.010,00	32.110,00
Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00	1.300,00
Interessi attivi	0,10	10,00	10,00	10,00	10,00
Altre entrate da redditi da capitale	0,00	500,00	500,00	500,00	500,00
Rimborsi e altre entrate correnti	19.095,48	23.330,00	21.824,00	21.624,00	21.700,00
Totale entrate extratributarie	47.935,80	57.393,00	56.544,00	56.444,00	55.620,00

.L'Organo di revisione **ritiene** la quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti ed ai crediti dichiarati inesigibili inclusi tra le componenti di costo.

	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	1.814,26	2.109,61	2.109,61	2.062,11
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **rispetta** i vincoli di destinazione previsti dalla Legge n.232/2016 art.1 comma 460 e s.m.i. e dalle successive norme derogatorie.

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

Le previsioni degli esercizi 2024-2026 per macro-aggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dalla previsione definitiva 2022 e gli stanziamenti 2023 è la seguente:

Sviluppo previsione per aggregati di spesa:

	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Redditi da lavoro dipendente	128.676,41	136.010,63	129.540,00	128.403,00	129.403,00
Imposte e tasse a carico dell'ente	10.127,46	11.249,84	10.594,00	10.613,00	10.613,00
Acquisto di beni e servizi	101.048,37	199.404,77	124.950,00	123.668,39	123.415,89
Trasferimenti correnti	39.825,96	46.434,00	55.050,00	57.150,00	56.250,00
Interessi passivi	4.537,23	4.264,97	3.977,00	3.674,00	3.355,00
Altre spese per redditi da capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborsi e poste correttive delle entrate	466,00	10.308,00	750,00	750,00	750,00
Altre spese correnti	5.207,05	16.167,26	14.939,00	15.138,61	15.291,11
Totale spese correnti	289.888,48	423.839,47	339.800,00	339.397,00	339.078,00

Spese di personale

L'Organo di revisione ha verificato che lo stanziamento pluriennale del bilancio di previsione per spese di personale **non è contenuto** entro i limiti del valore soglia della fascia demografica di appartenenza, ai sensi dell'art. 33, co. 2 del d.l. 30 aprile 2019, n. 34, convertito dalla legge 28 giugno 2019, n. 58.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente ha impostato l'obbligatorio percorso di graduale riduzione annuale del rapporto agendo sulla leva della spesa di personale

Si ritiene però che l'Ente debba, comunque, al più presto ridimensionare ulteriormente la spesa del personale dipendente in quanto non rispetta i vincoli sulla spesa pubblica imposti dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e si richiedono interventi correttivi.

L'Organo di Revisione ha verificato che l'Ente **non ha** in servizio e **non prevede** di assumere personale a tempo determinato, in deroga agli ordinari limiti, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 31-bis del D.L. 152/2021. (Personale a t.d. PNRR)

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.7 comma 6, D. Lgs. 165/2001 ed articolo 3, comma 56, della legge n. 244/2007, come modificato dall'articolo 46, comma 3, del d. Legge n. 112/2008)

Non è prevista in bilancio una spesa per incarichi di collaborazione autonoma previsto per gli anni 2024-2026 .

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente ai sensi dell'art. 89 del TUEL non si è dotato di un regolamento per l'affidamento degli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, trasmesso alla Corte dei conti ed in prospettiva invita l'ente ad approvarlo e si raccomanda successivamente di attenersi rigorosamente.

L'Ente è tenuto a pubblicare regolarmente in Amministrazione Trasparente i provvedimenti di incarico con l'indicazione dei soggetti percettori, della ragione dell'incarico e del compenso e delle altre informazioni previste dalla legge.

SPESE IN CONTO CAPITALE

Le spese in conto capitale previste sono le seguenti :

- per il 2024 ad euro 212.310,00;
- per il 2024 ad euro 105.169,00;
- per il 2025 ad euro 105.169,00;

L'Organo di revisione ha verificato che non vi sono opere di importo superiore ai 150.000,00 Euro da inserire nel programma triennale dei lavori pubblici.

16

Ogni intervento dovrà essere supportato da un cronoprogramma con le diverse fasi di realizzazione, a partire dal progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), di cui all' ex art. 23, del D.lgs. 18/04/2016, n. 50 ora D.Lgs 36/2023.

Investimenti senza esborsi finanziari

Non sono programmati per gli anni 2024-2026 altri investimenti senza esborso finanziario (transazioni non monetarie) per somme limitate e riferibili ad opere realizzate a scomputo oneri di urbanizzazione, convenzioni edilizie ed atti d'obbligo di natura tecnico-edilizia :

FONDI E ACCANTONAMENTI

Fondo di riserva

L'Organo di revisione ha verificato che

- la previsione del fondo di riserva ordinario rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del **TUEL** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.
- la consistenza del fondo di riserva di cassa **rientra** nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del TUEL.

Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE)

L'Organo di revisione ha verificato che nella missione 20, programma 2 è presente un accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) di:

- euro 2.109,61 per l'anno 2024;
- euro 2.109,61 per l'anno 2025;
- euro 2.062,11 per l'anno 2026;

L'Organo di revisione ha verificato gli importi accantonati nella missione 20, programma 2, **corrispondono** con quanto riportano nell'allegato c), colonna c).

L'Organo di revisione ha verificato la regolarità del calcolo del fondo crediti dubbia esigibilità ed il rispetto dell'accantonamento per l'intero importo.

L'Ente ha utilizzato il metodo ordinario.

L'Ente ha utilizzato il metodo la media semplice (sia la media fra totale incassato e totale accertato, sia la media dei rapporti annui).

che l'Ente **non si è avvalso** della c.d. "regola del +1" come da FAQ 26/27 di Arconet e come anche indicato nell'esempio n. 5 del principio contabile All. 4/2 (alla luce delle indicazioni contenute nell'aggiornamento dello stesso principio in seguito al DM del 25/07/2023) **che prevede la possibilità di determinare il rapporto tra incassi di competenza e i relativi accertamenti, considerando tra gli incassi anche le riscossioni effettuate nell'anno successivo in conto residui dell'anno precedente;**

L'Ente ai fini del calcolo della media non **si è avvalso** nel bilancio di previsione, della facoltà (art. 107 bis DL 18/2020 modificato dall'art. 30-bis DL 41/21) di effettuare il calcolo dell'ultimo quinquennio per le entrate del titolo 1 e 3 con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020 e del 2021.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità per gli anni 2024-2026 risulta come dai seguenti prospetti:

	<i>Stanzamenti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
U.1.10.01.03.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte corrente	1.814,26	2.109,61	2.109,61	2.062,11
U.2.05.03.01.000 - Fondo Crediti di difficile esazione (FCDE) parte investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00

Fondi per spese potenziali

l'Ente **ha provveduto** a stanziare nel bilancio 2024-2026 accantonamenti in conto competenza per altre spese potenziali.

Nella missione 20, programma 3, sono previsti i seguenti accantonamenti:

	Competenza 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Fondo Indennità di fine mandato	1.273,00	1.449,00	1.449,00	1.449,00
Fondo oneri contributivi amministratori	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo rinnovi contrattuali EE.LL.	4.000,00	3.000,00	3.200,00	3.400,00
Fondo morosità incolpevole	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo oneri futuri gestione ATC	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo 10% proventi alienazioni	0,00	0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha accantonato** risorse per gli aumenti contrattuali del personale dipendente.

Fondo di garanzia dei debiti commerciali

L'Ente al 31.12.2023 **rispetta** i criteri previsti dalla norma, e pertanto **non è soggetto** ad effettuare l'accantonamento al fondo garanzia debiti commerciali

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente:

- **ha** effettuato le operazioni di bonifica delle banche dati al fine di allineare i dati presenti sulla Piattaforma dei crediti commerciali con le scritture contabili dell'Ente;
- **ha** effettuato le attività organizzative necessarie per garantire il rispetto dei parametri previsti dalla suddetta normativa.

INDEBITAMENTO

L'Organo di revisione ha verificato che nel periodo compreso dal bilancio di previsione **risultano** soddisfatte le condizioni di cui all'art. 202 del TUEL.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente, nell'attivazione delle fonti di finanziamento derivanti dal ricorso all'indebitamento **rispetta** le condizioni poste dall'art.203 del TUEL come modificato dal D.lgs. n.118/2011.

L'Organo di revisione, ai sensi dell'art.10 della Legge 243/2012, come modificato dall'art. 2 della legge 164/2016, deve verificare che le programmate operazioni di investimento **siano** accompagnate dall'adozione di piani di ammortamento di durata non superiore alla vita utile dell'investimento, nei quali sono evidenziate l'incidenza delle obbligazioni assunte sui singoli esercizi finanziari futuri, nonché le modalità di copertura degli oneri corrispondenti (c° 2).

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

	Impegni 2022	Impegni 2023	Competenza 2024	Competenza 2025	Competenza 2026
Rimborso prestiti a breve termine (F.A.L.)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso quota capitale mutui	6.668,87	6.942,28	7.230,17	7.533,34	7.852,71
Rimborso da estinzione anticipata mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Ampliando la visione complessiva sull'indebitamento risulta utile rappresentare l'evoluzione del debito negli anni ed il modificato peso pro-capite dell'indebitamento come evidenzia la seguente tabella:

Anni di riferimento	Debito residuo e debito pro-capite				
	2022	2023	2024	2025	2026
Debito residuo al 31.12	133.540,81	126.598,53	119.368,36	111.835,02	103.982,31
Abitanti	299,00	295,00	295,00	295,00	295,00
Debito pro-capite	446,62	429,15	404,64	379,10	352,48

Comune di Loazzolo

Allegato d) - Limiti di indebitamento Enti Locali

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE (rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui), ex art. 204, c. 1 del D.Lgs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	252.723,32	248.169,00	249.404,00
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	47.177,36	105.265,00	41.083,00
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	47.935,80	57.393,00	56.544,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		347.836,48	410.827,00	347.031,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale :	(+)	34.783,65	41.082,70	34.703,10
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/2023	(-)	3.977,00	3.674,00	3.355,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		30.806,65	37.408,70	31.348,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/2023	(+)	126.598,53	126.598,53	126.598,53
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		126.598,53	126.598,53	126.598,53
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

L'Organo di revisione ha verificato che l'ammontare dei prestiti per il finanziamento di spese in conto capitale **risulta** compatibile per gli anni 2024, 2025 e 2026 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL e nel rispetto dell'art.203 del TUEL.

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<i>Andamento delle quote capitale e interessi</i>					
	<i>Impegni 2022</i>	<i>Stanziamanti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Quota Interessi	4.537,23	4.264,97	3.977,00	3.674,00	3.355,00
Quota Capitale	6.668,87	6.943,00	7.231,00	7.534,00	7.853,00
Totale	11.206,10	11.207,97	11.208,00	11.208,00	11.208,00

L'Organo di revisione ha verificato che la previsione di spesa per gli anni 2024, 2025 e 2026 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come calcolato nel seguente prospetto.

<i>Incidenza degli interessi sulle entrate correnti</i>					
	<i>Imp./Acc. 2022</i>	<i>Stanziamanti 2023</i>	<i>Competenza 2024</i>	<i>Competenza 2025</i>	<i>Competenza 2026</i>
Quota Interessi	4.537,23	4.264,97	3.977,00	3.674,00	3.355,00
(*) Entrate Correnti stimate	319.208,72	325.403,11	347.836,48	410.827,00	347.031,00
% su Entrate Correnti	1,42	1,31	1,14	0,89	0,97
Limite art. 204 TUEL	10%	10%	10%	10%	10%

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente non prevede di effettuare operazioni qualificate come indebitamento ai sensi dell'art.3 c° 17 legge 350/2003, diverse da mutui ed obbligazioni.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** prestato garanzie principali e sussidiarie.

ORGANISMI PARTECIPATI

L'Organo di revisione ha verificato che tutti gli organismi partecipati hanno approvato i bilanci d'esercizio al 31/12/2022.

L'Organo di Revisione prende atto che l'Ente non ha società/organismi partecipati in perdita, basandosi sulla delibera del CC n. 25 del,28.12.2022 in cui si evince il risultato delle ricognizione delle quote detenute in partecipazione.

La Relazione sul governo societario predisposta dalle società a controllo pubblico controllate dall'Ente contiene il programma di valutazione del rischio aziendale, ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. n. 175/2016)

L'Organo di revisione prende atto che l'Ente non intende sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie in favore delle proprie società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **non ha** effettuato l'accantonamento ai sensi dell'art. 21 commi 1 e 2 del D. lgs.175/2016 e ai sensi del comma 552 dell'art.1 della Legge 147/2013.

Garanzie rilasciate

Non risultano garanzie rilasciate a favore degli organismi partecipati dall'Ente.

PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **si è dotato** di sufficienti soluzioni organizzative idonee per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione dei fondi PNRR

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha potenziato** il sistema di controllo interno alla luce delle esigenze previste dalle indicazioni delle circolari RGS sul PNRR.

L'Organo di revisione prende atto dei progetti finanziati dal PNRR in corso alla data di redazione del presente parere come di seguito riepilogati:

Monitoraggio opere PNRR/PNC

P.N.R.R SERVIZI PADIGITALE 2026

21

OPERA	CUP	IMPORTO €.	ENTRATA	SPESA	FASE ATTUAZIONE	N. interno
P.N.R.R MISURA 1.4.1 – MIC1 – ESPERIENZA DEL CITTADINO	B41F22004060006	79.922,00	Cap. 4042/1 Cod. 4.0200	Voce 8230 Cap. 3477/1 Cod. 01.08.2	AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA SISCOM SPA	05
P.N.R.R. MISURA 1.2 – MIC1 – ABILITAZIONE AL CLOUD	B41C22001600006	47.427,00	Cap. 2012/1 Cod. 2.0101	Voce 800 Cap. 1049/1 Cod. 01.08.1	AFFIDAMENTO SERVIZIO ALLA DITTA SISCOM SPA	20
P.N.R.R. MISURA 1.3.1 PIATTAFORMA DIGITALE NAZIONALE DATI	B51F22009430006	10.172,00	Cap. 4041/13 Cod. 4.0200	Voce 8230 Cap. 3477/6 Cod. 01.08.2	AFFIDAMENTO FORNITURA A DITTA SISCOM	23

PICCOLE MEDIE OPERE P.N.R.R

OPERA	CUP	IMPORTO €.	ENTRATA	SPESA	FASE ATTUAZIONE	N. interno
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2021 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA PALAZZO COM,LE E SCUOLE	B45F21001020001	50.000,00	Cap. 4041/2 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/5 Cod. 01.06.2	STATO FINALE LAVORI	06
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2022 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA VILLA ORAZIA	B49I22001250006	50.000,00	Cap. 4041/7 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/3 Cod. 01.06.2	AFFIDAMENTO LAVORI ALLA DITTA ROVETA	03
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2020 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA CENTRO POLIFUNZIONALE	B44E20001940001	50.000,00	Cap. 4041/7 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/3 Cod. 01.06.2	OPERA CHIUSA	
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2021 – LAVORI ADEGUAMENTO IMPIANTI CENTRO POLIFUNZIONALE	B44E21005900001	50.000,00	Cap. 4041/2 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/6 Cod. 01.06.2	STATO FINALE LAVORI	07
P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2023 – LAVORI MESSA IN SICUREZZA VILLA ORAZIA	B44H22001100006	50.000,00	Cap. 4041/8 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/8 Cod. 01.06.2	AFFIDAMENTO LAVORI DITTA DANIELLI	21

P.N.R.R. M2C4 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE ENERGETICA PATRIMONIO COMUNALE ANNO 2024 – LAVORI RISTRUTTURAZIONE CON EFFICIENTAMENTO ENERGETICO VILLA ORAZIA	B43C22001200006	50.000,00	Cap. 4041/9 Cod. 4.0200	Voce 6170 Cap. 3055/9 Cod. 01.06.2	NULLA	22
P.N.R.R. M2C3 – CONTRIBUTO AI COMUNI PER EFF. ENERGETICO RIQUALIFICAZIONE EDIFICI ANNO 2023 – PROGETTAZIONE E ADEMPIMENTI CONNESSI AL PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA	B46J22000260006	17.070,06	Cap. 2011/99 Cod. 2.0101	Voce 580 Cap. 1086/1 Cod. 01.06.1	APPROVAZIONE PROGETTO DI FATTIBILITA'	25

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha previsto** nel DUP una sezione dedicata al PNRR e che tutti i documenti di programmazione **sono** coerenti con l'evoluzione dei progetti finanziati dal PNRR.

L'Organo di revisione ha verificato che l'Ente **ha** predisposto appositi capitoli all'interno del PEG (ai sensi dell'art. 3, co. 3, DM 11 ottobre 2021) al fine di garantire l'individuazione delle entrate e delle uscite relative al finanziamento specifico, garantendo così il tracciamento dei vincoli di competenza e di cassa.

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'Organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Che le previsioni di entrata e spesa corrente, pur complessivamente attendibili e congrue, devono essere verificate, adottando immediato provvedimento di riequilibrio nel caso si rivelassero eccedenti o insufficienti per mantenere l'equilibrio economico-finanziario complessivo. Rispetto alla spesa del personale si evidenzia che non rispetta i vincoli della spesa pubblica imposti dalla dalle norme in materia di coordinamento della finanza pubblica e richiede alcuni interventi correttivi

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, compreso la modalità di quantificazione e aggiornamento del fondo pluriennale vincolato e le re-imputazioni di entrata

c) Riguardo alle previsioni di cassa

Le previsioni di cassa sono attendibili in relazione all'esigibilità dei residui attivi e delle entrate di competenza, tenuto conto della media degli incassi degli ultimi 5 anni, e congrue in relazione al rispetto dei termini di pagamento con riferimento ai cronoprogrammi e alle scadenze di legge e agli accantonamenti al FCDE.

d) Riguardo agli accantonamenti

Congrui gli stanziamenti della missione 20 come evidenziata nell'apposita sezione.

e) Invio dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche

L'Organo di revisione richiede il rispetto dei termini per l'invio dei dati relativi al bilancio di previsione entro trenta giorni dal termine ultimo per l'approvazione alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della Legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per

voce del piano dei conti integrato, avvertendo che nel caso di mancato rispetto di tale termine, come disposto dal comma 1-*quinquies* dell'art. 9 del D.L. n. 113/2016, non sarà possibile procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto, fino a quando non si provvederà all'adempimento. E' fatto altresì divieto di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della disposizione del precedente periodo.

L'Organo di revisione ricorda, inoltre, all'Ente di adempiere agli obblighi di pubblicità e trasparenza disposti dalla normativa vigente.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP;
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario;
- delle variazioni rispetto all'anno precedente;
- della verifica effettuata sugli equilibri di competenza e di cassa;

L'Organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'Ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.lgs. n.118/2011 e dai principi contabili applicati n.4/1 e n. 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;

-ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2024-2026 e suoi documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE

Luisa Dott.ssa Macario

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE			
		2024	2025	2026	
1 Rigidità strutturale di bilancio					
1.1	Incidenza spese rigide (disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	[Disavanzo iscritto in spesa + Stanziamenti competenza (Macroaggregati 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + 1.7 "Interessi passivi" + Titolo 4 "Rimborso prestiti" + "IRAP" [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)] / (Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle Entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzi pregressi)	43,61	43,30	43,59
2 Entrate correnti					
2.1	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate correnti	Media accertamenti primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	104,08	104,11	104,11
2.2	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa corrente	Media incassi primi tre titoli di entrata degli esercizi precedenti / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	64,74	0,00	0,00
2.3	Indicatore di realizzazione delle previsioni di competenza concernenti le entrate proprie	Media accertamenti degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di competenza dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	48,03	48,04	48,04
2.4	Indicatore di realizzazione delle previsioni di cassa concernenti le entrate proprie	Media incassi degli esercizi precedenti (pdc E.1.01.00.00.000 "Tributi" – "Compartecipazioni di tributi" E.1.01.04.00.000 + E.3.00.00.00.000 "Entrate extratributarie") / Stanziamenti di cassa dei primi tre titoli delle "Entrate correnti" (4)	30,14	0,00	0,00
3 Spese di personale					
3.1	Incidenza spesa personale sulla spesa corrente (Indicatore di equilibrio economico-finanziario)	Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc U.1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / Stanziamenti competenza (Spesa corrente – FCDE corrente – FPV di entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1)	41,50	41,22	41,55
3.2	Incidenza del salario accessorio ed incentivante rispetto al totale della spesa di personale Indica il peso delle componenti afferenti la contrattazione decentrata dell'ente rispetto al totale dei redditi da lavoro		11,50	11,50	11,50
3.3	Incidenza della spesa di personale con forme di contratto flessibile Indica come gli enti soddisfano le proprie esigenze di risorse umane, mixando le varie alternative contrattuali più rigide (personale dipendente) o meno rigide (forme di lavoro flessibile)	Stanziamenti di competenza (pdc U.1.03.02.010 "Consulenze" + pdc U.1.03.02.12 "lavoro flessibile/LSU/Lavoro interinale") / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 1.1 "Redditi di lavoro dipendente" + pdc U.1.02.01.01 "IRAP" + FPV in uscita concernente il Macroaggregato 1.1 – FPV in entrata concernente il Macroaggregato 1.1)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2024	2025	2026
3.4 Spesa di personale procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza (Macroaggregato 1.1 + IRAP [pdc 1.02.01.01] – FPV entrata concernente il Macroaggregato 1.1 + FPV spesa concernente il Macroaggregato 1.1) / popolazione residente (Popolazione al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	475,03	471,24	474,63
4 Esternalizzazione dei servizi				
4.1 Indicatore di esternalizzazione dei servizi	Stanziameti di competenza (pdc U.1.03.02.15.000 "Contratti di servizio pubblico" + pdc U.1.04.03.01.000 "Trasferimenti correnti a imprese controllate" + pdc U.1.04.03.02.000 "Trasferimenti correnti a altre imprese partecipate") al netto del relativo FPV di spesa / totale stanziamenti di competenza spese Titolo I al netto del FPV	8,59	8,60	8,61
5 Interessi passivi				
5.1 Incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti (che ne costituiscono la fonte di copertura)	Stanziameti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi" / Stanziamenti di competenza primi tre titoli ("Entrate correnti")	1,15	1,06	0,97
5.2 Incidenza degli interessi sulle anticipazioni sul totale degli interessi passivi	Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.04.000 "Interessi passivi su anticipazioni di tesoreria" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
5.3 Incidenza degli interessi di mora sul totale degli interessi passivi	Stanziameti di competenza voce del piano dei conti finanziario U.1.07.06.02.000 "Interessi di mora" / Stanziamenti di competenza Macroaggregato 1.7 "Interessi passivi"	0,00	0,00	0,00
6 Investimenti				
6.1 Incidenza investimenti su spesa corrente e in conto capitale	Totale stanziamento di competenza Macroaggregati 2.2 + 2.3 al netto dei relativi FPV / Totale stanziamento di competenza titolo 1° e 2° della spesa al netto del FPV	30,73	23,54	23,56
6.2 Investimenti diretti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza per Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo annodisponibile)	575,15	354,81	354,81
6.3 Contributi agli investimenti procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Stanziameti di competenza Macroaggregato 2.3 Contributi agli investimenti al netto del relativo FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	0,00	0,00	0,00
6.4 Investimenti complessivi procapite (Indicatore di equilibrio dimensionale in valore assoluto)	Totale stanziamenti di competenza per Macroaggregati 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" e 2.3 "Contributi agli investimenti" al netto dei relativi FPV / popolazione residente (al 1° gennaio dell'esercizio di riferimento o, se non disponibile, al 1° gennaio dell'ultimo anno disponibile)	575,15	354,81	354,81

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
6.5	Quota investimenti complessivi finanziati dal risparmio corrente	Margine corrente di competenza / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.6	Quota investimenti complessivi finanziati dal saldo positivo delle partite finanziarie	Saldo positivo di competenza delle partite finanziarie / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
6.7	Quota investimenti complessivi finanziati da debito	Stanziamenti di competenza (Titolo 6"Accensione di prestiti" - Categoria 6.02.02 "Anticipazioni" - Categoria 6.03.03 "Accensione prestiti a seguito di escussione di garanzie" - Accensioni di prestiti da rinegoziazioni) / Stanziamenti di competenza (Macroaggregato 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni" + Macroaggregato 2.3 "Contributi agli investimenti") (10)	0,00	0,00	0,00
7	Debiti non finanziari				
7.1	Indicatore di smaltimento debiti commerciali	Stanziamento di cassa (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni") / stanziamenti di competenza e residui al netto dei relativi FPV (Macroaggregati 1.3 "Acquisto di beni e servizi" + 2.2 "Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni")	100,00	0,00	0,00
7.2	Indicatore di smaltimento debiti verso altre amministrazioni pubbliche	Stanziamento di cassa [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)] / stanziamenti di competenza e residui, al netto dei relativi FPV, dei [Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche (U.1.04.01.00.000) + Trasferimenti di tributi (U.1.05.00.00.000) + Fondi perequativi (U.1.06.00.00.000) + Contributi agli investimenti a Amministrazioni pubbliche (U.2.03.01.00.000) + Altri trasferimenti in conto capitale (U.2.04.01.00.000 + U.2.04.11.00.000 + U.2.04.16.00.000 + U.2.04.21.00.000)]	100,00	0,00	0,00
8	Debiti finanziari				
8.1	Incidenza estinzioni debiti finanziari	(Totale competenza Titolo 4 della spesa) / Debito da finanziamento al 31/12 dell'esercizio precedente (2)	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE	DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
		2024	2025	2026
8.2	Sostenibilità debiti finanziari	3,23	3,23	3,23
8.3	Indebitamento procapite (in valore assoluto)	404,64	379,10	352,48
9 Composizione avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente (5)				
9.1	Incidenza quota libera di parte corrente nell'avanzo presunto	100,00	0,00	0,00
9.2	Incidenza quota libera in c/capitale nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.3	Incidenza quota accantonata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
9.4	Incidenza quota vincolata nell'avanzo presunto	0,00	0,00	0,00
10 Disavanzo di amministrazione presunto dell'esercizio precedente				
10.1	Quota disavanzo che si prevede di ripianare nell'esercizio	0,00	0,00	0,00
10.2	Sostenibilità patrimoniale del disavanzo presunto	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

Indicatori Sintetici

TIPOLOGIA INDICATORE		DEFINIZIONE	VALORE INDICATORE		
			2024	2025	2026
10.3	Sostenibilità disavanzo a carico dell'esercizio	Disavanzo iscritto in spesa del bilancio di previsione / Competenza dei titoli 1, 2 e 3 delle entrate e trasferimenti in conto capitale per ripiano disavanzo)	0,00	0,00	0,00
11 Fondo pluriennale vincolato					
11.1	Utilizzo del FPV	(Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata del bilancio - Quota del fondo pluriennale vincolato non destinata ad essere utilizzata nel corso dell'esercizio e rinviata agli esercizi successivi) / Fondo pluriennale vincolato corrente e capitale iscritto in entrata nel bilancio (Per il FPV riferirsi ai valori riportati nell'allegato del bilancio di previsione concernente il FPV, totale delle colonne a) e c)	0,00	0,00	0,00
12 Partite di giro e conto terzi					
12.1	Incidenza partite di giro e conto terzi in entrata	Totale stanziamenti di competenza per Entrate per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti primi tre titoli delle entrate (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	42,30	42,34	42,34
12.2	Incidenza partite di giro e conto terzi in uscita	Totale stanziamenti di competenza per Uscite per conto terzi e partite di giro / Totale stanziamenti di competenza del titolo I della spesa (al netto delle operazioni riguardanti la gestione della cassa vincolata)	43,20	43,28	43,32

(1) Il Patrimonio netto è pari alla Lettera A) dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. In caso di Patrimonio netto negativo, l'indicatore non si calcola e si segnala che l'ente ha il patrimonio netto negativo. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(2) Il debito di finanziamento è pari alla Lettera D1 dell'ultimo stato patrimoniale passivo disponibile. L'indicatore è elaborato a partire dal 2018, salvo che per gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione che lo elaborano a decorrere dal 2016. Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 dal 2016 e gli enti locali con popolazione inferiore a 5.000 abitanti elaborano l'indicatore a decorrere dal 2019.

(3) Indicatore da elaborare solo se la voce E dell'allegato a) al bilancio di previsione è negativo. Il disavanzo di amministrazione è pari all'importo della voce E. Ai fini dell'elaborazione dell'indicatore, non si considera il disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del DLgs 118/2011.

(4) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi approvati o in caso di mancata approvazione degli ultimi consuntivi, ai dati di preconsuntivo. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Per gli enti che non sono rientrati nel periodo di sperimentazione, nel 2016 sostituire la media con gli accertamenti del 2015 (dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per il 2016 fare riferimento a dati stimati o, se disponibili, di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016, elaborano l'indicatore a decorrere dal 2017.

(5) Da compilare solo se la voce E dell'allegato al bilancio concernente il risultato di amministrazione presunto è positivo o pari a 0.

(6) La quota libera di parte corrente del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce E riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nell'allegato a) al bilancio di

(7) La quota libera in c/capitale del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce D riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(8) La quota accantonata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce B riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(9) La quota vincolata del risultato di amministrazione presunto è pari alla voce C riportata nell'allegato a) al bilancio di previsione. Il risultato di amministrazione presunto è pari alla lettera A riportata nel predetto allegato a).

(10) Indicare al numeratore solo la quota del finanziamento destinata alla copertura di investimenti, e al denominatore escludere gli investimenti che, nell'esercizio, sono finanziati dal FPV.

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa						
10101	Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	16,96	20,00	20,14	15,66	100,00	89,42
10301	Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	18,36	21,63	21,63	16,24	100,00	88,15
10302	Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
10000	Totale TITOLO 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	35,32	41,63	41,77	31,90	100,00	88,77
Titolo 2	Trasferimenti correnti						
20101	Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	5,82	6,86	6,86	8,46	100,00	52,82
20102	Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20103	Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20104	Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20105	Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20000	Totale TITOLO 2 Trasferimenti correnti	5,82	6,86	6,86	8,46	100,00	52,82
Titolo 3	Entrate extratributarie						
30100	Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	4,66	5,51	5,36	3,54	100,00	68,73
30200	Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	0,18	0,22	0,22	0,06	100,00	0,00
30300	Tipologia 300: Interessi attivi	0,00	0,00	0,00	0,00	100,00	0,89

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
30400	Tipologia 400: Altre entrate da redditi di capitale	0,07	0,08	0,08	0,02	100,00	0,00
30500	Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	3,09	3,61	3,62	1,89	100,00	72,45
30000	Totale TITOLO 3 Entrate extratributarie	8,00	9,42	9,28	5,51	100,00	69,05
Titolo 4	Entrate in conto capitale						
40100	Tipologia 100: Tributi in conto capitale	0,14	0,17	0,17	0,35	100,00	94,14
40200	Tipologia 200: Contributi agli investimenti	24,99	14,05	14,05	32,33	100,00	40,06
40300	Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	2,12	0,00	0,00	4,12	100,00	43,70
40400	Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	0,00	0,00	0,00	1,40	0,00	90,88
40500	Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2,83	3,34	3,34	2,45	100,00	78,42
40000	Totale TITOLO 4 Entrate in conto capitale	30,08	17,56	17,56	40,65	100,00	44,95
Titolo 5	Entrate da riduzione di attività finanziarie						
50100	Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50200	Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50300	Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50400	Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
50000	Totale TITOLO 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie						

Piano degli indicatori di bilancio
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.
Indicatori analitici concernenti la composizione delle entrate e la capacita' di riscossione

Titolo Tipologia	DEFINIZIONE	Composizione delle entrate (dati percentuali)				Percentuale riscossione entrate	
		Esercizio n+1: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+2: Previsioni competenza/ totale previsioni	Esercizio n+3.: Previsioni competenza/ totale previsioni	Media accertamenti esercizi precedenti / Media Totale	Previsioni cassa esercizio n+1/ (previsioni competenza + residui) esercizio n+1	Media riscossioni esercizi precedenti / Media accertamenti esercizi precedenti (*)
Titolo 6	Accensione prestiti						
60100	Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60200	Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60300	Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60400	Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
60000	Totale TITOLO 6 Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere						
70100	Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
70000	Totale TITOLO 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9	Entrate per conto terzi e partite di giro						
90100	Tipologia 100: Entrate per partite di giro	15,97	18,85	18,85	11,15	100,00	83,03
90200	Tipologia 200: Entrate per conto terzi	4,81	5,68	5,68	2,33	100,00	42,58
90000	Totale TITOLO 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	20,78	24,53	24,53	13,48	100,00	76,02
TOTALE ENTRATE		100,00	100,00	100,00	100,00	100,00	65,11

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Gli enti locali delle Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)			
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
			Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
Missione 01	01	Organi istituzionali	3,66	0,00	100,00	4,36	0,00	4,36	0,00	2,76	0,00	81,73
	02	Segreteria generale	13,53	0,00	100,00	16,10	0,00	16,27	0,00	10,71	1,77	94,05
	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione , provveditorato	0,76	0,00	100,00	0,90	0,00	0,90	0,00	1,30	0,00	64,83
	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	0,39	0,00	100,00	0,46	0,00	0,46	0,00	0,60	0,00	75,37
	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	0,44	0,00	100,00	0,52	0,00	0,50	0,00	0,56	0,00	77,98
	06	Ufficio tecnico	9,51	0,00	100,00	16,91	0,00	16,91	0,00	15,81	23,17	39,40
	07	Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1,35	0,00	100,00	1,59	0,00	1,59	0,00	0,63	0,00	97,09
	08	Statistica e sistemi informativi	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5,35	0,00	5,17

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione/ Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
		Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
	09 Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	10 Risorse umane	5,08	0,00	100,00	5,99	0,00	5,99	0,00	4,87	8,79	82,48
	11 Altri servizi generali	7,35	0,00	100,00	8,47	0,00	8,47	0,00	4,79	3,01	63,38
	Totale Missione 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione	42,07	0,00	100,00	55,30	0,00	55,45	0,00	47,38	36,74	63,24
Missione 02 Giustizia	01 Uffici giudiziari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Casa circondariale e altri servizi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 02 Giustizia		0,00			0,00		0,00			
Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	01 Polizia locale e amministrativa	0,06	0,00	100,00	0,07	0,00	0,07	0,00	0,04	0,00	43,39
	02 Sistema integrato di sicurezza urbana	0,11	0,00	100,00	0,13	0,00	0,13	0,00	4,96	29,81	3,46
	Totale Missione 03 Ordine pubblico e sicurezza	0,17	0,00	100,00	0,20	0,00	0,20	0,00	5,00	29,81	4,03

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)			
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione/ Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
			Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
Missione 04	01	Istruzione prescolastica	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Altri ordini di istruzione non universitaria	0,20	0,00	100,00	0,23	0,00	0,23	0,00	0,09	0,00	56,49
	04	Istruzione universitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05	Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06	Servizi ausiliari all'istruzione	1,46	0,00	100,00	1,72	0,00	1,55	0,00	0,76	0,00	53,68
	07	Diritto allo studio	0,13	0,00	100,00	0,15	0,00	0,15	0,00	0,09	0,00	94,15
		Totale Missione 04 Istruzione e diritto allo studio	1,79	0,00	100,00	2,10	0,00	1,93	0,00	0,94	0,00	56,75
Missione 05	01	Valorizzazione dei beni di interesse storico	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	0,11	0,00	100,00	0,13	0,00	0,13	0,00	0,05	0,00	90,47

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
		Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
	Totale Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,11	0,00	100,00	0,13	0,00	0,13	0,00	0,05	0,00	90,47
Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero	01 Sport e tempo libero	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02 Giovani	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 06 Politiche giovanili sport e tempo libero		0,00			0,00		0,00		0,00	
Missione 07 Turismo	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	0,04	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,01	0,00	0,00
	Totale Missione 07 Turismo	0,04	0,00	100,00	0,05	0,00	0,05	0,00	0,01	0,00	0,00
Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	01 Urbanistica e assetto del territorio	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,47	0,00	16,43
	02 Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popo lare	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)		
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione/ Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
		Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
	Totale Totale Missione 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	0,00	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2,47	0,00	16,43
Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	02 Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,24	0,00	100,00	0,28	0,00	0,28	0,00	0,13	0,00	88,44
	03 Rifiuti	4,14	0,00	100,00	4,87	0,00	4,87	0,00	2,94	0,00	84,21
	04 Servizio idrico integrato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	06 Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07 Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	Totale Missione 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	4,38	0,00	100,00	5,15	0,00	5,15	0,00	3,07	0,00	84,37

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)			
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione/ Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
			Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
Missione 10	01	Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Trasporto pubblico locale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05	Viabilità e infrastrutture stradali	25,27	0,00	100,00	6,10	0,00	6,04	0,00	25,59	33,45	
		Totale Missione 10 Trasporti e diritto alla mobilità	25,27	0,00	100,00	6,10	0,00	6,04	0,00	25,59	33,45	
Missione 11	01	Sistema di protezione civile	0,01	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	
	02	Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Missione 11 Soccorso civile	0,01	0,00	100,00	0,02	0,00	0,02	0,00	0,01	0,00	
Missione 12	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1,10	0,00	100,00	1,32	0,00	1,34	0,00	0,58	0,00	
											33,34	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)			
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
		Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
02	Interventi per la disabilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
03	Interventi per gli anziani	0,14	0,00	100,00	0,16	0,00	0,15	0,00	0,12	0,00	84,13
04	Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
05	Interventi per le famiglie	1,22	0,00	100,00	1,44	0,00	1,44	0,00	0,92	0,00	84,49
06	Interventi per il diritto alla casa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
07	Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
08	Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
09	Servizio necroscopico e cimiteriale	0,28	0,00	100,00	0,33	0,00	0,33	0,00	0,08	0,00	100,00
	Totale Missione 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	2,74	0,00	100,00	3,25	0,00	3,26	0,00	1,70	0,00	61,90

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)			
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
			Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/			
Missione 13 Tutela della salute	01	Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	02	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori ai LEA	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	03	Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio di bilancio corrente	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	04	Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	05	Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)			
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui	
		Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/				
	06	Servizio sanitario regionale - restituzione maggiori gettiti SSN	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	07	Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00	67,73
		Totale Missione 13 Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,03	0,00	67,73
Missione 14 Sviluppo economico e competitività	01	Industria, PMI e Artigianato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,35	0,00	100,00	0,40	0,00	0,39	0,00	0,34	0,00	78,98
	03	Ricerca e innovazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	04	Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 14 Sviluppo economico e competitività	0,35	0,00	100,00	0,40	0,00	0,39	0,00	0,34	0,00	78,98
Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	01	Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)							MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)			
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui	
		Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/				
	02	Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	03	Sostegno all'occupazione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	50,00
		Totale Missione 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,15	0,00	50,00
Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,10	0,00	100,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,08	0,00	53,66
	02	Caccia e pesca	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,10	0,00	100,00	0,12	0,00	0,12	0,00	0,08	0,00	53,66
Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	01	Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 017 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI			Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)				
			Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026			Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui
			Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/				
Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	01	Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Missione 018 Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 19 Relazioni internazionali	01	Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
		Totale Missione 19 Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
Missione 20 Fondi e accantonamenti	01	Fondo di riserva	0,23	0,00	509,81	0,27	0,00	0,27	0,00	0,08	0,00	0,00	
	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,30	0,00	0,00	0,35	0,00	0,34	0,00	0,07	0,00	0,00	
	03	Altri fondi	0,63	0,00	0,00	0,78	0,00	0,81	0,00	0,16	0,00	0,00	
		Totale Missione 20 Fondi e accantonamenti	1,16	0,00	100,00	1,40	0,00	1,42	0,00	0,31	0,00	0,00	
Missione 50 Debito pubblico	01	Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Piano degli indicatori di bilancio
Indicatori analitici concernenti la composizione delle spese per missioni e programmi e la capacità dell'amministrazione di pagare i debiti negli esercizi di riferimento
Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026, approvato il 28/12/2023.

MISSIONI E PROGRAMMI		Bilancio di previsione esercizi 2024, 2025 e 2026 (dati percentuali)						MEDIA RENDICONTI PRECEDENTI (O DI PRECONSUNTIVO DISPONIBILI)				
		Esercizio 2024			Esercizio 2025		Esercizio 2026		Incidenza Missione Programma : Media (Impegni+FPV) / Media (Totale impegni +	di cui incidenza FPV: Media FPV / Media Totale	Capacità di pagamento: Media (Pagam. c/comp+ Pagam. c/residui) / Media (Impegni + residui	
		Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Capacità di pagamento: Previsioni cassa/ (previsioni competenza -	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/	Incidenza Missione/Pro gramma: Previsioni stanziamento/ totale	di cui incidenza FPV: Previsioni stanziamento FPV/				
	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1,02	0,00	100,00	1,26	0,00	1,31	0,00	0,76	0,00	82,49
		Totale Missione 50 Debito pubblico	1,02	0,00	100,00	1,26	0,00	1,31	0,00	0,76	0,00	82,49
Missione 60 Anticipazioni finanziarie	01	Restituzione anticipazioni di tesoreria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 60 Anticipazioni finanziarie		0,00			0,00		0,00		0,00	
Missione 99 Servizi per conto terzi	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	20,79	0,00	100,00	24,52	0,00	24,53	0,00	12,11	0,00	75,72
	02	Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale Missione 99 Servizi per conto terzi	20,79	0,00	100,00	24,52	0,00	24,53	0,00	12,11	0,00	75,72

(*) La media dei tre esercizi precedenti è riferita agli ultimi tre consuntivi disponibili. In caso di esercizio provvisorio è possibile fare riferimento ai dati di preconsuntivo dell'esercizio precedente. Nel 2016 sostituire la media degli accertamenti con gli accertamenti del 2015 stimati e la media degli incassi con gli incassi 2015 stimati (se disponibili, dati preconsuntivo). Nel 2017 sostituire la media triennale con quella biennale (per i dati 2016 fare riferimento a stime, o se disponibili, a dati di preconsuntivo). Le Autonomie speciali che adottano il DLgs 118/2011 a decorrere dal 2016 non elaborano l'indicatore nell'esercizio 2016.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO (Anno 2024-2026)

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	300.000,00	-	-	-					
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione di cui Utilizzo Fondo anticipazioni liquidità		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	283.474,71	249.404,00	249.404,00	250.228,00	Titolo 1 - Spese correnti - di cui fondo pluriennale vincolato	490.409,09	339.800,00 0,00	339.397,00 0,00	339.078,00 0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	74.113,09	41.083,00	41.083,00	41.083,00					
Titolo 3 - Entrate Extratributarie	75.971,19	56.544,00	56.444,00	55.620,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	544.168,93	212.310,00	105.169,00	105.169,00	Ttolo 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	670.703,89	212.310,00 0,00	105.169,00 0,00	105.169,00 0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di att finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Ttolo 3 - Spese per incremento di at finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00
Totale entrate finali	977.727,92	559.341,00	452.100,00	452.100,00	Totale spese finali	1.161.112,98	552.110,00	444.566,00	444.247,00
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità'	10.737,20	7.231,00 0,00	7.534,00 0,00	7.853,00 0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi partite di giro	171.969,54	146.800,00	146.900,00	146.900,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	193.028,25	146.800,00	146.900,00	146.900,00
Totale titoli	1.149.697,46	706.141,00	599.000,00	599.000,00	Totale titoli	1.364.878,43	706.141,00	599.000,00	599.000,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	1.449.697,46	706.141,00	599.000,00	599.000,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	1.364.878,43	706.141,00	599.000,00	599.000,00
Fondo di cassa finale presunto	84.819,03								

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
			ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	previsioni di competenza	12.370,47	0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	previsioni di competenza	61.767,06	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di Amministrazione	previsioni di competenza	83.585,00	0,00	0,00	0,00
- di cui avanzo utilizzato anticipatamente	previsioni di competenza	0,00	0,00		
- di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità	previsioni di competenza	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo di Cassa all'1/1/2024	previsioni di cassa	593.285,70	300.000,00		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE ENTRATE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
10000	TITOLO 1 : Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.070,71	previsione di competenza previsione di cassa	248.169,00 251.975,73	249.404,00 283.474,71	249.404,00	250.228,00
20000	TITOLO 2 : Trasferimenti correnti	33.030,09	previsione di competenza previsione di cassa	105.265,00 109.088,40	41.083,00 74.113,09	41.083,00	41.083,00
30000	TITOLO 3 : Entrate extratributarie	19.427,19	previsione di competenza previsione di cassa	57.393,00 72.058,30	56.544,00 75.971,19	56.444,00	55.620,00
40000	TITOLO 4 : Entrate in conto capitale	331.858,93	previsione di competenza previsione di cassa	427.355,91 582.908,82	212.310,00 544.168,93	105.169,00	105.169,00
60000	TITOLO 6 : Accensione prestiti	0,00	previsione di competenza previsione di cassa	0,00 0,00	0,00 0,00	0,00	0,00
90000	TITOLO 9 : Entrate per conto terzi e partite di giro	25.169,54	previsione di competenza previsione di cassa	146.776,00 146.792,79	146.800,00 171.969,54	146.900,00	146.900,00
TOTALE TITOLI		443.556,46	previsione di competenza previsione di cassa	984.958,91 1.162.824,04	706.141,00 1.149.697,46	599.000,00	599.000,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		443.556,46	previsione di competenza previsione di cassa	1.142.681,44 1.756.109,74	706.141,00 1.449.697,46	599.000,00	599.000,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	324.188,74	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	627.305,57 <i>(0,00)</i> 711.881,37	297.134,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 621.322,74	331.253,39 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	332.150,89 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 02	Giustizia	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 <i>(0,00)</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 03	Ordine pubblico e sicurezza	62.597,76	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	31.169,85 <i>(0,00)</i> 66.447,78	1.150,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 63.747,76	1.150,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	1.150,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 04	Istruzione e diritto allo studio	8.717,05	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	11.802,00 <i>(0,00)</i> 13.861,63	12.600,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 21.317,05	12.600,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	11.600,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	100,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	900,00 <i>(0,00)</i> 900,00	800,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 900,00	800,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>	800,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 06	Politiche giovanili, sport e tempo libero	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 07	Turismo	2.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	300,00 (0,00) 2.800,00	300,00 0,00 2.800,00	300,00 (0,00) 0,00	300,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 08	Assetto del territorio ed edilizia abitativa	43.853,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 63.482,82	0,00 0,00 43.853,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8.411,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.228,00 (0,00) 31.944,43	30.900,00 0,00 39.311,00	30.900,00 (0,00) 0,00	30.900,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 10	Trasporti e diritto alla mobilità	145.551,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	235.347,76 (0,00) 356.520,94	178.417,00 0,00 323.968,02	36.559,00 (0,00) 0,00	36.199,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 11	Soccorso civile	700,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	100,00 (0,00) 700,00	100,00 0,00 800,00	100,00 (0,00) 0,00	100,00 (0,00) 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.703,46	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	40.176,00 (0,00) 48.743,23	19.364,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 30.067,46	19.422,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	19.480,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 13	Tutela della salute	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 14	Sviluppo economico e competitività	1.115,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.746,00 (0,00) 2.746,00	2.486,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 3.601,59	2.423,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	2.356,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 15	Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	565,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	800,00 (0,00) 1.645,76	700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.265,36	700,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	700,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>
TOTALE MISSIONE 17	Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 	0,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i>

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE 18	Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 19	Relazioni internazionali	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 20	Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.087,26 (0,00) 8.087,26	8.159,00 0,00 0,00 8.159,00	8.358,61 (0,00) 0,00	8.511,11 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 50	Debito pubblico	3.506,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.943,00 (0,00) 6.943,00	7.231,00 0,00 0,00 10.737,20	7.534,00 (0,00) 0,00	7.853,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 60	Anticipazioni finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00) 0,00	0,00 (0,00) 0,00
TOTALE MISSIONE 99	Servizi per conto terzi	46.228,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	146.776,00 (0,00) 167.709,58	146.800,00 0,00 0,00 193.028,25	146.900,00 (0,00) 0,00	146.900,00 (0,00) 0,00

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER MISSIONI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

RIEPILOGO DELLE MISSIONI	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
				ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	
	TOTALE MISSIONI	658.737,43	previsione di competenza	1.142.681,44	706.141,00	599.000,00	599.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	1.484.413,80	1.364.878,43		
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	658.737,43	previsione di competenza	1.142.681,44	706.141,00	599.000,00	599.000,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	1.484.413,80	1.364.878,43		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 1	Spese correnti	150.609,09	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	423.839,47 (0,00) 464.972,83	339.800,00 0,00 490.409,09	339.397,00 (0,00)	339.078,00 (0,00)
TITOLO 2	Spese in conto capitale	458.393,89	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	565.122,97 (0,00) 844.788,39	212.310,00 0,00 670.703,89	105.169,00 (0,00)	105.169,00 (0,00)
TITOLO 3	Spese per incremento attività finanziarie	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
TITOLO 4	Rimborso Prestiti	3.506,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.943,00 (0,00) 6.943,00	7.231,00 0,00 10.737,20	7.534,00 (0,00)	7.853,00 (0,00)
TITOLO 5	Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 (0,00) 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
				ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TITOLO 7	Uscite per conto terzi e partite di giro	46.228,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	146.776,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> 167.709,58	146.800,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 193.028,25	146.900,00 <i>0,00</i> <i>(0,00)</i> <i>0,00</i>
	TOTALE TITOLI	658.737,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.142.681,44 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.484.413,80	706.141,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.364.878,43	599.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	658.737,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.142.681,44 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.484.413,80	706.141,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.364.878,43	599.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> <i>0,00</i>

SPESE PER IL PERSONALE - Previsioni 2024

N.° ORD	DIPENDENTE	CAP.	COD.	CAT.	(1)TRATTAMENTO ECONOMICO ANNUO LORDO	(2)ONERI SOCIALI A C/ENTE	(3)TOTALE 1+2	(4)IRAP	TOTALE GENERALE 3+4	ONERI C/DIP.	ALTRE RIT.
01	Dagna Valter	1021	01.02.1	E.Q. ex D5	31.876,00	8.607,00	40.483,00	2.709,00	43.192,00	3.743,00	250,00
		2164	01.10.1	E.Q. ex D5	21.925,00	5.920,00	27.845,00	1.864,00	29.709,00	2.574,00	
		2155	20.03.1	E.Q. ex D5	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	1.600,00	0,00	
	*	1008	01.07.1	E.Q. ex D5	3.000,00	720,00	3.720,00	255,00	3.975,00	352,00	
02	Asperti Rosalinda	1021	01.02.1	Istrutt. ex C6	27.261,00	7.360,00	34.621,00	2.318,00	36.939,00	3.200,00	
		2164	01.10.1	Istrutt. ex C6	4.898,00	1.323,00	6.221,00	416,00	6.637,00	575,00	
		2155	20.03.1	Istrutt. ex C6	1.400,00	,00	1.400,00	0,00	1.400,00	0,00	
	*	1008	01.07.1	Istrutt. ex C6	2.000,00	480,00	2.480,00	170,00	2.650,00	235,00	
03	Blengio Susanna	2164	01.10.1		2.500,00	675,00	3.175,00	212,00	3.387,00	294,00	
		1038	01.02.1	Segr.	0,00						
		1020	01.02.1	scavalco	5.000,00	1.350,00	6.350,00	425,00	6.775,00	587,00	
05	Fumo Stefano	2164	01.10.01	E.Q. ex D3	3.750,00	895,00	4.645,00	319,00	4.964,00	440,00	
	Totale				105.210,00	27.330,00	132.540,00	8.688,00	141.228,00	12.000,00	250,00

* Straordinario Elettorale

** Capitoli 1008/98 – 1023/99 – 1170/99

Word/Bilancio/SPESE24.doc

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00	0,00
	DISAVANZO DERIVANTE DA DEBITO AUTORIZZATO E NON CONTRATTO			0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE	01 Servizi istituzionali, generali e di gestione						
0101 Programma	01 Organi istituzionali						
Titolo 1	Spese correnti	2.686,11	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	21.999,00 (0,00)	24.880,00 (0,00)	25.105,00 (0,00)	25.105,00 (0,00)
			previsione di cassa	22.195,48	27.566,11		
Titolo 2	Spese in conto capitale	13.329,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	15.550,00 (0,00)	1.000,00 (0,00)	1.000,00 (0,00)	1.000,00 (0,00)
			previsione di cassa	15.550,00	14.329,28		
Totale Programma	01 Organi istituzionali	16.015,39	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	37.549,00 0,00 0,00 37.745,48	25.880,00 0,00 0,00 41.895,39	26.105,00 0,00 0,00 0,00	26.105,00 0,00 0,00 0,00
0102 Programma	02 Segreteria generale						
Titolo 1	Spese correnti	15.000,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	92.651,94 (0,00)	95.574,00 (0,00)	96.437,00 (0,00)	97.437,00 (0,00)
			previsione di cassa	93.493,31	110.574,14		
Totale Programma	02 Segreteria generale	15.000,14	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	92.651,94 0,00 0,00 93.493,31	95.574,00 0,00 0,00 110.574,14	96.437,00 0,00 0,00 0,00	97.437,00 0,00 0,00 0,00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
0103 Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato					
Titolo 1	Spese correnti	3.735,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.372,00	5.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	5.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	5.400,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.100,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.600,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma	03	Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato	5.835,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	10.972,00 0,00 0,00 13.316,33	5.400,00 0,00 0,00 11.235,60	5.400,00 0,00 0,00 5.400,00
0104 Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali					
Titolo 1	Spese correnti	1.952,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	12.058,00	2.750,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.750,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.750,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
Totale Programma	04	Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.952,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	12.058,00 0,00 0,00 13.771,88	2.750,00 0,00 0,00 4.702,00	2.750,00 0,00 0,00 2.750,00
0105 Programma	05	Gestione dei beni demaniali e patrimoniali					

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
Titolo 1	Spese correnti	1.999,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.400,00	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.100,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	2.541,60	4.099,84		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.550,00	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.550,00	1.000,00		
Totale Programma	05 Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.999,84	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	3.950,00	3.100,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 5.099,84	3.100,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	3.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0106 Programma	06 Ufficio tecnico						
Titolo 1	Spese correnti	31.098,85	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	26.772,43	17.145,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	17.145,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	17.145,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	36.108,22	48.243,85		
Titolo 2	Spese in conto capitale	192.509,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	189.504,33	50.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	84.169,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	84.169,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	239.311,31	242.509,42		
Totale Programma	06 Ufficio tecnico	223.608,27	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	216.276,76	67.145,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 290.753,27	101.314,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	101.314,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
0107 Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile						

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
Titolo 1	Spese correnti	140,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.500,00	9.510,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	9.510,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	9.510,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	9.587,31	9.650,71		
Totale Programma	07 Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	140,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.500,00	9.510,00 0,00 0,00	9.510,00 0,00 0,00	9.510,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	9.587,31	9.650,71		
0108 Programma	08 Statistica e sistemi informativi						
Titolo 1	Spese correnti	9.638,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	49.111,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	50.731,00	9.638,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	9.516,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	90.094,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	90.094,00	9.516,00		
Totale Programma	08 Statistica e sistemi informativi	19.154,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	139.205,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00
			previsione di cassa	140.825,00	19.154,00		
0110 Programma	10 Risorse umane						
Titolo 1	Spese correnti	18.808,71	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	46.636,10	35.884,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	35.884,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	35.884,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	46.636,10	54.692,71		

Comune di Loazzolo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	
Totale Programma	10	Risorse umane	18.808,71	previsione di competenza	46.636,10	35.884,00	35.884,00	35.884,00
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				previsione di cassa	46.636,10	54.692,71		
0111 Programma	11	Altri servizi generali						
Titolo 1		Spese correnti	12.275,08	previsione di competenza	42.006,77	35.391,00	34.253,39	34.250,89
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	51.095,83	47.666,08		
Titolo 2		Spese in conto capitale	9.399,00	previsione di competenza	16.500,00	16.500,00	16.500,00	16.500,00
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	25.899,00	25.899,00		
Totale Programma	11	Altri servizi generali	21.674,08	previsione di competenza	58.506,77	51.891,00	50.753,39	50.750,89
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				previsione di cassa	76.994,83	73.565,08		
TOTALE MISSIONE	01	Servizi istituzionali, generali e di gestione	324.188,74	previsione di competenza	627.305,57	297.134,00	331.253,39	332.150,89
				<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				previsione di cassa	711.881,37	621.322,74		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	03	Ordine pubblico e sicurezza					
0301	Programma	01	Polizia locale e amministrativa				
Titolo 1	Spese correnti	408,28	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	400,00 (0,00)	400,00 (0,00)	400,00 (0,00)	400,00 (0,00)
			previsione di cassa	677,93	808,28		
Totale Programma	01	408,28	Polizia locale e amministrativa				
			previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	400,00 0,00	400,00 0,00	400,00 0,00	400,00 0,00
			previsione di cassa	677,93	808,28		
0302	Programma	02	Sistema integrato di sicurezza urbana				
Titolo 1	Spese correnti	827,32	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.000,00 (0,00)	750,00 (0,00)	750,00 (0,00)	750,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.000,00	1.577,32		
Titolo 2	Spese in conto capitale	61.362,16	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	29.769,85 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	64.769,85	61.362,16		
Totale Programma	02	62.189,48	Sistema integrato di sicurezza urbana				
			previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	30.769,85 0,00	750,00 0,00	750,00 0,00	750,00 0,00
			previsione di cassa	65.769,85	62.939,48		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONE	03 Ordine pubblico e sicurezza	62.597,76	previsione di competenza	31.169,85	1.150,00	1.150,00	1.150,00
			<i>di cui già' impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	66.447,78	63.747,76		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	04 Istruzione e diritto allo studio						
0402 Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria						
Titolo 1	Spese correnti	864,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.400,00 (0,00)	1.400,00 (0,00)	1.400,00 (0,00)	1.400,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.484,49	2.264,07		
Totale Programma	02 Altri ordini di istruzione non universitaria	864,07	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.400,00 0,00 0,00 1.484,49	1.400,00 0,00 0,00 2.264,07	1.400,00 0,00 0,00 0,00	1.400,00 0,00 0,00 0,00
0406 Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione						
Titolo 1	Spese correnti	7.825,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.502,00 (0,00)	10.300,00 (0,00)	10.300,00 (0,00)	9.300,00 (0,00)
			previsione di cassa	11.402,00	18.125,00		
Totale Programma	06 Servizi ausiliari all'istruzione	7.825,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	9.502,00 0,00 0,00 11.402,00	10.300,00 0,00 0,00 18.125,00	10.300,00 0,00 0,00 0,00	9.300,00 0,00 0,00 0,00
0407 Programma	07 Diritto allo studio						
Titolo 1	Spese correnti	27,98	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	900,00 (0,00)	900,00 (0,00)	900,00 (0,00)	900,00 (0,00)
			previsione di cassa	975,14	927,98		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	
Totale Programma	07	Diritto allo studio	27,98	previsione di competenza	900,00	900,00	900,00	900,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				previsione di cassa	975,14	927,98		
TOTALE MISSIONE	04	Istruzione e diritto allo studio	8.717,05	previsione di competenza	11.802,00	12.600,00	12.600,00	11.600,00
				<i>di cui già impegnato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
				previsione di cassa	13.861,63	21.317,05		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	05	Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali					
0502 Programma	02	Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale					
Titolo 1	Spese correnti	100,00	previsione di competenza	900,00	800,00	800,00	800,00
			<i>di cui già impegnato</i>		(0,00)	(0,00)	(0,00)
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	(0,00)	(0,00)	(0,00)	(0,00)
			previsione di cassa	900,00	900,00		
Totale Programma	02	100,00	previsione di competenza	900,00	800,00	800,00	800,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	900,00	900,00		
TOTALE MISSIONE	05	100,00	previsione di competenza	900,00	800,00	800,00	800,00
			<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
			previsione di cassa	900,00	900,00		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	07 Turismo						
0701 Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	300,00 (0,00)	300,00 (0,00)	300,00 (0,00)	300,00 (0,00)
			previsione di cassa	300,00	300,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	2.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	2.500,00	2.500,00		
Totale Programma	01 Sviluppo e la valorizzazione del turismo	2.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	300,00 0,00 2.800,00	300,00 0,00 2.800,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	07 Turismo	2.500,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	300,00 0,00 2.800,00	300,00 0,00 2.800,00	300,00 0,00 0,00	300,00 0,00 0,00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	08	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa					
0801 Programma	01	Urbanistica e assetto del territorio					
Titolo 2	Spese in conto capitale	43.853,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)	0,00 (0,00)
			previsione di cassa	63.482,82	43.853,00		
Totale Programma	01	43.853,00	Urbanistica e assetto del territorio	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 63.482,82	0,00 0,00 0,00 43.853,00	0,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	08	43.853,00	Aspetto del territorio ed edilizia abitativa	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	0,00 0,00 0,00 63.482,82	0,00 0,00 0,00 43.853,00	0,00 0,00 0,00 0,00

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	09	Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente					
0902 Programma	02	Tutela, valorizzazione e recupero ambientale					
Titolo 1	Spese correnti	390,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.328,00 (0,00)	1.700,00 (0,00)	1.700,00 (0,00)	1.700,00 (0,00)
			previsione di cassa	1.328,00	2.090,40		
Totale Programma	02	390,40	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.328,00 0,00 0,00 1.328,00	1.700,00 0,00 0,00 2.090,40	1.700,00 0,00 0,00 0,00	1.700,00 0,00 0,00 0,00
0903 Programma	03	Rifiuti					
Titolo 1	Spese correnti	8.020,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	27.900,00 (0,00)	29.200,00 (0,00)	29.200,00 (0,00)	29.200,00 (0,00)
			previsione di cassa	30.616,43	37.220,60		
Totale Programma	03	8.020,60	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	27.900,00 0,00 0,00 30.616,43	29.200,00 0,00 0,00 37.220,60	29.200,00 0,00 0,00 0,00	29.200,00 0,00 0,00 0,00
TOTALE MISSIONE	09	8.411,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	29.228,00 0,00 0,00 31.944,43	30.900,00 0,00 0,00 39.311,00	30.900,00 0,00 0,00 0,00	30.900,00 0,00 0,00 0,00

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
1005 Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
Titolo 1	Spese correnti	21.725,99	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	38.792,97	34.607,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	34.059,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	33.699,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	43.312,61	56.332,99		
Titolo 2	Spese in conto capitale	123.825,03	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	196.554,79	143.810,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.500,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	313.208,33	267.635,03		
Totale Programma	05	Viabilità e infrastrutture stradali					
		145.551,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	235.347,76	178.417,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	36.559,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	36.199,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	356.520,94	323.968,02		
TOTALE MISSIONE	10	Trasporti e diritto alla mobilità					
		145.551,02	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	235.347,76	178.417,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	36.559,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	36.199,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	356.520,94	323.968,02		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	11	Soccorso civile					
1101 Programma	01	Sistema di protezione civile					
Titolo 1	Spese correnti	700,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100,00 (0,00)	100,00 (0,00)	100,00 (0,00)	100,00 (0,00)
			previsione di cassa	700,00	800,00		
Totale Programma	01	Sistema di protezione civile	700,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100,00 0,00	100,00 0,00	100,00 0,00
			previsione di cassa	700,00	800,00		
TOTALE MISSIONE	11	Soccorso civile	700,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	100,00 0,00	100,00 0,00	100,00 0,00
			previsione di cassa	700,00	800,00		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI	
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	
MISSIONE	12	Diritti sociali, politiche sociali e famiglia						
1201 Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
Titolo 1	Spese correnti	7.668,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	7.669,00 (0,00)	7.800,00 (0,00)	7.900,00 (0,00)	8.000,00 (0,00)	
			previsione di cassa	15.342,13	15.468,04			
Totale Programma	01	Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	7.668,04	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	7.669,00 0,00 0,00 15.342,13	7.800,00 0,00 0,00 15.468,04	7.900,00 0,00 0,00 15.468,04	8.000,00 0,00 0,00 15.468,04
1203 Programma	03	Interventi per gli anziani						
Titolo 1	Spese correnti	507,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.026,00 (0,00)	984,00 (0,00)	942,00 (0,00)	900,00 (0,00)	
			previsione di cassa	1.026,00	1.491,42			
Totale Programma	03	Interventi per gli anziani	507,42	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.026,00 0,00 0,00 1.026,00	984,00 0,00 0,00 1.491,42	942,00 0,00 0,00 1.491,42	900,00 0,00 0,00 1.491,42
1205 Programma	05	Interventi per le famiglie						
Titolo 1	Spese correnti	2.528,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	9.501,00 (0,00)	8.600,00 (0,00)	8.600,00 (0,00)	8.600,00 (0,00)	
			previsione di cassa	10.395,10	11.128,00			

Comune di Loazzolo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI		
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
Totale Programma	05 Interventi per le famiglie	2.528,00	previsione di competenza	9.501,00	8.600,00	8.600,00	8.600,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	10.395,10	11.128,00		
1209 Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale						
Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza	1.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	1.980,00	1.980,00		
Titolo 2	Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza	20.000,00	0,00	0,00	0,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>	<i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	20.000,00	0,00		
Totale Programma	09 Servizio necroscopico e cimiteriale	0,00	previsione di competenza	21.980,00	1.980,00	1.980,00	1.980,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	21.980,00	1.980,00		
TOTALE MISSIONE	12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.703,46	previsione di competenza	40.176,00	19.364,00	19.422,00	19.480,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	48.743,23	30.067,46		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività					
1402 Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
Titolo 1	Spese correnti	1.115,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.746,00	2.486,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.423,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.356,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	2.746,00	3.601,59		
Totale Programma	02	Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori					
		1.115,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.746,00	2.486,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.423,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.356,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	2.746,00	3.601,59		
TOTALE MISSIONE	14	Sviluppo economico e competitività					
		1.115,59	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.746,00	2.486,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.423,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	2.356,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
			previsione di cassa	2.746,00	3.601,59		

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO				
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026	
MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca						
1601	Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare					
	Titolo 1		Spese correnti	565,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	800,00	700,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	700,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
					previsione di cassa	852,76	1.265,36	
	Titolo 2		Spese in conto capitale	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	0,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
					previsione di cassa	793,00	0,00	
	Totale Programma	01	Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	565,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	800,00	700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
					previsione di cassa	1.645,76	1.265,36	
TOTALE MISSIONE	16	Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca		565,36	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	800,00	700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	700,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
					previsione di cassa	1.645,76	1.265,36	

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI			
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026	
MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti						
2001	Programma	01	Fondo di riserva					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	2.000,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.600,39 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.600,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	1.600,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	8.087,26	8.159,00		
	Totale Programma	01	Fondo di riserva	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	2.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 8.087,26	1.600,39 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 8.159,00	1.600,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 1.600,00
2002	Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.814,26 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.109,61 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.109,61 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	2.062,11 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	0,00	0,00		
	Totale Programma	02	Fondo crediti di dubbia esigibilità	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	1.814,26 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	2.109,61 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00	2.062,11 <i>0,00</i> <i>0,00</i> 0,00
2003	Programma	03	Altri fondi					
	Titolo 1	Spese correnti	0,00	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	5.273,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.449,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.649,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	4.849,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	0,00	0,00		

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)
SPESE

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
Totale Programma	03 Altri fondi	0,00	previsione di competenza	5.273,00	4.449,00	4.649,00	4.849,00
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	0,00	0,00		
TOTALE MISSIONE	20 Fondi e accantonamenti	0,00	previsione di competenza	9.087,26	8.159,00	8.358,61	8.511,11
			<i>di cui già impegnato</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
			previsione di cassa	8.087,26	8.159,00		

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO			
					PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
MISSIONE	50	Debito pubblico					
5002	Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
Titolo 4	Rimborso Prestiti	3.506,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	6.943,00	7.231,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	7.534,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	7.853,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
			previsione di cassa	6.943,00	10.737,20		
Totale Programma	02	Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	3.506,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.943,00 0,00 0,00 6.943,00	7.231,00 0,00 0,00 10.737,20	7.534,00 0,00 0,00 7.853,00
TOTALE MISSIONE	50	Debito pubblico	3.506,20	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> previsione di cassa	6.943,00 0,00 0,00 6.943,00	7.231,00 0,00 0,00 10.737,20	7.534,00 0,00 0,00 7.853,00

Comune di Loazzolo

BILANCIO DI PREVISIONE (Anno 2024-2026)

Allegato n.9 - Bilancio di previsione

SPESE

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO		PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI	PREVISIONI	PREVISIONI
					ANNO 2024	DELL'ANNO 2025	DELL'ANNO 2026
MISSIONE	99	Servizi per conto terzi					
9901 Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro					
Titolo 7		Uscite per conto terzi e partite di giro	46.228,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	146.776,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	146.800,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>	146.900,00 <i>(0,00)</i> <i>(0,00)</i>
				previsione di cassa	167.709,58	193.028,25	
Totale Programma	01	Servizi per conto terzi - Partite di giro	46.228,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	146.776,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	146.800,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	146.900,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	167.709,58	193.028,25	
TOTALE MISSIONE	99	Servizi per conto terzi	46.228,25	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	146.776,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	146.800,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	146.900,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	167.709,58	193.028,25	
TOTALE MISSIONI			658.737,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.142.681,44 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	706.141,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	599.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	1.484.413,80	1.364.878,43	
TOTALE GENERALE DELLE SPESE			658.737,43	previsione di competenza <i>di cui già impegnato</i> <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	1.142.681,44 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	706.141,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>	599.000,00 <i>0,00</i> <i>0,00</i>
				previsione di cassa	1.484.413,80	1.364.878,43	

UTILIZZO DI CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI DA PARTE DI ORGANISMI COMUNITARI E INTERNAZIONALI (Anno 2024-2026)

MISSIONE, PROGRAMMA, TITOLO	DENOMINAZIONE	RESIDUI PRESUNTI AL TERMINE DELL'ESERCIZIO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEFINITIVE DELL'ANNO PRECEDENTE QUELLO CUI SI RIFERISCE IL BILANCIO	PREVISIONI DEL BILANCIO PLURIENNALE		
				PREVISIONI ANNO 2024	PREVISIONI DELL'ANNO 2025	PREVISIONI DELL'ANNO 2026
TOTALE MISSIONI		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di competenza</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>di cui già impegnato</i>		0,00	0,00	0,00
		<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	0,00	0,00	0,00	0,00
		<i>previsione di cassa</i>	0,00	0,00		